COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA
RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE
DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE
PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

ELENCO DEGLI ALLEGATI

a) Elaborato - 1 - Capitolato d'oneri

b) Elaborato - 2 - Tabelle esplicative di:
- Stima sulla produzione dei rifiuti
- Quantificazione del personale
- Quantificazione dei mezzi e attrezzature
- Quantificazione dei contenitori

c) Elaborato - 3 - Specifica dei mezzi e delle attrezzature

d) Elaborato - 4 - Stima dei costi dei servizi

e) Elaborato - 5 - Relazione generale

f) Elaborato - A1- Perimetro di raccolta dei rifiuti

g) Elaborato - A2 - Perimetro con individuazione delle zone di raccolta rifiuti nel periodo INVERNALE (turno mattutino)

h) Elaborato - A2. 1- Perimetro con individuazione delle zone di raccolta rifiuti nel periodo INVERNALE (turno pomeridiano)

i) Elaborato - A3 - Perimetro con individuazione delle zone di raccolta rifiuti nel periodo ESTIVO (turno mattutino)

l) Elaborato - A3.1- Perimetro con individuazione delle zone di raccolta rifiuti nel periodo ESTIVO (turno pomeridiano)

m) Elaborato - B1- Perimetro di spazzamento

n) Elaborato - B2 - Perimetro zone servite manualmente nel periodo INVERNALE (turno mattutino)

o) Elaborato - B2.1- Perimetro zone servite meccanicamente nel periodo INVERNALE (turno mattutino)

p) Elaborato - B2.2 - Perimetro zone servite manualmente nel periodo ESTIVO E INVERNALE (turno pomeridiano)

q) Elaborato - B2.3 - Perimetro zone servite manualmente nel periodo ESTIVO (turno mattutino)

r) Elaborato - B2.4 - Perimetro zone servite meccanicamente nel periodo ESTIVO (turno mattutino)

s) Elaborato - C - Perimetro pulizia neve

t) Elaborato - D - Perimetro lavaggio strade

u) Elaborato - E - Perimetro pulizia degli arenili

INDICE

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

PARTE SECONDA - NORME E PRESCRIZIONI PER L' ESECUZIONE DEI SERVIZI

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Progettista : Ing. CLAUDIO GALLI

Segretario Gen. Suppl. : Dott. FRANCO GRANDE

Sindaco : Prof. LORENZO CIRASINO

Ass.re alle Finanze : Prof. RENATO SANTOMANCO

Ingegnere Capo : Ing. ROBERTO MELPIGNANO

Ragioniere Capo : Dott. TOMMASO GAGLIANI

Elaborato - 1 -

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

ART. 1 ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il servizio di igiene ambientale di cui al presente capitolato d'oneri inerente la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi del D.P.R. 915/82 ed altri servizi accessori specificati nel presente capitolato, vengono assunti dal Comune con diritto di privativa che vi provvede mediante concessione in appalto secondo le norme contenute nel terzo comma lett. b dell'art. 22 della legge 142 dell'8/6/1990.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto del presente appalto i servizi di cui al precedente art.1) nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento (inteso questo anche come operazione di trasformazione necessaria per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo e l'innocuizzazione dei rifiuti), nonché l'ammasso e il deposito temporaneo di alcune frazioni, come emerge nel presente articolo e in quelli che seguono. Per l'espletamento del servizio saranno osservate le prescrizioni di cui alla parte II del presente capitolato.

In particolare tali servizi riguardano:

1) la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani fino all'impianto di smaltimento definiti secondo la classificazione riportata ai punti 1, 2, 3 dell'art. 2 del D.P.R. 915 del 10.9.1982, nonché il ritiro dei rifiuti assimilati agli urbani per quantità e qualità, derivanti da attività agricole, industriali, artigianali, commerciali e di quelli provenienti da ospedali, case di cura, uffici pubblici ecc. *(artt. 22-23)*;

2) la raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurata nell'ambito del centro urbano della città, piazzale Stazione, frazione di Villanova e Camerini, Zona Industriale e Zona Artigianale e nelle zone meglio definite nell'allegata planimetria (all. A1), secondo le modalità definite nei seguenti artt. *22 e 23*. Lo spazzamento manuale e meccanico delle strade e, più in generale, la pulizia di tutto il suolo pubblico o comunque destinato anche temporaneamente ad uso pubblico, in tutta la zona delimitata nell'allegata planimetria (all. B1) ivi comprese le aree all'aperto di pertinenza delle scuole e degli uffici comunali, anche all'interno della recinzione *(art.24)*;

3) il servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle zone extraurbane - (all. A1) *(art.25)*;

4) il lavaggio interno ed esterno e la disinfezione periodica di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il conferimento dei rifiuti urbani e di quelli assimilati *(art.26)*;

5) la pulizia del mercato ortofrutticolo, dei mercati rionali e di quelli infrasettimanali, la raccolta dei rifiuti da tutte le aree interessate alla vendita nonché il lavaggio e l'eventuale disinfezione delle aree particolarmente sporche per il ripristino della cui pulizia non sia risultato sufficiente lo spazzamento *(art.27)*;

6) la raccolta degli animali abbattuti e delle carogne abbandonate sul territorio comunale, comprese quelle trasportate dal mare sul litorale *(art.37)*;

7) la raccolta dei prodotti rivenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini e delle aiuole pubbliche, nonchè la raccolta trisettimanale dei rifiuti rivenienti dalla pulizia del Cimitero, del macello comunale e delle scuole pubbliche. Ne è esclusa la raccolta dei rifiuti non rientranti nella classificazione riportata al punto 1) del presente articolo *(art.37)*;

8) la manutenzione e pulizia delle cunette stradali e dei canali di scolo delle strade comunali in modo da assicurare il costante e regolare deflusso delle acque *(art.37)*;

9) il servizio di lavaggio delle strade e piazze - (all. D) - *(art. 33)*;

10) il diserbo stradale *(art.24)*;

11) l'espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose e, su richiesta del Comune, dei servizi particolari che si rendessero necessari nell'intero territorio comunale *(artt. 34 e 37)*;

12) la raccolta differenziata dei residui, quali carta, vetro, cartone, plastica, lattine, con l'utilizzo di campane o comunque di specifici idonei contenitori in numero adeguato alle esigenze *(art.28)*;

13) la raccolta dei rifiuti a prevalente matrice organica degradabile prodotti da attività commerciali e da esercizi pubblici, dei residui di macellazione, dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti costituiti da elettrodomestici e dei rifiuti inerti derivanti da interventi di piccola demolizione *(artt. 28, 29 e30)*;

14) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento finale:

a) - dei rifiuti urbani pericolosi quali:

pile e batterie esauste;

lampade e materiale elettrico ed elettronico;

prodotti farmaceutici scaduti;

prodotti e relativi contenitori etichettati con "T" (tossici) e "F" (infiammabili),

b) - delle siringhe lasciate su suolo pubblico,

15) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali anche non assimilabili agli urbani prodotti da privati o da utenze industriali, commerciali e/o artigianali con le quali l'impresa concessionaria potrà stipulare apposite convenzioni ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 915/82 applicando le tariffe che saranno eventualmente concordate con l'Amministrazione Comunale, inoltre saranno smaltiti i rifiuti inerti provenienti da scavi o attività di demolizione della discarica di seconda categoria tipo "A" da costruirsi a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, applicando le tariffe che saranno concordate con la stessa Amministrazione *(artt.29-38)*;

16) raccolta e trasporto dei materiali di qualsiasi natura e specie che comunque ingombrino aree pubbliche comprese nel perimetro urbano, di cui alle zone delimitate nell'allegata planimetria (all. A1) *(art.34)*;

17) servizio in occasione di nevicate consistente nella rimozione della neve accumulata sui sedimi e sui marciapiedi delle strade urbane principali, interessate da intenso traffico, di cui all'allegata planimetria (all. C) *(art.32)*;

18) servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del Centro Urbano e delle zone costiere e degli edifici pubblici *(art.35);*

19) servizio di pulizia delle spiagge libere, del litorale roccioso e delle relative vie d'accesso *(art.36);*

20) servizi stagionali da svolgersi nel periodo 20 maggio - 19 settembre di ogni anno:

- pulizia straordinaria generale delle strade e delle aree pubbliche situate oltre il perimetro di raccolta indicato nella planimetria allegata (all.B1) *(art.25);*
- raccolta e trasporto giornaliero dei rifiuti depositati nei contenitori sistemati in tali aree e mantenimento dello stato generale di pulizia anche nelle aree prive di contenitori *(art.25);*
- intensificazione del servizio di raccolta e di spazzamento nelle località Villanova e Camerini, piazza della Libertà, Centro Storico (rione "Terra"), villa Comunale, C.so Mazzini e C.so Vittorio Emanuele ed in tutte le zone meglio precisate negli artt.23 e 24;
- la pulizia ed il lavaggio a forte pressione e la disinfezione settimanale di tutte le piazze della città e delle vie principali come da allegato D) e di tutte le zone particolarmente soggette a sporco *(art.33);*

21) servizi a richiesta degli utenti *(art.38);*

ART. 3 MEZZI E ATTREZZATURE

Per l'espletamento di tutti i servizi di cui al precedente articolo, l'appaltatore dovrà provvedere con mezzi meccanici nuovi di fabbrica, salvo i casi previsti nei successivi articoli, muniti delle prescritte autorizzazioni, e di tutte le attrezzature adatte alle esigenze del servizio. Allo scopo di consentire all'appaltatore di approvvigionarsi di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature nuovi di fabbrica, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei) è ammesso l'impiego di strumenti e metodiche d'intervento diverse da quelle previste nel presente Capitolato d'oneri, purché:

a) siano garantiti gli stessi risultati in termini di efficacia dei servizi;

b) i mezzi e le attrezzature siano perfettamente funzionanti e dotati di tutte le autorizzazioni imposte dalla vigente legislazione per i servizi nei quali sono impiegati;

c) siano garantiti pulizia e decoro.

Per il periodo transitorio intercorrente fra l'attivazione dei servizi con mezzi e attrezzature non nuovi di fabbrica, o, comunque, con caratteristiche difformi da quelle espresse nell'**elaborato n° 3** e fino a quando non sia stata completata la totale dotazione ed il materiale possesso di dette strumentazioni nuove di fabbrica (cento per cento dei mezzi, automezzi ed attrezzature così come elencati nel suddetto elaborato n.3), sarà praticata una decurtazione giornaliera pari allo 0,02% (zero virgola zero due per cento) sul canone complessivo annuo.

Il completamento della dotazione e del materiale possesso dei mezzi nuovi di fabbrica sarà comunicato con lettera raccomandata A.R. al cui ricevimento l'Ufficio Tecnico Comunale provvederà ad accertare l'adempimento degli obblighi alle prescrizioni del presente Capitolato d'oneri e il possesso delle autorizzazioni, se ed in quanto necessarie, e delle omologhe per il loro pieno utilizzo. Le risultanze di tale accertamento saranno riportate in

apposito verbale, sottoscritto dalla Ditta e dal responsabile del servizio ai sensi della Legge 241/90.

Ai fini delle decurtazioni dei corrispettivi di cui al penultimo capoverso fa fede la data del timbro postale di invio della comunicazione prescritta all'ultimo capoverso.

L'appaltatore dovrà mantenere i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza, funzionamento, pulizia e decoro per tutta la durata dell'appalto.

Settimanalmente i cassonetti, i contenitori, gli automezzi, le attrezzature e quanto altro impiegato per il servizio, dovranno essere sottoposti ad accurato lavaggio e disinfezione.

I contenitori, in acciaio o plastica, da utilizzarsi per la raccolta dei rifiuti di cui al punto 1) dell'art. 2, dovranno essere del tipo carreggiabile e dotati di coperchio basculante e di pedale per agevolare l'apertura e la chiusura degli stessi.

Nel centro urbano i contenitori dovranno essere colorati secondo un programma a definirsi con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Nel centro storico e nella zona ottocentesca dovranno essere collocati contenitori di ridotte dimensioni le cui caratteristiche estetiche dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione.

Per la raccolta differenziata è prevista la sistemazione di contenitori, anche di ridotte dimensioni per ampliare la distribuzione nel territorio, curandone la sistemazione anche nelle aree di pertinenza delle scuole e di edifici pubblici al fine di facilitarne l'accesso diretto da parte degli utenti.

I mezzi e le attrezzature, da utilizzare esclusivamente per l'espletamento dei servizi del Comune di Ostuni, salvo autorizzazione che potrà essere concessa a titolo oneroso dallo stesso Comune, dovranno essere di colore bianco e portare la scritta indelebile "COMUNE DI OSTUNI - SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE", seguita dalla descrizione nominativa della ditta appaltatrice e dal recapito telefonico. Il colore e le caratteristiche estetiche di tutti i contenitori da utilizzare per il conferimento dei rifiuti dovranno essere proposti all'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà accettare o rigettare entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della proposta.

I mezzi e le attrezzature dovranno avere le caratteristiche evidenziate nell'**elaborato n.3**.

Eventuali danneggiamenti ai mezzi, attrezzature e materiali dovranno essere congruamente contabilizzati in contraddittorio fra ditta e Amministrazione Comunale, al fine della detrazione del relativo importo sull'ultima rata di ogni anno del canone da corrispondersi alla ditta appaltatrice, fatta salva, comunque, la facoltà del Comune, a suo insindacabile giudizio, di attivare tutti i procedimenti previsti dal presente capitolato e dalla legge per il recupero di eventuali ulteriori crediti.

Tutti i mezzi e le attrezzature riportate nell'elaborato n.3, al termine dell'appalto, a seguito di formale richiesta dell'Ente appaltante, diventano di proprietà comunale con l'obbligo per l'appaltatore di trasferirli con le procedure di legge e senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Comunale.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO - FINE DELL'APPALTO

L'appalto, oggetto del presente capitolato, avrà la durata di anni 9 (nove), decorrenti dalla data di effettivo inizio dei servizi, che dovrà risultare da apposito verbale redatto dalle parti.

Alla fine di questo periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Nel periodo di vigenza del Contratto il Comune di Ostuni parteciperà al Consorzio per la gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del bacino d'utenza BR/1, previsto dalla Legge Regionale 13 agosto 1993, n° 17, al quale saranno affidate le gestioni dei servizi di smaltimento degli stessi rifiuti negli impianti individuati dall'apposito Piano Regionale, oltre alle raccolte differenziate.

Pertanto il Comune di Ostuni si riserva di affidare allo stesso Consorzio anche la gestione delle raccolte differenziate che in futuro potranno essere attivate in aggiunta a quelle previste nel presente Capitolato d'oneri.

Per motivi eccezionali, a giudizio insindacabile del Consiglio Comunale, da documentare ed argomentare in apposita delibera dell'organo competente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un periodo non superiore ad un anno alle stesse condizioni vigenti al momento della scadenza contrattuale, previo preavviso da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.

L'appaltatore non potrà rifiutarsi di effettuare, per il periodo di cui sopra, l'intero servizio o parte di esso, assecondando la facoltà in capo all'Amministrazione Comunale.

L'inizio dei servizi dovrà effettuarsi al massimo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

La stipula del contratto di appalto dovrà aver luogo al massimo entro 15 giorni dalla data di comunicazione della esecutività della deliberazione di aggiudicazione della gara di appalto.

Ove, entro i sopra indicati termini, l'aggiudicatario non addivenisse, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non desse inizio al servizio, esso incorrerà nella decadenza "ipso jure" dall'appalto. Le somme da lui depositate a titolo di cauzione saranno senz'altro incamerate dal Comune, il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere ad una nuova aggiudicazione, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente.

Il contratto è impegnativo e vincolante sia per il concedente sia per l'aggiudicatario.

ART. 5 CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà intervenire alla stipula del contratto alla data che sarà indicata nella comunicazione di cui al penultimo comma dell'articolo precedente, previo versamento della cauzione di cui al successivo comma del presente articolo.

Entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, il concessionario; pena la decadenza immediata da ogni diritto e la responsabilità per danni e spese subiti dal Comune, dovrà effettuare, a titolo di garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, il versamento della cauzione iniziale pari al 5% dell'importo del canone annuo di appalto, da rivalutarsi nella stessa misura e percentuale rispetto all'adeguamento del canone.

Detta cauzione potrà essere costituita in tutto o in parte, in numerario, in titoli di Stato o mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da Istituti di credito, imprese o compagnie assicurative di livello nazionale abilitati ai sensi del D.P.R. 13.02.59 n. 449 e del D.M. 18.3.1983.

La predetta non potrà essere svincolata che al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che la ditta appaltatrice ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente, ed a seguito di deliberazione da adottarsi a norma di legge.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto di appalto.

La cauzione sarà integralmente incamerata dal Comune in caso di mancato inizio del servizio entro il termine di cui all'art. 4 - comma 7 - del presente capitolato o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto.

ART. 6 CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, dei servizi oggetto dell'appalto, eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi per l'esecuzione d'ufficio in danno ed a spese del concessionario e/o applicare le sanzioni previste dall'art. 15 del presente capitolato.

ART. 7 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

Spettano all'appaltatore a completo compenso degli oneri tutti assunti col presente capitolato:

a) - il canone annuo risultante dall'aggiudicazione;

b) - i compensi per gli eventuali servizi speciali e straordinari, di cui all'art. 34 del presente capitolato non compresi nell'appalto di cui all'art. 2, preventivamente richiesti per iscritto dall'Amministrazione.

Detto canone si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati in capitolato. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti. Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso, e solo agli eventuali accordi già riconosciuti dall'Amministrazione Comunale o che saranno riconosciuti con il benestare della stessa Amministrazione Comunale.

L'impresa aggiudicataria, alla scadenza del contratto di appalto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale per i mezzi, le attrezzature, e gli impianti, qualsiasi onere espresso o non nel presente capitolato, inerente o conseguente ai servizi di che trattasi, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura onde l'appaltatore non potrà chiedere per nessuna

ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto negli articoli seguenti.

Per il periodo transitorio intercorrente fra l'attivazione dei servizi con mezzi e attrezzature non nuovi di fabbrica, o, comunque, con caratteristiche difformi da quelle espresse nel precedente art. 3 e fino a quando non sia stata completata la totale dotazione ed il materiale possesso di dette strumentazioni nuove di fabbrica (cento per cento dei mezzi, automezzi ed attrezzature così come elencate nell'elaborato n.3), sarà praticata una decurtazione giornaliera pari allo 0,02% (zero virgola zero due per cento) sul canone complessivo annuo.

ART. 8 PAGAMENTO DEL CANONE

Il pagamento del canone sarà effettuato in 12 (dodici) rate mensili posticipate entro la prima decade del mese successivo alla scadenza.

L'eventuale ritardato pagamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle rate del canone di appalto, non farà sorgere per l'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti patiti e patiendi da parte del Comune ed inoltre non avrà diritto agli interessi di cui al comma seguente come previsto dal D.P.R. 16.7.1962, n. 1063, art. 35.

Qualora nel pagamento del canone non venisse rispettato il termine di cui al 1° comma, il calcolo degli interessi dovuti alla mora e spettanti alla Ditta appaltatrice partirà solo dal 30° giorno successivo alla scadenza della rata (il 10 del mese). Gli interessi nel caso di più rate scadute e non pagate saranno calcolati soltanto per ogni singola rata non pagata.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo dell'eventuali spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di lavori necessari per assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi, nonché le eventuali decurtazioni previste agli artt. 3 e 7, limitatamente al periodo transitorio negli stessi specificato.

Qualora l'importo delle dette prestazioni e ammende o pene fosse superiore al credito dell'appaltatore, la differenza verrà detratta dal canone dei mesi successivi, a partire dal primo, fino a totale recupero delle somme.

ART. 9 REVISIONE DEL CANONE

Il canone si intende immodificabile nel primo anno di validità del rapporto contrattuale e, comunque, per almeno tutto l'anno 1996.
Esso potrà essere soggetto ad adeguamento solo all'inizio del secondo anno e degli anni successivi.
La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da affidare agli uffici postali almeno quattro mesi prima della scadenza di ogni anno di prestazione. Tale termine è stabilito a pena di decadenza dal diritto all'adeguamento del canone.
La revisione verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal dirigente dell'Amministrazione responsabile dell'acquisizione dei beni e servizi, ai sensi dell'art. 44, comma 4, della Legge 23/12/1994, n° 724.
Ai fini della revisione del canone, il calcolo di cui al precedente capoverso dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) le incidenze dei diversi costi a carico dell'appaltatore per l' espletamento dei servizi appaltati, ai quali riferirsi per il calcolo revisionale nel caso che non sia diversamente disposto nei provvedimenti attuativi della legge 724/94, sono rappresentate nella tabella contenuta nel presente articolo;
b) per l' anno 1997 l' incremento del costo del personale riguarderà esclusivamente la quota parte di **scatto di anzianità** e di E.D.R., oltreché i **relativi oneri riflessi**, che saranno attribuiti al personale dipendente nel corso dell'esercizio finanziario 1996, allo scopo di riconoscere all'appaltatore gli oneri conseguenti all'estensione dei suddetti costi all' intero esercizio finanziario 1997;
c) gli ammortamenti e gli interessi sui capitali investiti rimarranno invariati per l'intero periodo al quale si riferisce l'affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato d'oneri.

SERVIZIO	PERSONALE	AMMORTAMENTI INTERESSI	CARBURANTI LUBRIFICANTI	MANUTENZIONI	CONSUMI
R.R. E TRASP.	67,26 %	21,34 %	3,09 %	7,36 %	0,95 %
PUL. STRAD.	77,20%	15,70%	1,95%	4,37%	0,78%
RACC. DIFF	56,57%	26,70%	4,39%	10,97%	1,37%
DERAT.DISNF.	74,08%	11,41%	1,51%	3,93%	9,07%
LAVAG.+ OFF.	95,54%	1,26%	0,98%	1,97%	0,25%
PULIZ. LIT	56,97%	28,75%	4,76%	7,14%	2,38%
TRASP. RIF.	30,30%	33,45%	18,13%	15,53%	2,59%

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere altra documentazione ritenuta utile, a suo insindacabile giudizio per l'esame della richiesta.
L'adeguamento, se riconosciuto, decorre dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta.
Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicazione dell'art. 1664 del codice civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi

ART. 10 ADEGUAMENTO DEL CANONE PER MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO

Il canone di appalto sarà modificato a richiesta di una delle parti qualora si avveri una delle seguenti condizioni che modificano il servizio origniario:
a) aumento o diminuzione oltre i ventimila metri quadrati del servizio di spazzatura per nuove strade che modificheranno la situazione di fatto esistente e risultante dalla zona B1) nella planimetria allegata,
b) aumento o diminuzione oltre il 5% del volume dei cassonetti o altri contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti nel perimetro indicato nella planimetria (All. A1).
c) maggiori o minori oneri derivanti dall'applicazione delle norme ex D.P.R. 915/82, L.R. 30/86 e L.R. 17/93 e altre integrazioni con normativa statale e regionale relative allo smaltimento dei rifiuti,

d) estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di cassonetti, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori in numero superiore a 25 in zone esterne al perimetro indicato nella planimetria allegata (all. A1), solo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale intendesse estendere tale servizio.

Nessun aumento del corrispettivo sarà riconosciuto in favore dell'appaltatore per l'espletamento dei servizi all'interno dei perimetri delimitati nelle planimetrie allegate (all. A1 e all. B1) anche se si dovessero verificare aumenti di superficie inferiore all'aumento di cui al punto a) e fosse necessaria l'installazione di altri contenitori, oltre a quelli previsti nel presente progetto di igiene ambientale, in misura inferiore al 5% del volume installato in sede di attivazione del servizio "a regime".

L'adeguamento del canone, in caso di estensione o riduzione dei servizi sarà calcolato sulle sole quote eccedenti le franchigie indicate al comma 1 del presente articolo.

ART. 11 SUBAPPALTO

L'appaltatore non potrà, sotto la perdita delle cauzione e della revoca della concessione, nonché di tutte le altre conseguenze, come per legge, cedere ad altri la concessione stessa, neppure parzialmente, né procedere a sub concessioni o a subappalti, salvo che non si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di cui all'art. 18 del D.L.vo 17 marzo 1995 n.157, indicando, tra l'altro, la parte dell'appalto che intende subappaltare.

ART. 12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia.

Essa ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'impresa esonera il Comune da qualsiasi azione molesta che possa esserle intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per la trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La spesa che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore, ed in ogni caso da questi rimborsato.

L'importo di tali spese dovrà essere preventivamente comunicato all'appaltatore.

ART. 13 ONERI DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente capitolato, l'appaltatore si impegna a provvedere:

a) -alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovazione di tutti i mezzi, attrezzature e materiali occorrenti per il disimpegno del servizio in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti, a giudizio degli uffici preposti alla sorveglianza, ai relativi controlli semestrali, finalizzati a verificare lo stato di manutenzione, di efficacia e di decoro di mezzi e attrezzature provvederà l'Amministrazione Comunale a mezzo di proprio personale tecnico i cui risultati dovranno constare in appositi verbali redatti in contraddittorio con rappresentanti dell'appaltatore;

b) -al trattamento economico e normativo sia ordinario che straordinario dovuto al personale, in applicazione del vigente C.C.N.L. AUSITRA, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali previsti per legge e stabiliti dal contratto nazionale di categoria citato;

c) -alla fornitura al personale delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, così come prescritto dal C.C.N.L. e dalle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché dalle norme antinfortunistiche;

d) -a tutte le imposte, tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore per la gestione di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;

e) -alla sistemazione e gestione, in forma diretta o indiretta, di un'area pubblica, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per il conferimento di materiali inerti e materiali ingombranti per l'avvio al definitivo smaltimento;

f) -alla stipula di tutte le polizze assicurative su mezzi, attrezzature e impianti utilizzati per l'espletamento dei servizi, oltre ad una polizza di responsabilità civile generale dell'appaltatore per danni a persone e cose di terzi (intendendosi fra i terzi anche l'Amministrazione Comunale di Ostuni) con un massimale unico non inferiore a £.1.500.000.000 (un miliardo e cinquecento milioni). Tali assicurazioni, ove non ancora stipulate, devono essere contratte all'inizio dell'appalto con primaria compagnia avente rappresentanza negoziale possibilmente in ambito locale ; copie delle dette polizze assicurative devono essere depositate presso l'ufficio contratti del Comune;

g) - alla manutenzione degli impianti e delle attrezzature;

h) -a tutte le spese di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidatigli, anche se non specificatamente indicati nel presente capitolato;

i) - a rimuovere tutto ciò che per qualsiasi motivo, compreso l'abbandono o il getto abusivo, ingombri le aree pubbliche; per tale servizio l'impresa potrà rivalersi nei confronti di coloro che siano riconosciuti responsabili.

l) -alla tenuta del registro delle presenze giornaliere degli addetti e alla registrazione a protocollo di tutte le comunicazioni in partenza ed in arrivo, delle comunicazioni di servizio e degli accordi sindacali eventualmente stipulati.

m) -a predisporre la bozza di "carta dei servizi" che sarà proposta, per la competente approvazione, all'Amministrazione Comunale entro 180 giorni dall'attivazione dei servizi, o, comunque, entro il termine che sarà eventualmente stabilito dal Legislatore;

n) -a trasmettere mensilmente all'Amministrazione Comunale, allegata alla fattura dei corrispettivi, il report delle segnalazioni e/o richieste d'intervento articolate per numero e tipo, oltre che per ogni servizio o sottoservizio e per area territoriale;

o) -a dare tempestiva esecuzione alle prestazioni relative alle segnalazioni di cui al precedente punto n), da attuare comunque non oltre 48 ore dalla loro ricezione, qualora la prestazione richiesta rientri fra quelle oggetto del presente Capitolato d'oneri. Per interventi che comportino oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale, sia diretti che indiretti, dovrà essere ottenuta da parte dell'appaltatore preventiva autorizzazione dalla stessa Amministrazione Comunale;

p) -a presentare entro il 31 agosto di ogni anno apposita relazione dalla quale deve risultare, in forma analitica, la previsione del presunto ammontare dei costi del servizio per l'anno successivo in base alla loro classificazione economica tenuto conto di quanto

disposto dall'art. 61 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n° 507. Contestualmente l'appaltatore dovrà presentare il conto consuntivo dell'anno precedente;

q) -all'attuazione di tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto integrale del D.Legs 285/92, Nuovo Codice della Strada, e del relativo Regolamento di Attuazione emanato con D.P.R. 495/92, con particolare riferimento a mezzi e attrezzature impiegate, ai comportamenti che dovranno essere tenuti da personale dipendente in servizio e alle caratteristiche del vestiario da questo utilizzato;

r) -all'assunzione di tutti i provvedimenti strutturali e informativi finalizzati a prevenire gli infortuni sul lavoro;

s) -all'integrale rispetto della legge 146/90 che detta norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

L'appaltatore dovrà, comunque, trasmettere all'Amministrazione Comunale, con periodicità semestrale, copia o estratto del libro matricola.

ART. 14 RICHIAMI DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore, oltre alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, si impegna ad ottemperare alle norme di leggi e di regolamenti disciplinanti le materie inerenti e conseguenti i servizi appaltati e le modalità di loro esecuzione. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano, in materia di smaltimento dei rifiuti, la legge 366/41, il D.P.R. 915/82, la Legge 475 /1988, la L.R. 30/1986 e la L.R 17/1993. Si richiama nuovamente all'integrale rispetto di tutte le leggi e regolamenti sulla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché alle norme di tutti i regolamenti generali e locali riflettenti l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, l'igiene, l'edilizia e la polizia locale e delle ordinanze emanate ed emanande dal Sindaco e dalle altre competenti Autorità sulla stessa materia.

Osserverà pure tutte le disposizioni contenute nella legge 20.3.1865 allegato F) per lavori pubblici, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato nel capitolato generale di appalto 28.5.1895 per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. e sue successive modificazioni, purché non siano in contrasto con le norme previste nel presente capitolato, nella legge 10/03/1904 n°108 e i relativi Regolamenti di attuazione di cui al T.U. 15.10.1925, n. 2578 e D.P.R. 4/10/1986 N° 902 sulla municipalizzazione dei servizi pubblici, in quanto applicabili. L'Appaltatore dovrà, inoltre, rispettare integralmente tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di Medicina preventiva, di tutela della salute dei lavoratori, e attuare tutti i provvedimenti di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D. Lgs 277/91 e D.Lgs 626/94), oltre ai decreti relativi alle assicurazioni degli operai contro la disoccupazione, la tubercolosi, al contributo per invalidità e vecchiaia ed all'assunzione del personale iscritto nelle liste speciali alle categorie protette e a qualsiasi altra norma che dovesse variare o modificare quelle suaccennate.

In caso di violazione di tali norme l'Appaltatore sarà ritenuto unico responsabile nei confronti di terzi e per l'eventuale irrogazione delle relative sanzioni, fermo restando quanto disposto al successivo art. 15.

ART. 15 DECADENZA DALL'APPALTO

Oltre che nei casi espressamente contemplati dal presente capitolato ed indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il Comune ha il diritto di dichiarare la decadenza della ditta dall'appalto, qualora la medesima:

a) per qualsiasi motivo sospenda il servizio, o non vi provveda con mezzi, attrezzature e materiali idonei, necessari al regolare espletamento dei servizi, oppure non mantenga in servizio i mezzi ed i materiali prescritti dal capitolato;

b) incorra, comunque, in notevoli ed abituali deficienze od in reiterate e gravi inadempienze o irregolarità, non dovute a causa di forza maggiore, che arrechino serio nocumento alla funzionalità dei servizi;

c) trasgredisca il disposto di cui all'art. 11 (divieto di subappalto, ecc.) del presente capitolato;

d) incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la risoluzione o la rescissione del contratto pur restando a carico dell'appaltatore qualsiasi conseguenza, danno o spesa derivanti dall'inosservanza degli obblighi contrattuali;

e) incorra nella cancellazione dall'albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento e/o all'albo nazionale dei trasportatori;

f) non rispetti le disposizioni previste nell'articolo 13 del presente capitolato;

g) abbia commesso gravi violazioni alle disposizioni normative di cui al precedente articolo 14;

h) l'appaltatore non rispetti modalità e termini fissati negli articoli 3 e 4 del presente Capitolato d'oneri.

La dichiarazione di decadenza dell'appalto adottata dal Consiglio Comunale a seguito di rigorosa inchiesta, risolve immediatamente "de jure" e "de facto" il contratto, senza diritto a risarcimento di alcun genere da parte dell'appaltatore.

In tal caso, oltre ad applicare le disposizioni di cui all'art. 4, il Comune provvederà ad incamerare la cauzione e l'appaltatore decaduto risponderà di tutti i danni che deriveranno al Comune a seguito dell'anticipata risoluzione del contratto.

ART. 16 RISCATTO DEI SERVIZI AFFIDATI

Il Comune si riserva la facoltà di riscatto di tutti o di parte dei servizi affidati in concessione con il presente Capitolato d'oneri.

Il riscatto dei servizi è regolamentato dal Titolo I, Capo II, del D.P.R. 902/86.

Nella redazione dello stato di consistenza il Concessionario, Appaltatore dei servizi, dovrà considerare l'ammortamento tecnico residuo di attrezzature e mezzi e gli altri eventuali oneri associati, quali assicurazioni, tasse di possesso degli autoveicoli e null'altro salvo i materiali di consumo che saranno ceduti al Comune al prezzo pagato e dimostrato con relativa fattura, purchè di valore non superiore a quello di mercato.

ART. 17 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore a tutti gli effetti giuridici e amministrativi elegge domicilio in Ostuni.

Per tutta la durata dell'appalto un apposito ufficio dovrà rimanere aperto secondo gli orari degli uffici del Comune, nel quale dovrà essere sempre presente fisicamente un suo

rappresentante per ricevere, gli ordini e le comunicazioni di servizio, perché sia garantita la rapida e precisa esecuzione. L'appaltatore dovrà comunque comunicare all'Amministrazione le generalità ed il recapito anche telefonico di un proprio rappresentante per ogni possibile evenienza in orari fuori servizio e notturni.

ART.18 RICOVERO AUTOMEZZI E RECAPITO APPALTATORI

L'appaltatore a sua cura e spese dovrà disporre

a) - di locali da adibire ad uffici, rimessa, sala riunioni, servizi igienici dotati di docce, orinatoi e lavandini, locali spogliatoio, sala refettorio e quant'altro previsto dalle leggi in materia, ubicati nel centro abitato, da usare anche per il concentramento giornaliero degli operai e per il deposito della piccola attrezzatura, tutti i predetti locali dovranno risultare idonei a giudizio dei competenti organi tecnici e sanitari.

b) -di locali adibiti ad autorimessa, con annessi magazzini e depositi, sufficienti per il ricovero degli automezzi e delle attrezzature, con annessa area di parcheggio, ubicati fuori dal centro abitato.

Nei detti luoghi avranno libero accesso gli incaricati della sorveglianza del servizio.

ART. 19 ADOZIONE DI NOTIFICHE E PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti i provvedimenti a carico dell'appaltatore, ivi compresi l'incameramento della cauzione e la dichiarazione di decadenza dell'appalto, saranno adottati d'ufficio, in via amministrativa, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, a cui, è data la più ampia facoltà discrezionale, riconosciuta ed accettata dallo stesso appaltatore sin dal momento e per il solo fatto della sua partecipazione alla gara d'appalto.

I citati provvedimenti saranno costituiti, nel rispetto delle relative competenze, da atti formali del Sindaco o da deliberazione della Giunta Comunale, e notificati a mezzo del messo comunale al domicilio eletto dall'appaltatore nel Comune.

Qualsiasi ricorso e/o azione giudiziaria proposti dall'appaltatore, anche se ammissibili, non sospendono l'esecuzione del provvedimento, essendo egli obbligato, senza alcuna condizione, eccezione, riserva, ecc., a sottostare al provvedimento stesso, ad osservarlo integralmente e ad attuarlo senza indugio.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'esecuzione in danno, qualora non siano prontamente pagate dalla ditta appaltatrice, saranno prelevate, sino al concorrente ammontare, dalla rata mensile del canone di prima scadenza dovuto alla ditta stessa.

ART. 20 SPESE DI COMPETENZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché le spese di registrazione dell'atto, le imposte e tasse relative e comprese le copie d'uso degli uffici, sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto senza alcun diritto di rivalsa.

ART. 21 CAMPAGNA INFORMATIVA

La ditta concessionaria avrà l'obbligo di impiegare lo 0,5% dell'importo annuale dell'appalto in campagne di informazione, di promozione e di educazione in materia di igiene ambientale.

L'impresa presenterà all'Amministrazione comunale il piano relativo ad ogni campagna informativa entro il mese di gennaio di ogni anno sulla base di quanto preventivamente concordato con la stessa Amministrazione in termini di contenuti, forme e tempi di attuazione.

Le iniziative dovranno coinvolgere le famiglie, le scuole, gli operatori economici e gli utenti in genere e potranno prevedere l'utilizzo dei più svariati strumenti formativi quali pubblicazioni, radio e video promozioni, convegni, istituzione di premi e borse di studio, ricerche ed attività sperimentali, attività didattiche e culturali.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione culturale in merito alle tecniche e alle attenzioni che ogni singolo cittadino può mettere in atto per ridurre il volume dei rifiuti e per consentire il loro riciclo sia all'interno dell'economia familiare sia all'interno della economia generale della comunità anche extracittadina contribuendo in tal modo alla salvaguardia dell'ambiente e all'uso corretto della città e delle risorse territoriali e ambientali.

Alla fine di ogni anno solare la ditta dovrà presentare rendicontazione analitica su tutte le iniziative svolte e sui relativi costi sostenuti allegandovi copia delle fatture o altra documentazione giustificativa.

PARTE SECONDA

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 22 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - DISPOSIZIONI GENERALI

L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia sia ordinaria che straordinaria di tutte le aree indicate nelle planimetrie allegate al presente capitolato.

La nettezza urbana ordinaria comprende lo spazzamento, la raccolta dei rifiuti di qualsiasi natura e specie, il loro trasporto agli impianti di trattamento e/o alle discariche indicate dall'Amministrazione Comunale (entro un raggio di Km. 35 dal centro urbano).

In tali servizi devono intendersi compresi anche il diserbo stradale, la raccolta della polvere, del fogliame, della carta, degli stracci e dei materiali vari di tipo domestico.

E' vietato su suolo pubblico costituire deposito di immondizie e abbandonare recipienti di raccolta. Oltre le vie, piazze ecc. esistenti al momento dell'assunzione dei servizi di che trattasi, la nettezza urbana dovrà eseguirsi anche in quelle vie e piazze che fossero costruite o aperte ex novo nel corso della durata del presente appalto.

La nettezza del suolo consisterà normalmente in una spazzatura giornaliera. Durante le altre ore del giorno l'appaltatore dovrà provvedere:

a) alla immediata rimozione di tutte quelle materie e materiali che comunque ingombrino, deturpino o insudicino il suolo pubblico, nonché alla rimozione e trasporto delle carogne eventualmente rinvenute nelle vie di tutto il territorio e lungo le spiagge del territorio comunale;

b) alla pulizia, mediante raschiatura ed abbondanti lavaggi, delle tracce di spargimento delle materie corrosive, coloranti, oleose, ecc. che per qualunque causa fossero presenti su suolo pubblico.

ART. 23 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Il ritiro dei rifiuti di cui al punto 1 dell'art. 2 del presente capitolato dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel presente articolo e i contenitori dovranno seguire il piano di distribuzione concordato con l'Amministrazione.

Considerata la variabilità della produzione di rifiuti a seconda delle stagioni sono ammesse delle modifiche alla organizzazione del servizio per il miglioramento dello stesso senza alterarne comunque le metodologie , gli orari e la qualità.

Eventuali modifiche alla ubicazione dei contenitori, durante il corso dell'appalto, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amm.ne Comunale che, comunque, si riserva il diritto di disporre una diversa ubicazione, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Per il conferimento dei rifiuti il Sindaco stabilirà orario e modalità di conferimento mediante apposita ordinanza che conterrà, fra l'altro, le sanzioni da applicare per chiunque modifichi l'ubicazione di contenitori e/o non rispetti l'orario e i modi stabiliti per il conferimento.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato tutti i giorni dell'anno nel territorio delimitato dalle planimetrie allegati - A1 - incluse le festività ed escluse solo le domeniche. Nel caso in cui le festività infrasettimanali dovessero cadere nei giorni di sabato o lunedì, l'Amministrazione Comunale si riserva di optare, con regolare preavviso, per l'esecuzione del servizio domenicale.

In ogni caso il servizio non potrà subire interruzioni per più di un giorno.

Per il periodo 20 maggio - 19 settembre, e relativamente alle zone di seguito indicate, il servizio di raccolta sarà effettuato tutti i giorni comprese le domeniche nelle zone di cui all'All. A3 - A3.1e in particolare:

1) una sola volta al giorno negli agglomerati di Pilone 1 e Pilone 2, Monticelli, Diana Marina, Costa Merlata;

2) per due volte al giorno, la prima durante il normale orario di raccolta e la seconda nelle prime ore pomeridiane - e comunque entro le ore 17.00, nelle seguenti zone:

   a) - nel centro storico e zona ottocentesca (rione Terra, Corso Mazzini, Piazza della Libertà, Corso Cavour, Piazza Matteotti, Corso Vittorio Emanuele, via R.Tanzarella Vitale, via Pisanelli, Villa Comunale, piazza Curtatone e Montanara, C.so Magg.Ayroldi, Via Martiri di Kindu, C.so Umberto I);

   b) - Villanova e Camerini;

   c) - lungo il perimetro urbano, dai cassonetti collocati ai punti di accesso alla città,.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato senza creare problemi alla circolazione veicolare. Durante l'operazione di raccolta non devono essere lasciati a terra rifiuti di sorta. Nel caso in cui si rilevasse la presenza di uno o più cassonetti danneggiati e/o bruciati, gli stessi dovranno essere sostituiti tempestivamente a cura e spese della concessionaria, dandone immediata comunicazione alla Amministrazione Comunale.

Le operazioni di raccolta, di caricamento dei veicoli e di trasporto, dovranno svolgersi con rispetto delle norme igieniche ed evitando rumori molesti; le stesse dovranno essere disciplinate in modo tale che i rifiuti non siano esposti alla vista del pubblico, e non diano luogo comunque a spargimento di residui anche sotto forma di pulviscolo.

E' facoltà dell'Amministrazione modificare l'orario di raccolta richiedendone l'effettuazione, anche parziale, in orario notturno (dalle ore 22 alle ore 7 del mattino successivo): in conseguenza di tale modifica allo svolgimento del servizio verranno aggiunte al costo del personale le indennità previste per il lavoro notturno ed eventuali altri costi aggiuntivi da concordarsi.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Per effettuare il servizio di raccolta degli R.S.U. sono state individuate tre metodologie da applicare alle diverse caratteristiche del territorio.

Zona - A - RIONE TERRA

Questa zona è individuata nelle planimetrie All. A.2 - A.2.1 - A.3 - A.3.1 al punto R.1

In questa zona la raccolta sarà effettuata porta a porta raccogliendo il rifiuto precedentemente conferito dagli utenti in zona antistante le proprie abitazioni.

Il servizio dovrà essere effettuato nelle prime ore del mattino in maniera tale da provvedere all'asportazione di tutti i rifiuti entro le ore 9.00.

Per il trasporto saranno utilizzati due mezzi tipo porter, adeguatamente attrezzati, condotti da un operatore ciascuno. Gli operatori dovranno espletare la raccolta nella prima metà del turno di lavoro e utilizzare l'altra metà per il servizio di spazzamento.

Gli scarichi intermedi dovranno essere effettuati presso il compattatore di tipo scarrabile posto all'interno dell'area ecologica di cui all'art. 40 del presente Capitolato d'oneri.

Alle attività di ristorazione poste all'interno del Rione verrà effettuata una raccolta specifica così eseguita:

- Ad ogni attività dovrà essere fornito un contenitore di capacità variabile tra i 120 e 240 lt. a seconda delle esigenze specifiche.
- Detti contenitori dovranno essere tenuti all'interno delle singole attività e posti all'esterno per lo svuotamento solamente in orari preventivamente definiti con l'Amministrazione Comunale.

Questo tipo di raccolta dovrà essere garantito una volta al giorno nel periodo invernale e due volte al giorno nel periodo estivo.

A tale scopo i mezzi tipo porter, da utilizzare in questa zona, saranno dotati di sistema alza-voltacassonetti.

Zona - B - ZONA OTTOCENTESCA

Questa zona è individuata nella planimetria all. A.2 - A.2.1 - A.3 - A.3.1 al punto R.2.

In questa zona la raccolta sarà di tipo misto, dove possibile saranno posizionati dei cassonetti e nella restante parte sarà mantenuto un servizio porta a porta sul tipo di quello descritto precedentemente "Zona A Rione Terra", in quanto applicabile.

In particolare:

- Nella zona R.2.a il servizio sarà svolto completamente a sacchi con le metodologie descritte al punto R1. L'operatore sarà unico con un mezzo tipo porter. Lo stesso operatore si occuperà anche della pulizia di mantenimento delle zone P.2 e P.3
- Nella zona R.2.b. è prevista una raccolta a sacchi con conferimenti così come precedentemente descritta per la zona R.1. la zona sarà divisa in due sottozone le due squadre saranno costituite da:

  - un autista,
  - un operatore ecologico
  - un mezzo del tipo eurocargo 100.

- Nella zona R.2.c. è prevista una raccolta con contenitori stradali della capacità di circa 1.100 lt. La zona sarà divisa in due sottozone e le squadre di raccolta saranno le stesse impiegate nel servizio di raccolta della zona R.2.b.
- Nella zona R.2.c. dovrà essere garantito anche un rinforzo pomeridiano che dovrà essere completato entro le 17.00.

Questo rinforzo sarà eseguito da una squadra tipo (un autista e un operatore ecologico) con un mezzo tipo Eurocargo.

Lo scarico intermedio sarà effettuato nel compattatore scarrabile posto presso l'area ecologica.

Un rinforzo dovrà essere previsto anche nelle domeniche a partire da quella immediatamente precedente la ricorrenza Pasquale.

Alle attività di ristorazione, vendita alimentari (ortofrutta-pescherie-macellerie-rosticcerie ecc.) dovrà essere attivata una raccolta specifica sul tipo di quella già descritta per la zona R.1

Zona - C - PERIMETRO ESTERNO AL CENTRO STORICO

Questa zona è individuata nella planimetrie All. A.2 - A.2.1 - A.3 - A.3.1 al punto R.3.

Il servizio di raccolta verrà effettuato con cassonetti della capacità volumetrica di circa 2200-2400 lt.

Il tipo di automezzo sarà a carico laterale e monoperatore.

- Nelle zone R.3.a. il servizio dovrà essere giornaliero durante tutti i giorni dell'anno ad esclusione delle domeniche.
- Nelle zone R.3.b. il servizio dovrà essere trisettimanale nel periodo invernale e giornaliero nel periodo estivo.(STRADE DI ACCESSO ALLA CITTA')
- Nelle zone R.3.c. il servizio verrà svolto giornalmente tutto l'anno nelle zone di cui alla planimetria All. A2, e giornalmente, ma solo nel periodo estivo (ZONE MARE) individuate nell'allegato A3. Nella zona di Villanova e Camerini, nel periodo dal 20 maggio al 19 settembre, verrà effettuato il servizio con raccolta a sacchi con mezzo tipo Eurocargo 100, un autista e un operatore ecologico (zona R3v.).
- Nella zona R.3.d. il servizio verrà svolto trisettimanalmente e sarà intensificato nel periodo delle festività dei morti.(CIMITERO)

Ogni operatore a conclusione del proprio percorso dovrà andare a scaricare l'automezzo presso la discarica e/o l'impianto di trattamento. Questo finché non sarà attivata la stazione di trasbordo.

Ogni percorso sarà costituito mediamente da circa 80-90 cassonetti e considerato che la capacità ricettiva di un contenitore è di circa 0,25 T., ogni zona potrebbe produrre fino a 20-22 T./die. Nel periodo estivo sarà quindi necessario adeguare le zone integrandole con rinforzi anche pomeridiani.

Questo problema non si porrà nel momento in cui si attiverà la stazione di trasbordo, la cui realizzazione a carico del costituendo Consorzio tra i comuni del bacino di pianificazione BR/1 permetterà di effettuare anche due scarichi in un solo turno di lavoro.

Anche in questa zona con l'avvicinarsi dell'estate sarà necessario prevedere un rinforzo domenicale anche nel periodo invernale.

La raccolta specifica alle attività produttrici di rifiuti organici (R.o) in queste zone verrà effettuata da una apposita squadra formata da:

- un autista con Eurocargo 100
- un operatore ecologico

Le squadre nel periodo estivo saranno due e lavoreranno per metà turno.

TRASPORTO DEI RIFIUTI

Il trasporto dei rifiuti sarà effettuato dalla stazione di trasbordo, sita in località Pezza la Spina da allestire a cure e spese dell'Amministrazione Comunale, fino ad impianto di trattamento e/o discarica indicati dalla stessa Amministrazione Comunale posta a distanza non superiore a 30 (trenta) Km. ca. dalla stessa stazione, da misurare percorrendo la viabilità esistente più breve. I mezzi da utilizzare per il trasporto dei rifiuti sono quelli descritti nell'elaborato "3" del presente progetto. Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, nessuno escluso, di personale, consumi, manutenzione, dei mezzi e dell'impianto di trasbordo, oltre che di gestione della stessa stazione di trasbordo.

ART. 24 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

In aggiunta a quanto riportato all'art. 2 punto 2 del presente capitolato, si prescrive che l'espletamento di questo servizio dovrà essere così assicurato:

a) - tutti i giorni della settimana, escluse le domeniche, nella zona perimetrata nell'All. B.2 - con esclusione della frazione Camerini.

b) - tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le festività infrasettimanali nel periodo 20 maggio 19 settembre, su Viale Pola, nel centro storico (rione Terra e piazza della Libertà) e nella Villa Comunale, Villanova e Camerini, nonché sulle strade pubbliche degli insediamenti di Pilone 1 e Pilone 2, Diana Marina, Costa Merlata. In via eccezionale tale servizio potrà estendersi anche a talune altre località che saranno indicate dall'Amministrazione senza pretese di compensi aggiuntivi da parte dell'appaltatore All. B2.2 - B2.3.

Lo spazzamento dovrà consistere nella pulizia di tutto il suolo pubblico indicato in planimetria e dovrà essere effettuato in modo da non provocare il sollevamento della polvere e senza creare intralcio alla circolazione.

Le materie fortemente aderenti al suolo dovranno essere opportunamente raschiate.

Indipendentemente ed al di fuori della normale pulizia, si provvederà senza ritardo alla rimozione delle materie che arrecassero ingombro al traffico dei veicoli e dei pedoni o che potessero nuocere all'igiene e al decoro.

E' assolutamente vietato immettere spazzatura, polvere, fanghiglia, o altro nelle bocchette stradali della fogna bianca, nonché di accumulare la spazzatura agli angoli delle strade, agli incroci o incendiarla.

In questo servizio è incluso anche lo svuotamento dei cestini porta rifiuti presenti in tutto il territorio urbano, la rimozione dei rifiuti che in qualsiasi modo insudicino pubbliche aiuole ed isole spartitraffico, la estirpazione, raccolta e trasporto a discarica dell'erba nascente negli interstizi delle pavimentazioni stradali, tra zanella stradale e cordolature del marciapiede, sui marciapiedi, sulle scalinate e sui monumenti.

L'estirpazione dell'erba sia dai pavimenti che dalle pareti dovrà essere effettuata meccanicamente, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, evitando in maniera assoluta il ricorso a qualsiasi prodotto inquinante ed avendo cura di non arrecare danno alcuno alle strutture o alle pavimentazioni.

L'asportazione del fango dalle zanelle e la disotturazione delle caditoie dovrà essere effettuata con cadenza mensile ovvero ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale ne faccia richiesta.

Il sistema di pulizia dovrà essere di tipo integrato: in parte completamente manuale, in parte meccanizzato e in parte eseguito da squadre composte da operatori manuali e mezzi meccanici.

Gli ambiti di competenza sono individuati nelle planimetrie allegate B.2 - B2.1. - B2.2 - B2.3

In particolare:

a) PULIZIA MANUALE DI MANTENIMENTO

- Nella zona P.1 è previsto un servizio di pulizia manuale eseguito dai due operatori che nella prima parte del turno di lavoro hanno effettuato la raccolta dei rifiuti (zona R.1).

  Il mezzo da utilizzare sarà il tipo porter precedentemente descritto e le strumentazioni saranno scopa, paletti, rastrelli e frullini.

  I due operatori dovranno provvedere anche allo svuotamento dei cestelli posti nella loro zona ed alla sostituzione dei sacchetti che saranno forniti a carico della ditta appaltatrice.

  In questa zona è previsto anche un servizio pomeridiano svolto da un operatore dotato dell'attrezzatura di cui sopra, che avrà la funzione di "mantenere" i punti più soggetti ad essere sporcati quali ad esempio le vie ove si affacciano le varie attività commerciali ed eseguire nel periodo estivo la raccolta differenziata dell'organico presso le attività di cui all'art. 23.

- Nella zona P.2 è prevista la pulizia manuale condotta in modo analogo a quanto prescritto al punto P.1 eseguita dall'operatore addetto alla raccolta della zona R.2.a

  Lo stesso operatore dovrà provvedere anche alla pulizia giornaliera dei punti particolarmente soggetti a sporco della zona P.3 con particolare riferimento alla Piazza della Libertà.

  Le zone P.4 - P.5 - P.6 - P.7 - P.8 - P.9 - P.10 - P.11 (All.B2 -B2.3) saranno servite da operatori in singolo dotati di porter, scopa, paletta, rastrello e frullino ed avranno il compito di garantire la pulizia di mantenimento dei punti soggetti a maggiore sporco.

  Le zone P.1- P.3 - P.4 -P.5 - dovranno essere servite anche in turno pomeridiano, nel complesso da due operatori che dovranno eseguire un lavoro di mantenimento

b) PULIZIA PROGRAMMATA

Tutto il territorio è stato diviso in 6 zone (P.13) per le quali è prevista una pulizia a fondo eseguita una volta alla settimana con una squadra composta da..

- una autospazzatrice meccanica con autista
- un autobotte con autista
- Due operatori oltre a quelli di zona con relativi motocarri e un daily con cassone a vasca ribaltabile.

Questa squadra servirà ogni giorno feriale una delle sei zone in cui è suddiviso il territorio (all. B2.1 - B2.4), nel periodo estivo, considerato che il servizio è previsto

anche nei giorni festivi, il settimo giorno verrà utilizzato per pulire le zone mare .Questo servizio verrà svolto dalle ore 3 alle ore 9,20.

c) PULIZIA PROGRAMMATA - MECCANIZZATA

La pulizia delle vie principali identificate nell'All. B.2.1 con il tratto denominato P.12, sarà eseguita da un autista con autospazzatrice che opererà nel periodo invernale dalle ore 3.00 alle ore 9.20 e nel periodo estivo dalle ore 0.00 alle 6.20 questo per consentire il servizio alla zona P.11 dalle ore 7.00 alle 13,20

Nel periodo estivo la zona individuata al punto P.11 sarà servita giornalmente da una squadra composta da:

- una spazzatrice aspirante con autista
- una autobotte con autista

Nel pomeriggio sarà predisposta una squadra composta da due autisti e da tre operatori che dovranno eseguire tra gli altri:

- la pulizia dei mercati rionali
- una pulizia settimanale della zona Villanova nel periodo estivo
- la pulizia di discariche abusive
- la raccolta di materiali ingombranti
- la manutenzione delle spazzatrici e la preparazione degli spazzoloni
- la pulizia del mercato ortofrutticolo

ART. 25 SERVIZIO EXTRAURBANO

Il servizio relativo alla raccolta di rifiuti nelle zone indicate nella planimetria all. A1) verrà effettuato per tre volte la settimana nel periodo 20 settembre 19 maggio.

Il servizio riguarderà:

- il ritiro dei rifiuti dai contenitori collocati lungo gli itinerari stradali (via per S. Michele, via per Francavilla, via per Ceglie, via per Martina Franca - compresa contrada Galante, via per Cisternino, via per Fasano, via per Villanova, via per Torre Pozzelle, via per Carovigno, fino ai limiti indicati nella allegata planimetria A1),
- la raccolta di rifiuti di qualsiasi genere comunque descritti in questo appalto che ingombrino le strade stesse e le aree ove sono collocati i contenitori;
- lo spazzamento e la pulizia delle stesse aree.

Nel periodo dal 20 maggio al 19 settembre si procederà:

- alla pulizia straordinaria generale delle strade e delle aree pubbliche esterne al perimetro di raccolta indicato nella planimetria all. A1); l'operazione di raccolta e trasporto di tali rifiuti dovrà avvenire nei primi dieci giorni dalla data del 20 maggio ;
- alla disinfezione mensile delle aree di raccolta ove sono collocati i contenitori di cui alla planimetria A1);
- alla raccolta e trasporto giornaliero dei rifiuti depositati nei contenitori sistemati in tali aree e al mantenimento dello stato generale di pulizia anche nelle aree prive di contenitori.

ART. 26 LAVAGGIO E DISINFEZIONE CONTENITORI

L'esecuzione di questo servizio indicato al punto 4 dell'art. 2 del presente capitolato dovrà essere assicurato con frequenza settimanale nel periodo 20 settembre - 19 Maggio, 2 volte la settimana nel periodo 20 maggio - 19 Settembre.

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori dovrà essere effettuato con appositi automezzi lava cassonetti e con disinfettante approvato dal Responsabile del locale Servizio Igiene Pubblica USL.

La ditta dovrà smaltire correttamente i liquidi reflui del lavaggio evitando accuratamente di non riversarli sulla strada.

Gli automezzi lavacassonetti saranno di due tipi, uno per il lavaggio dei cassonetti da 2400 lt; che verrà utilizzato solo con un autista; mentre l'altra per il lavaggio dei contenitori da 360 - 1100 lt. che verrà servito utilizzata da un autista ed un operatore. Quest'ultima sarà dotata di lancia con acqua calda a pressione per il lavaggio esterno dei contenitori che avverrà con cadenza mensile nel periodo estivo e bimensile nel periodo invernale.

ART. 27 SERVIZIO AI MERCATI

Per la raccolta dei rifiuti e la pulizia del mercato ortofrutticolo, dei mercati rionali e di quelli infrasettimanali, saranno messi a disposizione dei venditori trenta cassonetti da 240-360 lt.(nelle zone interessate ai mercati) i quali dovranno essere svuotati giornalmente, subito dopo la chiusura degli esercizi di vendita.

A tal fine la ditta dovrà procedere alla distribuzione ad ogni venditore di sacchi per il contenimento dei rifiuti da smaltire nei modi e nei termini che saranno regolati secondo una apposita ordinanza sindacale.

Immediatamente dopo la chiusura si dovrà procedere alla raccolta dei rifiuti ed alla pulizia di tutte le aree occupate dal mercato settimanale, mercati rionali, fiere, mostre mercato, ecc.

Qualora l'operazione di spazzamento non risultasse sufficiente al ripristino della nettezza dei luoghi, occorrerà procedere al lavaggio delle aree con apposite soluzioni detergenti e/o disinfettanti preventivamente approvate dal locale Servizio di Igiene Pubblica, per tale servizio l'appaltatore non potrà pretendere compensi aggiuntivi.

Per la pulizia dei mercati sarà utilizzata una squadra composta da:

- una spazzatrice meccanica con un autista
- una autobotte con autista
- un Eurocargo 100 con autista per lo svuotamento dei contenitori
- tre operatori con motocarro tipo PORTER

Alla fine della pulizia due dei tre operatori andranno ad eseguire servizi quali:

- raccolte differenziate di pile esauste
- raccolte differenziate di farmaci scaduti
- raccolta di ingombranti
- pulizia manuale zone P.1 - P.3 - P.4 - P.5 -

Gli autisti della spazzatrice e dell'autobotte si occuperanno della manutenzione delle spazzatrici e della preparazione delle spazzole.

L'autista del Eurocargo 100 con un operatore andrà svolgere il rinforzo pomeridiano nelle zone R.3.c.

ART. 28 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Tale servizio prevede la raccolta differenziata e separata dei rifiuti riciclabili e di quelli pericolosi quali:

a) carta, cartone, vetro, plastica, lattine, ed altro materiale recuperabile;

b) materiali ingombranti;

c) rifiuti urbani pericolosi:

- pile e batterie esauste;
- prodotti farmaceutici scaduti;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con "T" (tossici) e/o "F" (infiammabili),

d) siringhe lasciate su suolo pubblico;

e) residui di macellazione;

f) rifiuti prodotti da ristoranti ed esercizi di ristoro;

g) materiali inerti non classificati tossici e nocivi o pericolosi, provenienti dall'edilizia e dalle attività produttive.

La raccolta sarà effettuata mediante l'installazione di campane o altri appositi contenitori ovvero con il ritiro diretto presso i produttori.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle siringhe e di altri rifiuti pericolosi che ingombrino il suolo pubblico dovrà avvenire con idonee attrezzature e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Lo svuotamento delle campane e dei contenitori deve avvenire con periodicità tale da renderne sempre possibile l'uso da parte degli utenti.

La raccolta differenziata del cartone dovrà essere effettuata mediante il ritiro diretto presso i singoli utenti produttori, e al successivo imballaggio.

La ditta provvederà inoltre al quotidiano ritiro

- dei residui di macellazione presso le macellerie e i supermercati;
- dei rifiuti prodotti dai ristoranti ed alberghi.

Per gli oli bruciati di tipo vegetale o animale la ditta dovrà attivare apposita stazione di raccolta.

Lo stoccaggio, la custodia e quindi l'utilizzo dei materiali sono affidati alla stessa impresa appaltatrice, salvo quanto disposto dal nono capoverso del presente articolo.

Il materiale della raccolta differenziata deve essere conferito a centri di raccolta autorizzati per legge, se ed in quanto necessario e comunque in modo da assicurare il riciclo dello stesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare direttamente accordi con consorzi nazionali a cui la ditta appaltatrice e tenuta a fare riferimento nel conferimento dei Rifiuti Urbani Recuperati.

La ditta appaltatrice dovrà aderire all'accordo quadro per la raccolta di recupero dei contenitori in plastica per liquidi sottoscritto il 25.7.1995 e già operativo fra Replastic, ANCI, Federambiente e Assoambiente.

La ditta appaltatrice presenterà all'Amministrazione Comunale relazione semestrale sullo stato del servizio, sulla quantità e tipologia dei materiali raccolti e sulla loro destinazione.

In particolare, per ogni tipo di raccolta, dovranno essere descritte tutte le varie fasi (dal loro conferimento o intercettazione alla loro destinazione finale), indicando la frequenza, i mezzi e le attrezzature utilizzate, nonché tutte le notizie ritenute indispensabili per verificare compiutamente la validità tecnica e produrre un attendibile quadro economico della gestione del servizio.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere ogni altra notizia ritenuta necessaria alla conoscenza dell'andamento del servizio.

La documentazione relativa al conferimento sarà tenuta a disposizione della Amministrazione Comunale per l'intera durata dell'appalto.

Presso tutte le scuole del territorio e nei pressi di tutti i pubblici uffici e dei supermercati, si provvederà a impiantare, oltre i normali cestini portarifiuti, appositi contenitori, anche di ridotte dimensioni, per la raccolta differenziata di carta, plastica, pile e batterie. Altresì presso locali adibiti a servizio di ristoro (bar, ristoranti, alimentari, ecc.) saranno sistemati contenitori per la raccolta differenziata del vetro e di alluminio.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in adeguamento ad eventuali nuove disposizioni normative e/o indirizzi amministrativi (ad esempio affidamento del servizio di raccolta differenziata al costituendo consorzio o ad altri soggetti) di modificare. Il servizio di raccolta differenziata, concordando con la ditta appaltatrice oneri e programmi operativi che si dovessero rendere necessari per darvi attuazione.

I servizi di cui sopra saranno espletati nei seguenti modi.

1. Il servizio di raccolta della carta e dei cartoni sarà espletato in tre modi:

   a) nelle zone R.3 con cassonetti posizionati in opportune isole ecologiche o isolatamente;

   b) con servizi porta a porta presso piccole e medie attività su tutto il territorio;

   c) all'interno delle scuole con cassonetti da 1.100 lt.

Per la prima tipologia di servizio verranno posizionati 80 cassonetti della capacità di 2400 lt. che verranno svuotati mediamente ogni settimana, serviti con autocarro a carico laterale.

Per la seconda tipologia di servizio verrà utilizzato l'autocarro tipo multi-lift con cassone dotato di gru. Gli operatori impegnati saranno un autista ed un operatore ecologico.

Per il terzo servizio verrà utilizzato un Eurocargo 100 con un autista e un operatore ecologico.

2. Per la raccolta della plastica saranno posizionati nelle isole ecologiche 90 cassonetti che verranno svuotati, mediamente, ogni due settimane dallo stesso mezzo precedentemente descritto con caricamento laterale.

3. Per la raccolta del vetro sono previste due metodologie

a) la prima posizionando delle campane nelle isole ecologiche o isolatamente;

b) la seconda eseguendo delle raccolte porta a porta presso i produttori di quantità considerevoli tipo bar.

Per la prima tipologia di servizio verranno posizionate 120 campane e lo svuotamento verrà effettuato mediamente, ogni due settimane a mezzo di un autocarro tipo multi-lift.

La seconda tipologia di servizio verrà eseguita dotando tutti gli utenti di contenitori da 240 lt. ed il servizio di raccolta verrà eseguito con mezzi tipo porter dotati di attrezzatura voltacassonetti. Il servizio avrà cadenza correlata alle effettive necessità produttive e comunque non inferiori a due raccolte per settimana.

4. Il servizio della raccolta dei farmaci verrà effettuato posizionando presso ogni farmacia un apposito contenitore che verrà svuotato su chiamata del gestore della farmacia.

   Al servizio provvederanno direttamente gli operatori addetti alla pulizia stradale di zona.

5. Per il servizio di raccolta delle pile esauste verranno posizionati dei contenitori nelle zone antistanti i rivenditori di pile.

   Settimanalmente un operatore con mezzo tipo porter provvederà al loro ritiro.

6. Per gli olii di frittura verrà predisposta presso l'area ecologica un botte scarrabile dotata di pompa con tubazione per consentire il travaso degli olii dai piccoli contenitori all'interno della stessa.

   Gli utenti potranno conferire i propri olii vegetali e animali direttamente presso l'area ecologica.

   La botte sarà posizionata su di un telaio caricabile con il sistema tipo multi-lift questo per consentirne lo scarico ed eseguire su chiamata a pagamento il servizio di raccolta direttamente presso i produttori.

7. Per la raccolta delle lattine verranno posizionati degli appositi contenitori all'interno di attività specifiche " bar, pizzerie ecc.". Questi contenitori saranno dotati di sacco interno che con cadenza bisettimanale verranno ritirati da una squadra formata da :

   - un autista con automezzo tipo multi-lift

   - un operatore ecologico

   Sarà compito di un operatore con porter servire alcuni utenti con frequenza settimanale a seconda delle esigenze.

8. I rifiuti di tipo organici verranno raccolti posizionando dei contenitori specifici, della capacità variabile da 240 a 2400 lt., all'interno delle varie attività. Detti rifiuti verranno raccolti giornalmente da una squadra formata da:

   - un autista con mezzo tipo Eurocargo 100

   - un operatore ecologico

In attesa della realizzazione dell'impianto di compostaggio previsto dal Piano Provinciale di Smaltimento Rifiuti, anche questa tipologia di rifiuti verrà conferita nei due compattatori scarrabili presenti nell'area ecologica.

ART. 29 RIFIUTI INERTI

La ditta provvederà a posizionare presso l'area ecologica un contenitore della capacità di 20 mc. per permettere agli utenti di conferire i propri materiali inerti derivanti da piccole demolizioni.

L'Appaltatore si impegna fin da ora a gestire la discarica di seconda categoria tipo "A" che l'Amministrazione Comunale intende realizzare in località "Pezza la Spina". I rapporti economici correlativi saranno determinati dalle parti prima della sua attivazione sulla base dei costi diretti di gestione a carico della ditta incrementati del 15% per oneri generali e utile di impresa. In caso di disaccordo sarà seguita la procedura indicata all'art. 52 del presente Capitolato d'oneri.

Successivamente questo rifiuto dovrà essere portato a discarica o a recupero.

ART. 30 RACCOLTA MATERIALE INGOMBRANTE

La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e dei rifiuti costituiti da mobili, elettrodomestici, lampade e materiale elettrico ed elettronico, dovrà avvenire almeno un giorno la settimana su chiamata degli utenti. Il giorno sarà stabilito e reso noto dalla ditta all'inizio del servizio.

Eventuali variazioni saranno opportunamente pubblicizzate e rese note alla cittadinanza a spese e cura della Ditta appaltatrice.

Il materiale ingombrante sarà prelevato dal piano terreno delle abitazioni o edifici, ubicati entro il perimetro di raccolta indicato nella planimetria (all. A1), degli utenti che ne faranno richiesta o comunque dal più vicino luogo accessibile con gli automezzi utilizzati per il prelievo.

Sarà cura della ditta appaltatrice la gestione dell'area ecologica, nelle immediate vicinanze della città, su terreno messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, dove i cittadini potranno conferire direttamente i materiali ingombranti anche in giorni diversi da quelli indicati e provenienti da località non inserite nella planimetria all. A1).

Il servizio di raccolta sarà effettuato con lo stesso automezzo utilizzato per lo svuotamento delle campane per la raccolta del vetro (R.i).

ART. 31 RACCOLTA E TRASPORTO DEI DEPOSITI ABUSIVI

L'appaltatore deve provvedere all'immediata rimozione di tutte quelle materie e rifiuti solidi urbani, che per getto, deposito, abbandono abusivo, ingombrassero o deteriorassero in qualsiasi modo le aree pubbliche, o comunque destinate, anche temporaneamente, ad uso pubblico.

L'obbligo fatto all'appaltatore di rimuovere e trasportare i rifiuti o altro materiale che fosse depositato abusivamente nelle aree anzidette non toglie al Comune il diritto di perseguire i contravventori a norma dei regolamenti vigenti ed all'appaltatore la facoltà di rivalersi nei confronti di coloro che fossero riconosciuti responsabili.

E' fatto obbligo all'appaltatore di denunciare immediatamente agli agenti municipali l'abbandono selvaggio ed abusivo su suolo pubblico dei rifiuti offrendo tutte le indicazioni possibili per la identificazione dei contravventori.

Detto servizio dovrà essere effettuato con l'ausilio del mezzo utilizzato per lo svuotamento delle campane per la raccolta del vetro, dotato però di benna a cestello.

ART. 32 SERVIZIO IN CASO DI CADUTA DI NEVE

Nel caso di nevicate gli operai della ditta appaltatrice saranno impiegati a sgombrare nel minor tempo possibile la neve caduta, anche ammucchiandola ai lati delle vie e delle piazze, per consentire la circolazione nei punti di maggiore traffico indicati nella planimetria (all. C) nonché la circolazione pedonale lungo i marciapiedi specialmente in corrispondenza di scuole ed uffici pubblici utilizzando, se necessario, lo spargimento di sale.

Il personale utilizzato nel servizio di cui al presente articolo dovrà essere fornito, a spese della ditta appaltatrice, di tutte le attrezzature di lavoro, mezzi e materiali di consumo necessari per lo sgombero della neve dalle strade comunali.

Comunque l'appaltatore eseguirà con zelo e con sollecitudine quelle disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà eventualmente emanare provvedendo in particolare modo a rendere agevole il traffico cittadino.

Per il servizio dovrà essere utilizzato il personale addetto alla pulizia delle strade e altro personale impossibilitato a svolgere i propri servizi.

Nel caso il servizio dovesse impegnare oltre il normale orario di lavoro comunque si dovesse rendere necessaria l'assunzione di ulteriore personale, l'appaltatore dovrà provvedere all'assunzione del personale straordinario che l'Amministrazione Comunale ritenga necessario per l'espletamento di tale servizio.

Il Comune rimborserà all'appaltatore le eventuali spese straordinarie sostenute.

Questo servizio dovrà essere espletato per soddisfare le tre seguenti esigenze

- gelate
- leggere nevicate
- nevicate persistenti.

In ognuno dei tre casi il servizio deve essere attivato dalla polizia municipale.

a) Nel caso di gelate la ditta dovrà provvedere al tempestivo spargimento di sale sulle via principali previste nell'allegato - C - e in tutte le vie poste in pendenza.

b) Nel caso di nevicate leggere dovrà immediatamente attivare i due mezzi previsti con la dotazione di lama e dovrà liberare le strade principali previste nell'allegato - C - contemporaneamente provvedere allo spargimento del sale e alla pulizia dei marciapiedi nelle zone prospicienti le aree pubbliche tenendo conto delle priorità evidenziate in planimetria.

c) Nel caso di nevicate persistenti, si procederà come nel caso precedentemente descritto ma il servizio procederà fino alla pulizia di tutte le strade poste all'interno del perimetro servito dalla raccolta dei rifiuti del periodo invernale.

I mezzi utilizzati per questo servizio sono:

- l'autobotte
- l'autocarro a carico laterale

entrambe dotate di lama spaltineve.

ART. 33 SERVIZIO LAVAGGIO STRADE

A richiesta dell'amministrazione dovrà essere eseguito, a mezzo di idonea autobotte, nelle strade e nelle zone particolarmente soggette a sporcamento, il servizio di lavaggio a forte pressione e disinfezione.

Si dovrà avere particolare attenzione alle zone servite dalla raccolta a sacchi maggiormente soggette a sporcamenti.

Nel periodo invernale tale servizio dovrà essere svolto una volta al mese.

Tale servizio, nel periodo dal 20 maggio al 19 settembre dovrà essere eseguito con periodicità settimanale in tutte le piazze della città, nelle vie principali e nelle zone appositamente indicate nell'allegato D), agli orari che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore si obbliga inoltre, a mettere l'auto innaffiatrice, a disposizione dell'Ufficio Sanitario e dell'Amministrazione Comunale per ogni richiesta che dovesse pervenire da parte delle suddette Autorità per motivi di Igiene Pubblica.

Il pagamento per questi servizi straordinari se non realizzati con personale distolto da altri servizi sarà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale.

L'acqua per l'innaffiamento sarà fornita gratuitamente dal Comune.

ART. 34 SERVIZI STRAORDINARI

Il Comune potrà richiedere, in casi eccezionali in occasione di ricorrenze particolari quali: manifestazioni sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose, ecc., la disponibilità del personale e del materiale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel presente capitolato, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione.

Se il personale addetto a questi servizi verrà recuperato distogliendolo da altri previsti nel presente capitolato alla ditta non spetterà alcun compenso. Nel caso in cui il servizio si dovesse protrarre oltre il normale turno di lavoro o il personale impiegato non risultasse sufficiente , i maggiori oneri verranno contabilizzati a parte.

A richiesta della stessa Amministrazione, l'appaltatore avrà l'obbligo di presentarsi in qualsiasi tempo, con materiali, mezzi d'opera e personale sufficiente al disimpegno dei servizi contemplati nel presente capitolato, in caso di straordinarie esigenze quali misure profilattiche, di sanità, epidemie, allagamenti e comunque in tutti i casi affini eccezionali.

In particolare, su richiesta dell'Amministrazione, l'appaltatore dovrà provvedere alla immediata rimozione e trasporto di tutti i rifiuti di qualsiasi natura che dovessero occupare e deturpare il suolo pubblico, nonché intervenire immediatamente, in qualsiasi orario, per procedere alla eliminazione di tutti quegli inconvenienti che dovessero rendere pericolosa la circolazione di pedoni e/o automezzi, a seguito di accidentali spargimenti sul suolo di materiali solidi e/o liquidi.

ART. 35 SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Il programma annuale dei servizi di disinfezione, di disinfestazione e di derattizzazione sarà concordato con l'Amministrazione Comunale entro il mese di febbraio di ciascun anno.

Esso comprenderà di norma cicli completi graduati a seconda dell'andamento stagionale e delle esigenze che fossero di volta in volta riscontrate.

La disinfezione con iodofori e/o sali quaternari di ammonio e/o altri preparati ritenuti più idonei allo scopo suggeriti dal Servizio di Igiene Pubblica, sarà operata mensilmente e con il sistema a tappeto, su tutte le aree urbane ed extraurbane interessate al servizio di raccolta dei rifiuti.

Particolare cura nelle operazioni sarà riservata a tutte quelle aree che siano ritenute "a rischio" (vicinanze di fonti di infezione: cassonetti, discariche, centri di raccolta, ricoveri di animali, ecc.), segnalate dalle Autorità Sanitarie Locali.

La disinfezione sarà effettuata per una volta l'anno in tutte le scuole dipendenti dal Comune di Ostuni e in tutti gli Uffici e/o servizi comunali.

Richieste straordinarie di interventi di disinfezione sia su aree esterne pubbliche che all'interno di immobili che ospitano servizi comunali saranno oggetto di compenso da calcolare.

La disinfestazione, con sostanze piretroidi (tetrametrina, deltametrina permetrina, cipermetrina), temefos+fenitrothion temefos, malathion, chlorpiyrifos, diazinone o altri prodotti ritenuti più idonei allo scopo suggeriti dal Servizio di Igiene Pubblica, sarà effettuata secondo il programma di cicli completi di cui al secondo comma del presente articolo che comprendano trattamenti antilarvali delle mosche, zanzare, striscianti, blatte, ecc., trattamenti antialati adulticidi ad azione abbattente e ad azione residua.

I trattamenti avranno inizio a marzo per concludersi ad ottobre secondo cicli mensili che tengano conto della durata degli effetti del prodotto e formulazione adoperati e della necessità del suo richiamo per il mantenimento.

I prodotti adoperati saranno intercalati periodicamente (ogni due interventi) ad evitare le assuefazioni e saranno scelti in base ad infestazioni presenti ed ai luoghi da trattare.

Le aree interessate agli interventi sono quelle urbane fino ad un chilometro dal centro abitato e l'intera fascia costiera fino ad un chilometro all'esterno di tutti i centri residenziali oltre alle frazioni di:

- Pascarosa, Galante, Cavallerizza, Mezzoprete, zona industriale di Via Stazione, zona artigianale C.da S. Caterina.

Particolare cura sarà riservata alle aree a rischio, caratterizzate dalla presenza di vegetazione, canali, discariche, ecc. e ad altri luoghi segnalati dalle autorità sanitarie.

La disinfestazione con prodotti specifici per interni sarà eseguita una volta l'anno nelle scuole e negli edifici individuati per la disinfezione.

Richieste straordinarie di interventi di disinfestazione su aree esterne pubbliche o all'interno di immobili che ospitano servizi comunali saranno oggetto di compenso da calcolare.

La derattizzazione, con sostanze o prodotti a base di warfarin, bromadiolone, clorophacinone, brodifacoum o altri prodotti ritenuti più idonei allo scopo suggeriti dal Servizio di Igiene Pubblica e, comunque, da diversificasi tra cicli di derattizzazione, da eseguirsi secondo il programma articolato, prevede di regola un ciclo primaverile con 2-3 interventi a cadenza di 15-20 giorni, un ciclo autunnale invernale con 4-5 interventi a cadenza di 10 giorni, un ciclo estivo mirato alle zone con particolari infestazioni od esigenze igienico-sanitarie con cadenza settimanale.

Totale complessivo degli interventi 7.

Le aree sono tutte quelle pubbliche urbane e quelle pubbliche di Villanova, Camerini, Diana Marina, Pilone 1 e Pilone 2, Costa Merlata, Monticelli, la zona industriale e la zona artigianale.

Le esche saranno sistemate nei tombini e nei punti definiti "a rischio", con protezione per evitare l'accesso degli animali non target.

La derattizzazione sarà effettuata per una volta l'anno in tutte le scuole dipendenti dal Comune di Ostuni e in tutti gli Uffici e/o servizi comunali.

Richieste straordinarie di interventi di derattizzazione su aree esterne pubbliche o all'interno di immobili che ospitano servizi comunali saranno oggetto di compenso da calcolare.

Per tutti i servizi suddetti la ditta si impegna:

- ad accettare sin dall'inizio dell'espletamento del servizio ogni e qualsiasi controllo che l'Amministrazione vorrà disporre per l'accertamento della rispondenza del servizio effettuato rispetto alle esigenze emerse ed agli obblighi assunti;
- a segnalare all'Amministrazione Comunale, al distretto sanitario della USL ed alla USL stessa con almeno tre giorni di anticipo, le zone in cui opererà, nonché il giorno e l'ora, allo scopo di rendere possibili i controlli di cui innanzi;
- a rimettere prima dell'inizio delle operazioni, al Presidio Multizonale di Prevenzione tramite il locale Servizio di **Igiene Pubblica** tutti i campioni delle sostanze dichiarate ed impiegate nei trattamenti da effettuare;
- a fornire inoltre gli standards di purezza dei principi attivi;
- a non effettuare i trattamenti in caso di forte vento e pioggia;
- ad effettuare interventi negli edifici pubblici adottando il metodo derattizzante a trappole;
- ad utilizzare mezzi ed attrezzature idonei.

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

Termonebulizzazione della rete fognaria

Periodi : Marzo Aprile

Ottobre Novembre

Attrezzature : T.I.F.A. - TODD. INSECTICAL FOG APPLICATOR

Termonebbiogeni portatili

Disinfestazione caditoie

Periodo: Aprile Ottobre

Cadenza: variabile da 20 a 60 giorni in funzione dell'andamento climatico e dei lavaggi della sede stradale.

Si devono prevedere tre cicli completi di trattamento.

Prodotti a base di:

a) Temesof in compresse

b) clorpirifos liquido

Attrezzature:

Caso b) irroratrice su telaio scarrabile

Disinfestazione

Periodo: Aprile Ottobre

Cadenza: variabile da 10 a 30 giorni in funzione del formulato, dell'andamento climatico (piovosità)

Prodotti a base di:

a) Temesof + fenitrothion

b) clorpirifos liquido

Attrezzature :

- irroratrice (con possibilità di utilizzazione ad alta pressione) su telaio scarrabile

- nebulizzatore pneumatico su telaio scarrabile

Disinfezione

Periodo: Gennaio Dicembre

Cadenza: variabile da 10 a 50 giorni in funzione del formulato, dell'andamento climatico, (piovosità - temperatura)

Prodotti a base di:

a) Iodofori

b) Ammonio quaternario

Attrezzature (idem disinfestazione)

Derattizzazione

Periodo: Ottobre Aprile (periodo ottimale)

Periodo : Maggio Settembre (periodo secondario)

ART. 36 PULIZIA DELLE SPIAGGE, DEL LITORALE ROCCIOSO E DELLE RELATIVE VIE DI ACCESSO

L'esecuzione di questo servizio consiste nel mantenere pulite e sgombre dai rifiuti e dalle alghe tutte le aree descritte nella planimetria allegato E) in modo che vengano garantite la pulizia e l'igiene delle spiagge libere e del litorale non dati in concessione, nonché la pulizia delle vie di accesso compresa la strada del "Procaccio" a sud di Villanova sino al confine dell'agro di Carovigno e a nord sino al confine con l'agro di Fasano e che le stesse aree siano frequentate ed utilizzate dai bagnanti senza pericolo di inconvenienti igienico-sanitari di qualsiasi natura. Il servizio comprenderà le seguenti prestazioni:

a) pulizia iniziale da svolgersi dal 20 al 31 maggio di ogni anno, delle spiagge libere e delle zone rocciose non date in concessione, delle aree comprendenti le dune sabbiose, nonché delle vie d'accesso alle stesse da tutti i rifiuti di vario genere e delle alghe depositatisi durante il periodo invernale e primaverile; detta pulizia iniziale sarà effettuata con appositi attrezzi manuali e con idonei mezzi meccanici in dotazione alla ditta. A completamento della suddetta pulizia iniziale tutte le spiagge saranno trattate almeno una volta con macchine netta spiagge;

b) dal 1° giugno al 19 settembre di ogni anno, entro le ore 8,00 di ogni giorno, festivi compresi, sarà eseguita la pulizia delle aree oggetto dell'appalto consistenti nell'asportazione

di tutti i rifiuti e delle alghe presenti sulle spiagge libere, sulle zone rocciose e sulle vie d'accesso. Dette operazioni dovranno essere effettuate prevalentemente con attrezzature manuali e mezzo meccanici che non arrechino danni alle parti rocciose e comunque nel massimo rispetto dello stato naturale dei luoghi. Le operazioni di pulizia delle spiagge dovranno essere completate con l' utilizzo di macchine netta spiagge o idonea altra attrezzatura al fine di rimuovere anche rifiuti di piccola dimensione e nascosti nella sabbia riservando particolare attenzione alla ricerca ed alla raccolta delle siringhe. La pulizia delle zone rocciose sarà effettuata utilizzando anche attrezzature aspiranti leggere, spalleggiabili. In tutte le spiagge libere, una volta la settimana, dovrà essere assicurata la rimozione delle alghe o di altri oggetti comunque presenti in acqua entro almeno due metri dalla linea di battigia.

c) L' appaltatore dovrà posizionare sulle aree oggetto del servizio appositi raccoglitori di rifiuti di cui all'elaborato 3 del presente progetto detti contenitori saranno svuotati quotidianamente nel periodo 1° giugno - 19 settembre di ogni anno e saranno rimossi al termine di ogni servizio annuale.

d) Tutti i rifiuti di qualunque natura e specie provenienti dalle suddette operazioni dovranno quotidianamente essere conferiti al centro di trasbordo di Pezza la Spina, per il loro successivo trasporto a discarica. Nell' operazione la ditta avrà cura di separare le alghe dagli altri tipi di rifiuti al fine di ottimizzare lo smaltimento permettendo l' eventuale riciclo. La ditta dovrà inoltre separare i rifiuti classificabili come pericolosi, onde effettuarne il corretto smaltimento nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

e) E' fatto divieto assoluto di asportare sabbia durante le operazioni di pulizia delle spiagge, l'eventuale sabbia asportata sarà immediatamente ripristinata a cura e spese della ditta appaltatrice.

f) le operazioni di cui ai precedenti punti, fatti salvi i casi di comprovata necessità od urgenza, dovranno essere effettuate quotidianamente entro le ore 8,00 e comunque in maniera tale da non arrecare fastidi o disturbi di alcun genere ai cittadini.

Nel mese di febbraio di ogni anno dovrà essere eseguito l'intervento di pulizia radicale sulle aree suindicate nella detta planimetria allegato E).

ART. 37 SERVIZI COMPLEMENTARI

La ditta appaltatrice dovrà effettuare, inoltre, i seguenti servizi inclusi nell'art. 2 del presente capitolato:

- il servizio di raccolta degli animali abbattuti, delle carogne abbandonate sul suolo, comprese quelle trasportate dal mare sul litorale, dei rifiuti rivenienti dalla potatura degli alberi, dalla pulizia dei giardini, dalla pulizia del macello, del cimitero e delle scuole.
- lo spazzamento e la pulizia giornaliera di tutti i viali del cimitero, dei giardini pubblici e della villa comunale;
- la pulizia dei pozzetti stradali o delle caditoie, dei canali di scolo e delle cunette stradali, con cadenza mensile ovvero ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale ne faccia richiesta e comunque con frequenza tale da assicurare costantemente il deflusso delle acque.

Inoltre, tutti i servizi sopra indicati dovranno essere espletati a seconda della necessità, e comunque ogni qualvolta l'Amministrazione lo richieda, senza pretesa di alcun compenso aggiuntivo.

1. La raccolta delle carogne di animali sarà affidata agli operatori della pulizia stradale di zona.

2. La pulizia del cimitero verrà effettuata dall'operatore di zona dotato di attrezzatura per la pulizia stradale e di un motocarro.

3. La pulizia delle scuole sarà affidata ad un operatore che svolgerà il servizio nel periodo scolastico giornalmente. Nel periodo estivo lo stesso operatore si occuperà della pulizia degli accessi alle spiagge e ai litorali.

4. La pulizia dei giardini pubblici sarà affida agli operatori di zona addetti alla pulizia stradale.

5. La pulizia dei pozzetti stradali sarà effettuata con cadenza mensile e la squadra sarà formata da due operatori con un autobotte tipo combinata e saranno gli stessi addetti alla disinfezione e derattizzazione.

ART. 38 SERVIZI A RICHIESTA DELL'UTENTE

La ditta appaltatrice dovrà eseguire tutti i servizi contemplati nel presente appalto anche su richiesta del singolo utente ad esclusivo carico di questi e secondo un tariffario che sarà concordato con l'Amministrazione e sarà adeguatamente reso pubblico.

Fra detti servizi sono compresi quelli di cui al punto 15 dell'art.2 eventualmente attivati anche su diretta iniziativa della ditta appaltatrice; ne sono esclusi invece i servizi per i quali il presente appalto già contempli il prelievo diretto presso i produttori (es.: raccolta cartone) o il ritiro presso gli utenti (es.: ritiro materiali ingombranti) nei limiti indicati nello stesso capitolato.

Tali ultimi servizi possono comunque prevedere un ampliamento (es.: prelievo del materiale ingombrante direttamente dall'abitazione dell'utente o in giorni diversi da quelli stabiliti) che dovrà essere a carico dell'utente secondo le tariffe determinate.

ART. 39 SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Il concessionario ha l'obbligo di trasportare tutti rifiuti raccolti indicati ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 15 dell'art. 2 fino all'impianto di trattamento e/o alla discarica che verrà indicata dall'Amministrazione Comunale e che sarà ubicata all'incirca in un raggio di Km. 35 dal centro abitato, nello stesso giorno in cui viene effettuato il servizio di raccolta, nel rispetto delle norme riportate nelle disposizioni del Comitato Interministeriale per la prima applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 915/82.

Ha altresì l'obbligo di provvedere al recupero o allo smaltimento finale dei rifiuti e/o dei residui provenienti dal servizio di raccolta differenziata nel rispetto delle modalità previste dalle norme vigenti o che interverranno ad integrare e modificare le stesse.

ART. 40 GESTIONE CENTRO MULTIFUNZIONALE

Il Centro Multifunzionale è sito in località Pezza la Spina su area in uso all'Amministrazione Comunale per un periodo superiore a quello di affidamento dei servizi del presente Capitolato d'oneri.

Nel Centro Multifunzionale sono ubicate:

- l'area ecologica, nella quale i cittadini potranno conferire in modo differenziato le frazioni merceologiche specificate nel presente articolo;

- la centrale di trasbordo dei rifiuti dai mezzi di raccolta a quelli di trasporto indicati nell'elaborato n° 3, per il loro trasporto negli impianti di trattamento e/o di discarica indicati dall'Amministrazione Comunale, siti a distanza di 30 (trenta) Km. ca. dalla stessa centrale;
- la discarica di seconda categoria tipo "A", che l'Amministrazione Comunale intende realizzare.

Tutti gli oneri relativi alla costruzione degli impianti fissi sopra indicati, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di gestire un'area ecologica aperta al pubblico per tre pomeriggi alla settimana, nella quale gli utenti potranno conferire gratuitamente in modo differenziato

a- materiali ingombranti;

b- materiali inerti in piccola quantità, provenienti da interventi di piccole demolizioni che meglio saranno disciplinate dal regolamento di gestione del Centro Multifunzionale;

c- ramaglie sfuse

d- carte e cartoni

e- vetro

f- plastica

g- materiali metallici

h- oli vegetali e animali

i- prodotti etichettati

1. - Per consentire tali conferimenti nell'area dei rifiuti di cui ai punti a-b-c-d-e-f-g- dovranno essere collocati dei contenitori da 20-30 mc. movimentabili con autocarro dotato di sistema di caricamento tipo multi-lift.
2. - Per consentire il conferimento dei rifiuti etichettati saranno posti dei cassonetti da 2400 lt.
3. - Per consentire il conferimento degli olii bruciati vegetali e animali sarà installata una botte scarrabile con il sistema multi-lift dotata di attrezzatura per il trasbordo degli oli dai piccoli contenitori.

La centrale di trasbordo sarà gestita a cura dell'appaltatore, secondo le modalità indicate al precedente art. 23.

La gestione della discarica di seconda categoria tipo "A" sarà eseguita secondo le modalità indicate al precendente art. 29.

L'impresa appaltatrice gestirà il Centro Multifunzionale in modo ordinato, al fine di evitare odori molesti e per il miglior decoro dello stesso.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti conferiti presso il Centro Multifunzionale sarà a carico dell'appaltatore che tenderà al migliore riutilizzo degli stessi.

PARTE TERZA

ART. 41 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Spetta al Comune l'ammontare totale delle entrate derivanti dall'applicazione della tassa dovuta per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il Comune, quindi, provvederà a mezzo dei propri competenti organi alla determinazione delle tariffe, nonché alla compilazione e alla riscossione dei relativi ruoli, nei modi e termini previsti dalle norme vigenti in materia.

ART. 42 PERSONALE

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto è personale esclusivamente dipendente dell'appaltatore, il quale provvede all'assunzione ed al suo licenziamento e, assumendone la totale responsabilità, ne curerà la disciplina, lo dirigerà, lo sorveglierà in modo che compia regolarmente il proprio servizio.

Il personale, nell'espletamento delle proprie funzioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto e dovrà eseguire le disposizioni impartite dai dirigenti della ditta appaltatrice.

Tutto il personale deve essere dislocato in proporzione alle esigenze di servizio e deve essere in numero sufficiente per garantire la regolarità e la piena costante efficienza del servizio stesso, in tutte le sue forme indicate nel presente capitolato.

A riguardo la ditta appaltatrice terrà conto della vocazione turistica della città e dell'incremento notevole delle presenze durante i mesi estivi.

All'aggiudicatario è fatto obbligo di mantenere in servizio tutto il personale in forza all'impresa Specchia Lucrezia, già appaltatrice del servizio.

Si precisa che la ditta Specchia Lucrezia alla data odierna occupa n.3 (tre) impiegati, n.11 (undici) autisti e n.50 (cinquanta) netturbini.

Detto personale ha maturato anzianità secondo il seguente elenco:

Impiegati		Livello	Aumenti periodici anzianità	
1. SACCO	FRANCESCO	VIII	Lire	=
2. SPECCHIA	Maria A.	V	Lire	=
3. PACIFICO	Pietro	V	Lire	=

Autisti		Livello	Aumenti periodici anzianità	
1. SGURA	Domenico	IV	Lire	216.338
2. FARINA	Antonio	IV	Lire	143.954
3. MARINO'	Angelo	IV	Lire	=
4. ANDRIOLA	Antonio	IV	Lire	=
5. PIGNATELLI	Giampaolo	IV	Lire	=
6. LOVECCHIO	Angelo	IV	Lire	=
7. SEMERANO	Antonio	IV	Lire	=
8. CIRACI	Vito	IV	Lire	=
9. PENTASSUGLIA	Oronzo	IV	Lire	=
10. SGURA	Carlo	IV	Lire	=
11. SGURA	Antonio	IV	Lire	=

Netturbini		Livello	Aumenti periodici anzianità	
1. ARGENTIERI	Cosimo	II	Lire	250.072
2. CIRACI	Angelo	II	Lire	250.072
3. CALIANDRO	Pietro	II	Lire	250.072
4. URSO	Domenico	II	Lire	241.648
5. SANTORO	Bartolomeo	II	Lire	241.648
6. MOLA	Angelo	II	Lire	235.252
7. CICCARONE	Oronzo	II	Lire	192.976
8. LAGHEZZA	Domenico	II	Lire	192.976
9. CONVERTINI	Giovanni	II	Lire	175.920
10. BALSAMO	Antonio	II	Lire	129.640
11. LOCOCCIOLO	Giovanni	II	Lire	129.640
12. LACORTE	Nicola	II	Lire	100.572
13. MARINOSCI	Cosimo	II	Lire	90.484
14. ARGENTIERI	Francesco	II	Lire	66.096
15. PECERE	Oronzo	II	Lire	66.096
16. LACORTE	Antonio	II	Lire	27.876
17. D'IPPOLITO	Cosimo	II	Lire	27.876
18. MARSEGLIA	Oronzo	II	Lire	26.212
19. SIMINI	Cosimo	II	Lire	=
20. NACCI	Angelo	II	Lire	=
21. NAPOLITANO	Francesco	II	Lire	=
22. PECERE	Cosimo D.	II	Lire	=
23. RUSSO	Damiano	II	Lire	=
24. LAVENEZIANA	Simeone	II	Lire	=
25. GIANNOTTI	Giuseppe	II	Lire	=
26. TALIENTE	Oronzo	II	Lire	=
27. MOLA	Giuseppe	II	Lire	=
28. CISARIA	Giovanni	II	Lire	=
29. BRUNETTI	Giuseppe	II	Lire	=
30. PROTOPAPA	Massimo	II	Lire	=
31. NATOLO	Giuseppe	II	Lire	=
32. CISTERNINO	Silvestro	II	Lire	=
33. NAPOLITANO	Giuseppe	II	Lire	=
34. MOLA	Antonio	II	Lire	=
35. FARINA	Silvestro B.	II	Lire	=
36. GRECO	Giuseppe	II	Lire	=
37. FAMA	Antonio	II	Lire	=
38. BELLANOVA	Cosimo	II	Lire	=
39. ARGENTIERO	Leonardo	II	Lire	=
40. LEGROTTAGLIE	Filomeno	II	Lire	=
41. ANDRIOLA	Angelo	II	Lire	=
42. LACORTE	Paolo	II	Lire	=
43. MILONE	Angelo	II	Lire	=
44. MAIZZA	Alfredo	II	Lire	=
45. SAPONARO	Francesco	II	Lire	=
46. FAMA	Luigi	II	Lire	=
47. D'ERRICO	Angelo	II	Lire	=
48. FARINA	Angelo	II	Lire	=
49. LAPORTA	Antonio	II	Lire	=
50. VINCENTI	Francesco	II	Lire	=

A seguito della nuova organizzazione dei servizi posta a base del presente Capitolato d'oneri, il personale operativo da impiegare dovrà essere riqualificato attraverso l'acquisizione delle necessarie abilitazioni per la guida di mezzi da condurre con patente di grado "C" o superiore, tale da strutturare l'organico in modo da garantire almeno la presenza di n° 25 (venticinque) autisti, n° 31 (trentuno) netturbini e n° 3 (tre) operatori d'officina, di cui due specializzati ed uno generico, oltre ad 1 (uno) coordinatore della struttura operativa di quinto livello.

Le unità lavorative attualmente in forza alla ditta Specchia, eccedenti quelle strettamente necessarie per l'espletamento dei servizi in appalto, potranno essere così impiegate dall'aggiudicatario:

- n.2 (due) con qualifica di impiegato e/o quadro per attività tecnico-amministrative da porre a carico dei suoi costi generali;
- n.2 (due) con qualifica operaia, fino al collocamento a riposo di altrettante unità, per lo svolgimento di servizi non compresi nel presente capitolato d'oneri sulla base di convenzioni da stipulare con soggetti terzi.

Queste ultime due unità lavorative potranno anche essere impiegate in attività stagionali, in detrazione alle unità lavorative indicate nel successivo specifico comma del presente articolo.

Con decorrenza 1° luglio 1994 il lavoratore per ogni biennio di anzianità maturerà un aumento periodico (Primo scatto 1° luglio 1996).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro è quello del 27 ottobre del 1991, validità 1 gennaio 1992-31 luglio 1994, già scaduto ma non ancora rinnovato, ma per il cui rinnovo sono state raggiunte intese tra le parti il 2 agosto 1995, alla presenza del Ministro del Lavoro.

Sulla base di tali intese è stata elaborata la tabella relativa ai costi del personale.

Per il periodo dal 20 maggio al 20 settembre di ogni anno l'impresa dovrà assumere con contratto a termine non meno di n° 12 (dodici) unità lavorative di cui n° 9 (nove) con la qualifica di autista e n° 3 (tre) con la qualifica di netturbino. Inoltre, in aggiunta a detto personale con contratto a termine, l'Impresa dovrà assumere n° 6 unità con qualifica di netturbino part-time per 24 ore settimanali.

Per l'effettuazione dei servizi straordinari l'impresa appaltatrice si avvarrà di prestazioni del proprio personale nel corso dell'orario normale di lavoro, con possibilità di lavoro straordinario a carico dell'Amministrazione fino a un limite massimo di 3 (tre) ore mensili pro-capite per n. 20 unità. Tali prestazioni saranno compensate, previa verifica della effettiva prestazione di ogni singolo lavoratore, nella misura prevista dal C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

Il concessionario dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale i casi di licenziamento, dimissione, sostituzione o altra causa che determina variazione alla suddetta distribuzione. In ordine alle eventuali assenze dal lavoro il concessionario ha l'obbligo di provvedere alle sostituzioni occorrenti sì da raggiungere il numero di forza giornaliera in campo adeguato ad assicurare il perfetto funzionamento dei servizi: ciò senza mutazioni del canone e con la esclusione di rivalsa di qualsiasi natura, nei confronti del Comune.

Resta stabilito che l'Amministrazione Comunale detrarrà dalla rata di canone mensile l'importo corrispondente al costo della eventuale mano d'opera non impiegata, secondo le tabelle risultanti dal C.C.N.L. in vigore al momento.

Peraltro l'Amministrazione Comunale non riconoscerà oneri relativi alla mancata sostituzione di personale con prestazioni di lavoro straordinario. In caso di astensione dal lavoro per motivi di sciopero, indetto e proclamato nelle forme di legge, dovranno essere assicurati servizi essenziali previsti dalle norme vigenti.

Nel corso dell'intera durata dell'appalto, in relazione al servizio da compiere, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di perseguire l'ottimizzazione e la conseguente riduzione dell'organico attraverso l'incremento dell'automazione dei servizi e la non automatica reintegrazione dell'organico in caso di riduzione per dimissioni, pensionamento o per altra causa.

In ogni caso la ditta appaltatrice non potrà procedere ad alcuna assunzione di personale a carico dell'Amministrazione senza la preventiva autorizzazione della stessa, alla scadenza dell'appalto il personale alle dipendenze dell'appaltatore non dovrà essere superiore al numero dell'organico indicato nel presente articolo, salvo modifiche di ampliamento dei servizi e conseguente aumento dell'organico preventivamente autorizzati dalla Amministrazione Comunale.

ART. 43 AUTORITA' IN MATERIA DI CONDIZIONI DI LAVORO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto sono le seguenti:

- Sicurezza: Comando dei VV.FF. di Brindisi;
- Condizioni di lavoro: Servizio di Medicina Preventiva e di Igiene del Lavoro di Brindisi;
- Previdenza e Assistenza: a) Ispettorato Provinciale del Lavoro di Brindisi;
  b) INPS, sede di Brindisi;
  c) INAIL, sede di Brindisi.

L'appaltatore si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali inesattezze o incompletezze delle informazioni fornite dalle Autorità, restando chiaramente esclusa ogni responsabilità e/o conseguenza contrattuale a carico della stazione appaltante.

L'appaltatore prima dell'inizio dei servizi assunti in appalto dovrà predisporre il piano di misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, in applicazione dell'art. 18, comma 8, della Legge 19/03/1990 n.55.

Tutti gli oneri afferenti il rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché di protezione dell'impiego e di condizione di lavoro in vigore nel Comune di Ostuni e nella Provincia di Brindisi, sono a totale carico dell'appaltatore.

ART. 44 PROVVIDENZE PER IL PERSONALE

L'appaltatore sarà tenuto ad osservare nei riguardi del proprio personale le leggi di lavoro, i regolamenti e le disposizioni relative:

a) - al riposo settimanale;

b) - ai contratti collettivi di lavoro, particolarmente per quanto riguarda i minimi salariali e gli accantonamenti anche con polizze assicurative delle indennità di fine rapporto;

c) - all'assicurazione contro gli infortuni e contro la disoccupazione;

d) - alla previdenza sociale ed al Servizio Sanitario Nazionale.

Dovrà, inoltre, adottare per il personale tutte quelle prevenzioni igieniche, per evitare la contrazione e la diffusione di eventuali malattie contagiose, nonchè ogni provvedimento finalizzato a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Il numero complessivo del personale in forza ai vari servizi non dovrà mai risultare inferiore a quello risultante nella lista offerta.

Il personale dovrà essere sottoposto, prima dell'assunzione e poi annualmente a visita medica ed a vaccinazione antitifica da parte dell'Ufficiale Sanitario, nonchè alla vaccinazione antitetanica e norma dell'art. 2 del D.P.R. 7.9.1965, n° 1301.

ART. 45 OBBLIGO DELLA DIVISA

Tutto il personale della ditta appaltatrice dovrà vestire, quando è i servizio l'uniforme fornita dalla ditta.

In caso di pioggia il personale dovrà indossare idoneo impermeabile mentre agli addetti alle operazioni di lavaggio, ecc., dovranno essere forniti di stivali di gomma.

Le caratteristiche degli indumenti da lavoro dovranno essere tali da garantire la piena attuazione delle norme sull'antinfortunistica e il rispetto delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 285/92, Nuovo Codice della Strada, e del relativo Regolamento di Attuazione emanato con D.P.R.495/92.

ART. 46 MEZZI E MATERIALI DI SERVIZIO

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno portare la scritta indelebile e ben visibile: "CITTÀ DI OSTUNI - SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE", seguita dalla descrizione nominativa della ditta appaltatrice e dal recapito telefonico.

Sui contenitori, inoltre si potranno apporre ulteriori scritte per la diffusione di un messaggio di educazione ambientale, accompagnate da immagini del patrimonio artistico e storico della città.

L'appaltatore espleterà il servizio oggetto del presente appalto, mediante l'impiego di una moderna, specifica ed efficiente attrezzatura, che dovrà essere utilizzata esclusivamente per eseguire il servizio nel territorio del Comune di Ostuni.

Sarà, inoltre, dotato di un numero adeguato di pale, scope ed attrezzi vari, sufficienti al fabbisogno dei servizi previsti dal capitolato d'appalto.

L'appaltatore dovrà mantenere costantemente in perfetta efficienza, anche dal punto di vista dell'igiene, del decoro e della estetica, tutti i mezzi e le attrezzature occorrenti al normale disimpegno dei servizi.

L'amministrazione si riserva il diritto in ogni tempo, a suo criterio insindacabile, di accertare la condizione del materiale e sollecitare l'appaltatore affinchè provveda alla riparazione ed eventualmente alla sostituzione.

In particolare, i cassonetti dovranno essere nuovi di fabbrica sin dall'inizio dell'appalto o comunque in perfetto stato a giudizio del competente Ufficio Tecnico Comunale di Ostuni. Gli automezzi in servizio ed i cassonetti devono essere numerati in modo progressivo e ben visibile.

ART. 47 UTILIZZAZIONE E CERNITA DEI RIFIUTI

I rifiuti solidi urbani e i rifiuti speciali assimilabili agli urbani, raccolti anche in maniera differenziata, nonchè ogni altro tipo di rifiuto raccolto, restano di proprietà dell'appaltatore, il quale può provvedere alla loro cernita e alla loro utilizzazione commerciale, industriale e agricola.

In caso di installazione di impianto di smaltimento comunale o consortile al quale il Comune sia tenuto a conferire i rifiuti prodotti, nulla l'appaltatore avrà a pretendere per la mancata utilizzazione dei rifiuti solidi di sua proprietà.

ART. 48 VIGILANZA E CONTROLLO SUI SERVIZI

Fatte salve le responsabilità delle altre autorità competenti in materia di vigilanza sanitaria ed ambientale, tutti i servizi di cui al presente capitolato sono sottoposti alla vigilanza degli uffici comunali all'uopo incaricati mediante visite ed ispezioni nelle aree e nelle strutture detenute dall'appaltatore o dai suoi eventuali subappaltatori, nonchè nei luoghi in cui vengono svolti i servizi appaltati e le attività connesse.

In particolare e fino a diversa indicazione da parte della Amministrazione Comunale, la responsabilità del servizio di vigilanza sulla perfetta esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato è assegnata al comando della Polizia Municipale; la responsabilità del procedimento ai sensi della L. 241/90 è attribuita alla persona del Comandante.

In occasione delle ispezioni di cui sopra il Comune può effettuare campionamenti ed ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, ivi compresa l'acquisizione di copie documentali o l'assunzione di testimonianze comunque relative ai servizi svolti, anche avvalendosi di personale esperto esterno all'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore ed i suoi eventuali subappaltatori presteranno ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui ai precedenti capoversi.

Le deficienze e gli abusi verranno contestati dal personale di cui sopra con verbali da notificare all'impresa appaltatrice.

Ad avvenuta notifica l'impresa ha cinque giorni di tempo per presentare eventuali contro deduzioni. Trascorso il termine di cinque giorni, senza rappresentazione di contro deduzioni, le contestazioni diventano esecutive.

La Giunta Comunale, entro venti giorni dalla data di ricezione delle contro deduzioni o da quella di scadenza del termine per la loro presentazione, adotta il provvedimento di archiviazione qualora ritenga le stesse fondate o, in caso contrario, di applicazione delle sanzioni di cui all'art.48.

Nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico o ove l'impresa appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole dalle disposizioni dell'Amministrazione, il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, ordinare con provvedimento motivato l'esecuzione d'ufficio, in danno dell'appaltatore, dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il congruo termine da assegnare all'impresa a norma del primo comma del presente articolo verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale tenuto conto della natura e della mole dei lavori da eseguire.

Contro i provvedimenti di cui sopra l'appaltatore potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Il responsabile si farà carico di comunicare e richiedere alla ditta appaltatrice l'esecuzione dei servizi necessari a risolvere tempestivamente problemi straordinari ed occasionali che dovessero presentarsi fornendo l'eventuale assistenza per i servizi di propria competenza e facendosi carico, a conclusione, di relazionare all'U.T.C. in merito agli interventi richiesti ed ai tempi e modalità di esecuzione.

L'ufficio di polizia municipale provvederà, in caso di mancata applicazione del capitolato, a richiamare la ditta alla corretta esecuzione dei servizi sorvegliandone la messa in atto nei tempi e modi prescritti.

Ogni inadempienza formalmente contestata dovrà essere comunicata per conoscenza al segretario generale ed al ragioniere capo al fine di consentire l'eventuale avvio dei procedimenti di rivalsa o di comminazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

L'U.T.C. è tenuto a verificare periodicamente il corretto svolgimento del servizio e la concreta esecuzione dei controlli di cui al presente articolo.

Al fine di consentire la corretta effettuazione dei controlli, provvedere al coordinamento con le altre autorità competenti e predisporre le eventuali misure di sicurezza o di ordine pubblico propedeutiche all'esecuzione corretta del servizio, la ditta, fatti salvi gli obblighi verso le altre autorità competenti, dovrà fornire al responsabile della vigilanza il programma operativo settimanale dei servizi da eseguire con l'indicazione delle persone e dei mezzi impiegati in ciascun intervento, delle relative aree servite e l'orario di loro svolgimento.

Indipendentemente dagli specifici detti incarichi, e fatte salve le competenze e le potestà che la legge e i regolamenti conferiscono agli uffici e alle autorità sanitarie, l'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo, nei modi che riterrà più opportuni, sull'esecuzione dei servizi di igiene urbana, sulle presenze effettive del personale, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e sul comportamento del personale addetto al servizio.

Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilati.

ART. 49 AMMENDE E PENALITÀ AI TRASGRESSORI AI PATTI CONTRATTUALI

In caso di inadempimento agli obblighi assunti il presente capitolato, l'appaltatore verrà richiamato all'osservanza degli obblighi stessi mediante diffida scritta e nel termine stabilito dal Comune.

Qualora, nonostante la diffida ed il richiamo all'osservanza dei patti del presente capitolato, delle leggi e regolamenti da esso richiamati e dagli ordini dell'Amministrazione, l'appaltatore non vi ottemperasse, esso oltre a dover subire le altre conseguenze previste dal capitolato (esecuzione di ufficio, rimborso spese, danni, ecc.) per ogni inadempienza sarà passibile di un'ammenda variabile da lire 500.000 a £ 5.000.000, a seconda della gravità e a discrezione dell'Amministrazione.

Tali ammende potranno essere inflitte anche ripetutamente ogni giorno, finché duri la mancanza stessa cioè finché l'impresa non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad essa incombenti ed alle disposizioni impartite.

Per ogni giorno di sospensione completa del servizio, l'ammenda sarà pari ad 1/30° del canone mensile.

L'ammontare di detta ammenda, verrà senz'altro trattenuta a favore dell'Amministrazione sulla rata di canone dovuta all'appaltatore.

Per qualsiasi caso di reiterata infrazione oltre il limite di cinque infrazioni nel termine di un mese, le ammende saranno aumentate del 100% degli importi sopra stabiliti.

L'applicazione delle ammende non pregiudicherà per nulla il diritto che si riserva l'Amministrazione di procedere alla esecuzione di tutti i servizi, o di parte di essi, qualora l'appaltatore ritardasse l'esecuzione dei lavori o li conducesse in modo da non assicurare il ritiro delle immondizie domestiche e la perfetta pulizia della città nei modi e termini stabiliti.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, senza bisogno di costituzione di mora o di pregiudiziale autorizzazione, potrà ordinare ad altra ditta oppure far eseguire d'ufficio i servizi non eseguiti regolarmente dall'appaltatore, servendosi del personale e mezzi d'opera dell'impresa stessa.

ART. 50 DISPOSIZIONI IN CASO DI CESSIONE DELL'APPALTO

Per risoluzione anticipata totale o parziale del contratto, dovuta a qualsiasi causa, l'appaltatore ha l'obbligo, dietro specifica richiesta dell'Amministrazione di cedere alla stessa in uso, senza compenso alcuno, fino a quando il servizio non sarà diversamente assicurato e comunque non oltre il periodo di un anno, parte o tutta l'attrezzatura inerente il servizio, onde poter assicurare la prosecuzione del servizio per mezzo di altra idonea ditta appaltatrice, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto in danno del suddetto appaltatore, ovvero di altro assetto del servizio deciso dall'Amministrazione Comunale.

Ciò avverrà previa perizia ed anche in corso di regolarizzazione dei rispettivi rapporti debitori e creditori.

La perizia sarà eseguita da un tecnico di fiducia dell'Amministrazione e da un altro di fiducia dell'appaltatore. In caso di disaccordo deciderà inappellabilmente il Presidente del Tribunale cui sarà demandata la pratica in via stragiudiziale.

PARTE QUARTA

NORME PARTICOLARI E FINALI

ART. 51 DISPOSIZIONI FINALI

L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato di appalto e degli allegati annessi.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Il servizio di pulizia delle spiagge e dei litorali di cui all'art. 36 dovrà essere espletato a partire dal 1997, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale per la sua esecuzione fin dall'anno 1996, che sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo di lettera Raccomandata A.R. da inoltrare almeno novanta giorni prima del 20 maggio.

ART. 52 FORO COMPETENTE

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di esse, dovranno essere deferite alla Magistratura Ordinaria.

Foro competente a decidere qualsiasi controversia che potrà derivare dalla interpretazione ed esecuzione del presente contratto di appalto, sarà quello del Tribunale di Brindisi.

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

****

Progettista	:	Ing.	CLAUDIO GALLI
Segretario Gen. Suppl.	:	Dott.	FRANCO GRANDE
Sindaco	:	Prof.	LORENZO CIRASINO
Ass.re alle Finanze	:	Prof.	RENATO SANTOMANCO
Ingegnere Capo	:	Ing.	ROBERTO MELPIGNANO
Ragioniere Capo	:	Dott.	TOMMASO GAGLIANI

****

Elaborato n° - 3 -

SPECIFICA DEI MEZZI
E
DELLE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

1) DESCRIZIONE AUTOCARRO PER RACCOLTA A SACCHI

Autocarro per la raccolta dei rifiuti a sacchi con P.T.T. di circa 1,5 t. a 4 ruote tipo "PORTER DELLA PIAGGIO O SIMILARI EQUIVALENTI" con motore da 900 cc dotato di:

- vasca in alluminio della capacità di circa 2,00 mc. ribaltabile fino a 90° e capace di scaricare il rifiuto nella bocca di carico dei compattatori scarrabili di cui al successivo punto - 5 -
- Impianto idraulico per il sollevamento della vasca precedentemente descritta con leve di comando posizionate in prossimità della cabina;
- n° 2 pistoni per il sollevamento e due pistoni stabilizzatori a terra;
- n° 1 portello laterale per consentire il migliore caricamento dei rifiuti;

Quattro di questi automezzi dovranno essere dotati di sistema per lo svuotamento di cassonetti della capacità di 120 - 240 - 360 lt.
Anche i comandi di questa ultima attrezzatura dovranno essere posizionati nei pressi della cabina.

- Portata Utile Minima t. 0,45

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 15

2) MOTOCARRO PER LA RACCOLTA A SACCHI

Motocarro per la raccolta rifiuti a sacchi con caratteristiche e dotazioni simili a quello descritto al punto precedente ma con telaio tipo "APE CAR" con cilindrata di 218 cc. a tre ruote.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 2

3) DESCRIZIONE AUTOCOMPATTATORE A CARICO LATERALE

a - Telaio:
- autocabinato
- Peso Totale a Terra 26 t
- tre assi con terzo asse sterzante
- regolatore a tutti i regimi
- bloccaggio del differenziale
- aria condizionata
- Portata Utile Minima t.10,5.

TIPO IVECO 190 E 30 O SIMILARE EQUIVALENTI PASSO 4185

b - Attrezzatura di compattazione a carico laterale a monoperatore
- movimentazione dei cassonetti a monocoperchio da 2.200-2.400 lt.
- volume di carico mc. 25;
- verticalizzazione della traiettoria del cassonetto in fase di presa e in fase di rideposito;
- impianto automatico di movimentazione
- impianto automatico di discarica compattatore;

- ciclo automatico totale Terra - Terra con un solo colpo;
- circuito T.V. per visualizzazione cassonetto con almeno due telecamere;
- n° 2 fari rotanti a luce gialla;
- dispositivo sui bracci anticaduta cassonetto;
- pulsantiera estraibile comando automatico a distanza movimentazione;
- acceleratore automatico per raggiungere il prefissato regime di giri,
- blocco acceleratore; - vaschetta recupero percolato e detriti retropressa da lt. 200;
- vasche recupero percolato e detriti retro espulsore da lt. 250;
- dispositivo per la memorizzazione della posizione presa e rideposito del cassonetto;
- tramoggia maggiorata antivento con guarnizione antipolvere e flusso convogliato filtrato;
- doppi comandi esterni manuali per manutenzione ed emergenze;
- chek control per diagnostica impianto elettrico,
- barra anticiclo;
- scarico verticale motore;
- grado di compattazione 1:5;
- la bocca di carico ed il sistema di compattazione dovranno essere realizzati tenendo conto che gli stessi mezzi saranno utilizzati per il servizio di raccolta differenziata della carta e della plastica e quindi con problematiche diverse dal Rifiuto Solido Urbano tal quale. Tempo di scarico massimo di un cassone 50 secondi.

NUMERO MEZZI PREVISTI IN PROGETTO 4

4) AUTOCARRO PER IL CARICO, SCARICO E TRASPORTO DI CASSONI DA 20-30 MC. CON SISTEMA MULTI-LIFT

a) Telaio:
- autotelaio con Peso Totale a Terra di 26 t.
- tre assi con terzo asse sterzante
- aria condizionata

TELAIO TIPO IVECO 190 E.30 O SIMILARE EQUIVALENTE PASSO 4185

b) Attrezzatura di carico dei cassoni
- sistema di carico tipo multi - lift a doppia articolazione;
- potenza di sollevamento di 20 t.;
- braccio articolato supplementare;
- bloccaggio idraulico cassone sui bordi dei longheroni;
- rullo posteriore idraulico stabilizzatore;
- comandi esterni ed interni alla cabina,
- impianto di attacco e manovra completo per la lama spaltineve prevista al successivo punto 19;
- Portata Utile Minima t. 10;

NUMERO MEZZI PREVISTI IN PROGETTO 1

5) AUTOCARRO MINICOMPATTATORE

a) Telaio:
- autotelaio con Portata Totale a Terra t. 10;
- Portata Utile Minima t. 3.7;

TELAIO TIPO EUROCARGO 100 E 15 O SIMILARI EQUIVALENTI PASSO 3105

b) Attrezzatura compattatrice:

- cassone in alluminio della capacita di mc. 11 con struttura in acciaio e pannellature in alluminio resistente alle abrasioni,
- piatto di espulsione interno, con valvola di controspinta, mosso da un pistone telescopico a doppio effetto, con guida centrale;
- pala di compressione;
- ciclo della pala automatico, continuo o discontinuo e manuale;
- funzionamento idraulico azionato da due pompe ad ingranaggi per permettere contemporaneamente il moto della pala e degli accessori
- pressione di esercizio Atm. 150 circa;
- rapporto di compattazione minimo 1:4;
- tempo per l'effettuazione di un ciclo completo sec. 15 max;
- tempo di scarico del cassone pieno sec. 70 max;
- apertura del portellone idraulica;
- attrezzatura voltabidoni da 120 -240 - 360 lt.;
- attrezzatura voltacassonetti da 1.100 -1.500 -1.800 l t.;
- possibilità di ricevere autocarri satelliti di cui al precedente punto l e 2;
- due fari rotanti di emergenza a luce gialla omologati;

NUMERO AUTOCARRI PREVISTI IN PROGETTO 3

6) LAVACASSONETTI A CARICO LATERALE

a) Telaio:

- Autotelaio con Portata Totale a Terra di t. 15

TELAIO TIPO EUROCARGO 150 E 18 PASSO 3690

b) Attrezzatura lavacassonetti:

- sistema di sollevamento idraulico, completamente automatico e adatto a cassonetti da 240 - 360 -1 100 -1.500 -1.800 - 2.200 - 2.400 lt.;
- sistema di voltacassonetti a velocità variabile a seconda che si sia nella fase di aggancio, caricamento o lavaggio (LENTO-VELOCE-LENTO);
- prima della fase di scaricamento nella posizione ancora nella camera di lavaggio si dovrà avere uno scuotimento per eliminare tutti i residui di acqua;
- portellone di chiusura costruito in maniera da evitare cadute d'acqua su passanti e operatori;
- camera di lavaggio costruita in maniera tale da non permettere fuoriuscite di acqua durante le fasi di lavaggio;
- lavaggio interno dei cassonetti ad acqua calda ed ad alta pressione 45 l t. a 200 bar.;
- tempo di lavaggio variabile ma con garanzia della perfetta pulizia in 30 secondi per cassonetto;
- cisterna acqua pulita e cisterna acqua sporca di capacità superiore a 5.000 lt. in acciaio inox con membrana per utilizzare la stessa sia per l'acqua pulita che per l'acqua sporca;
- lancia per lavaggio con sistema di regolazione manuale con avvolgitore di tubo; pannelli di rivestimento in alluminio;
- 3 telecamere computer;
- video di controllo,
- capacità di lavaggio della parte interna dei coperchi,

TIPO MODD. HW - CW DELLA EURO SANIMATIC O SIMILARI EQUIVALENTI.

- attrezzatura per il lavaggio di superfici piane in pietra, marmo ecc.

TIPO MODD. SAM 36 DELLA DITTA EUROSANIMATIC O SIMILARI EQUIVALENTI.

NUMERO MEZZI PREVISTI IN PROGETTO 1

7) LAVACASSONETTI A CARICO POSTERIORE

a) Telaio:
- Autotelaio con Portata Totale a Terra di t. 4,9

TELAIO TIPO FIAT IVECO 49.12 O SIMILARI EQUIVALENTI PASSO 3300

b) Attrezzatura lavacassonetti:
- sistema di sollevamento idraulico, completamente automatico e adatto a cassonetti da 120 - 240 - 360 -1.100 -1.500 -1.800 lt.;
- sistema di voltacassonetti a velocità variabile a seconda che si sia nella fase di aggancio, caricamento o lavaggio;
- prima della fase di scaricamento nella posizione ancora nella camera di lavaggio si dovrà avere uno scuotimento per eliminare tutti i residui di acqua;
- portellone di chiusura costruito in maniera da evitare cadute d'acqua su passanti e operatori;
- camera di lavaggio costruita in maniera tale da non permettere fuoriuscite di acqua durante le fasi di lavaggio;
- lavaggio interno dei cassonetti ad acqua calda ed ad alta pressione 30 lt a 200 bar ;
- tempo di lavaggio variabile ma con garanzia della perfetta pulizia in 30 secondi per cassonetto;
- cisterna acqua pulita da 1.500 lt. in P.V.C. e cisterna acqua sporca da 1.500 lt. in P.V.C.;
- lancia per lavaggio con sistema di regolazione manuale;

TIPO MODD. MINI HW - CW DELLA EURO SANIMAIC O SIMILARE EQUIVALENTE.

- attrezzatura per il lavaggio di superfici piane in pietra, marmo ecc.

TIPO MODD. SAM 36 DELLA EURO SANIMATIC O SIMILARE EQUIVALENTE.

NUMERO MEZZI PREVISTI IN PROGETTO 1

8) SEMIRIMORCHIO AUTOCOMPATTANTE

- Semirimorchio autocompattante adatto per il trasporto di rifiuti solidi urbani;
- Sistema di compattazione a ciclo continuo o discontinuo con rapporto di compressione minima 1: 5;
- telaio a tre assi;
- carrozzeria in acciaio di spessore adeguato

- impianto di compressione costituito da pompe idrauliche con pressioni di esercizio di 200 bar con compressione a piatto mobile utilizzato anche per l'espulsione dei rifiuti;
- portellone superiore delle dimensioni minime di cm 230 x 330 apribile con 2 martinetti idraulici;
- portellone posteriore costruito in modo da permettere il movimento dei rifiuti sino alla parte superiore del cassone, dotato di guarnizioni per la perfetta tenuta dei liquami, asole per il controllo del rifiuto poste nella parte superiore del portellone
- sistema di compressione tipo " passo-passo"
- motore ausiliario per avere la potenza necessaria, per la movimentazione del piatto di compattazione, l'apertura e la chiusura del portellone superiore e posteriore;
- portata utile di t 26;

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 2

9) AUTOSPAZZATRICE ASPIRANTE

- larghezza di spazzamento m. 2,4;
- velocità di spazzamento da 2 a 15 Km./ora,
- velocità di trasferimento 90 Km./ora,
- spazzole rotanti per cunette sia a destra che a sinistra;
- volume del contenitore dei rifiuti di almeno 5 mc.;
- sistema di abbattimento polveri;
- volume serbatoio d'acqua di 1 mc.,
- tubo aspirante a proboscide del diametro da 250 a 300 mm.,
- aria condizionata;
- due ruote sterzanti in regime di lavoro;
- sistema di scarico a ribaltamento;
- motore ausiliario
- tenuto conto che le spazzatrici saranno utilizzate anche in turni notturni dovranno essere dotate di idonei sistemi di insonorizzazione per rientrare nei parametri richiesti dalle normative vigenti

SPAZZATRICE TIPO MODELLO 6000 DELLA DITTA "RAVO" o similare equivalente

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 3

10) AUTOBOTTE COMBINATA

Telaio tipo eurocargo 150 -18 o similare equivalenti
- attrezzatura idonea all'aspirazione di liquidi e liquami provenienti dallo spurgo di pozzi neri, disintasamento e pulizia idrodinamica di condotte fognarie, il lavaggio di strade con acqua ad alta pressione;
- cisterna cilindrica in acciaio Fe 410 con fondo posteriore completamente apribile da mc 6 (2 + 4);
- dispositivo di ribaltamento;
- saracinesca di carico posteriore a leva;
- saracinesca di scarico posteriore a comando pneumatico,
- suddivisione della cisterna in due scomparti uno per i liquami ed uno per l'acqua;
- passo d'uomo sulla sommità della cisterna,
- valvole di sicurezza per ogni scomparto;

- sistema di decompressione;
- naspo avvolgitore a bandiera installato sul fondo della cisterna minimo m. 60;
- naspo manuale laterale lunghezza minima m. 30;
- proboscide telescopica di aspirazione;
- sistema di lavaggio a pressione delle strade con 600 lt a 20 bar.;
- lancia ad alta pressione;
- questa attrezzatura nel suo complesso dovrà permettere l'asportazione in modo semplice e veloce ogni rifiuto che dovesse imbrattare il suolo pubblico.
- pompa per acqua ad alta pressione da 250 lt. a 160 bar pistoni tuffanti.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

11) AUTOBOTTE SEMPLICE

- telaio tipo IVECO 120 -18 passo 3105
- cisterna in acciaio Fe 410 da mc. 6;
- pompa centrifuga per l'ottenimento dell'alta pressione di 600 lt a 20 bar;
- naspo manuale laterale da 20 mt.;
- sistema di aggancio per l'utilizzo della lama spaltineve prevista al successivo punto 19;
- ugello per innaffiamento;

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

12) AUTOCARRO PER LA RACCOLTA DI MATERIALI SFUSI

a) Telaio tipo daily 35.10 della Fiat o similari equivalenti passo 3310;
- autotelaio con Peso Totale a Terra di t. 3,5;

b) Attrezzatura;
- vasca in alluminio della capacità minima di mc. 5;
- Impianto idraulico per il sollevamento della vasca precedentemente descritta con leve di comando posizionate in prossimità della cabina.
- n° 2 pistoni per il sollevamento e due pistoni stabilizzatori a terra;
- n° 1 portello laterale per consentire il migliore caricamento dei rifiuti;
- Portata Utile Minima t. 0,9;

NUMERO PREVISTI IN PROGETTO 1 + 1 DOTATO DI CASSONE PIANO

13) T.I.F.A. TODD. INSECTICAL FOG APPLICATOR

Attrezzatura T.I.F.A. di tipo scarrabile da installare su automezzo di portata utile netta non inferiore a t. 0,8, avente potenzialità di erogazione di termonebbia non inferiore a 400/mc.h, completa di serbatoi di accumulo per prodotti antiparassitari e diluenti di capacità volumetrica non inferiore a lt.100 cadauno, oppure a lt. 200, qualora unificati. L'attrezzatura dovrà essere insonorizzata allo scopo di rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla legge.

NUMERO PREVISTI IN PROGETTO 1

14) TERMONEBBBIOGENI

Termoneggiogeni portatili ottenuti mediante combinazione di motore a scoppio e compressore, capaci di produrre non meno di 50 mc./h. di termonebbia

NUMERO PREVISTI IN PROGETTO 1

15) NEBULIZZATORI

Nebulizzatore scarrabile pneumatico con possibilità di erogazione da volume normale a basso volume, gettata utile 40 ml., dotato di 2 serbatoi della capacità utile di 200 lt cadauno.

NUMERO PREVISTI IN PROGETTO 1

16) IRRORATRICI

Pompe irroratrici scarrabili dotato di motore ausiliario non inferiore a 4 cv con sistemi a pistoni con possibilità di impiego di lance ad alta pressione per un getto utile di 20 ml.

NUMERO PREVISTI IN PROGETTO 1

17) AUTOVETTURA

Autovettura tipo FIAT CINQUECENTO da 900 cc modello base.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

18) FRULLINI

Attrezzature tagliaerba portatili motorizzati.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 7

19) LAME SPALTINEVE

Attrezzatura per la pulizia stradale dalla neve costituita da lama in acciaio della larghezza minima di m. 2,50, comprensiva di: - tutti gli accessori necessari per l'accoppiamento con le predisposizioni degli autocarri di cui ai punti 4 -1 1 e 12. - sistema a molle per evitare gli ostacoli; - lama angolabile a comando idraulico;

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 2

20) MOTRICE PER IL TRASPORTO DI SEMIRIMORCHI AUTOCOMPATTANTI

Motrice per il trasporto di semirimorchi autocompattanti di cui al precedente punto 8.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

21) TERNA ARTICOLATA

Mezzo d'opera tipo mod. 692 della FAI o similari equivalenti
- con trasmissione idrostatica
- potenza del motore da 100 cv
- capacità della pompa idraulica sup. 460
- oscillazione dell'articolazione sulla ralla
- profondità del retroscavatore minimo mt.4,00
- capacità della benna minimo mc. 1,00
- capacità di sollevamento del retroescavatore a mt. 1,5 di minimo 1800 kg
- capacità di sollevamento della pala al suolo minimo 6000 kg.
- bloccaggio differenziale
- dotazione di una benna da 60 cm.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

22) MACCHINA NETTASPIAGGIA

Macchina per la pulizia delle spiagge movimentabile manualmente dotata di:

- doppia trazione, sulle ruote anteriori e sul rullo posteriore;
- motore a diesel;
- avviamento elettrico;
- tre vagli intercambiabili a seconda delle condizioni del manto sabbioso;
- profondità dello strato di manto da vagliare variabile da 0 a 10 cm.;

La macchina dovrà essere in grado di lavorare anche in condizioni di sabbia particolarmente umida.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 3

23) ATTREZZATURA ASPIRANTE PORTATILE A MANO

Attrezzatura di piccole dimensioni capace di aspirare oggetti di piccole dimensioni quali carte, piccole bottiglie, frammenti di vetro ecc. - l'attrezzatura dovrà essere maneggevole e leggera da poter essere utilizzata da un operatore tenendosela agganciata a tracolla - azionata da un motore a benzina.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 6

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme vigenti in materia ed ogni suo componente dovrà essere costruito con caratteristiche tali da prevedere di durare per un periodo almeno pari alla durata del presente appalto mantenendo un grado di qualità ed efficienza tale da soddisfare le esigenze previste nel presente Capitolato d'oneri.

DESCRIZIONE DEI CONTENITORI

1) CONTENITORI IN POLIETILENE DA 120 - 240 - 360 LT.

Cassonetti realizzati in polietilene ad alta densità con coperchio unico dello stesso materiale con due ruote con battistrada in gomma piena del diametro da 300 mm:

- coperchio con cerniera unica
- attacco a pettine rinforzato - assi in acciaio temperato
- contrassegni di legge
- segnalazione sui quattro lati con strisce autoadesive bianche e rosse rifrangenti e disposti secondo le normative vigenti.

I contenitori dovranno avere una capacità a coperchio chiuso di lt. 120 - 240 360.
Su ogni cassonetto dovrà essere posto un adesivo con la dicitura della tipologia di rifiuto e le modalità di conferimento con particolare riferimento alle raccolte differenziate.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO

- **10 DA 120 LT. VERDI**
- **20 DA 240 LT. VERDI**
- **110 DA 360 LT. VERDI**
- **20 DA 240 LT. AZZURRI**
- **60 DA 360 LT. AZZURRI**

2) CONTENITORI IN POLIETILENE DA 1.100 LT.

Cassonetti realizzati in polietilene ad alta densità con coperchio unico dello stesso materiale con quattro ruote con battistrada in gomma piena.

- coperchio basculante con chiusura automatica facilitata
- attacco dovrà essere compatibile con il mezzo preposto per lo svuotamento - attacco a pettine rinforzato
- pedaliera in acciaio zincato a caldo per apertura coperchio
- freno integrale sulle ruote anteriori
- maniglie per agevolare l'apertura del coperchio
- bocchettoni di scarico munito di tappo a perfetta tenuta
- contrassegni di legge
- segnalazione sui quattro lati con strisce autoadesive bianche e rosse rifrangenti e disposti secondo le normative vigenti.
- di colore verde I contenitori dovranno avere una capacità a coperchio chiuso di lt. 1.100

Su ogni cassonetto dovrà essere posto un adesivo con la dicitura della tipologia di rifiuto e le modalità di conferimento con particolare riferimento alle raccolte differenziate.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 140

3) CONTENITORI DA 2.200 LT.

Cassonetti realizzati in polietilene ad alta densità con coperchio unico dello stesso materiale senza ruote.

- coperchio unico
- attacco compatibile con il mezzo preposto per lo svuotamento
- pedaliera in acciaio zincato a caldo per apertura coperchio
- bocchettoni di scarico munito di tappo a perfetta tenuta
- struttura portante in acciaio zincato a caldo
- contrassegni di legge - segnalazione sui quattro lati con strisce autoadesive bianche e rosse rifrangenti e disposti secondo le normative vigenti
- di colore verde

I contenitori dovranno avere una capacità a coperchio chiuso di lt. 2.200.
Su ogni cassonetto dovrà essere posto un adesivo con la dicitura della tipologia di rifiuto e le modalità di conferimento con particolare riferimento alle raccolte differenziate.
Per la raccolta della plastica dovranno essere utilizzati dei coperchi dotati di opportune fessure circolari per permettere il conferimento dei soli contenitori per liquidi.
Per la raccolta della carta dovranno essere utilizzati dei coperchi dotati di fessure rettangolari per permettere il solo conferimento di materiale cartaceo.
I contenitori per le raccolte differenziate dovranno avere una colorazione diversa o a discrezione dell'Amministrazione Comunale essere evidenziati con opportune segnaletiche che individuino la tipologia di rifiuto da conferire.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO

- 410 VERDI PER GLI R.S.U.
- 90 AZZURRI PER LA CARTA
- 90 GRIGI PER LA PLASTICA

4) CONTENITORI IN LAMIERA PER IL SISTEMA DI CARICO TIPO MULTI-LIFT

Contenitori in lamiera tipo FE 37 con attacco per impianto scarrabile tipo multi - lift dotati di 2 sportelli posteriori ad apertura a libro con doppia chiusura centrale e maniglia di comando che permetta l'apertura degli sportelli dal fianco del cassone stesso, rulli di scorrimento complementare saldati internamente ed esternamente con saldatura a filo continuo.
Dotati di scaletta di ispezione.
Dovranno essere dimensionati per il trasporto dei rifiuti previsti per l'area ecologica.
Lunghezza m. 6, larghezza m. 2,2 e altezza variabile a seconda che si tratti di cassoni da 20 o da 30 mc.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO
- 12 DA 20 MC.
- 11 DA 30 MC.

5) CAMPANE PER LA RACCOLTA DEL VETRO

Contenitori a forma di campana con sezione circolare, adatti per la raccolta differenziata del vetro
Materiale di polietilene realizzati in pezzi unici senza saldature e pareti lisce. n° 3 bocche di conferimento poste a circa m. 1,4 da terra provviste di imbuto interno con funzione antischeggia e di occultamento del contenuto alla vista dei passanti, dotazione di sportello laterale per facilitare il conferimento di medie quantità di materiale
Colore verde
Fondo di forma conica supportata da telaio metallico
Telaio in acciaio zincato a caldo
Portata di kg. 800
Scarico tramite doppio gancio superiore
Segnaletica come da normativa vigente e tre adesivi con la scritta "VETRO" e i simboli della raccolta

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 135

6) CISTERNA PER LA RACCOLTA DEGLI OLII

Cisterna scarrabile in vetroresina della capacità di mc. 8 dotata di sistema travaso dai piccoli contenitori con pompa elettrica. La cisterna dovrà essere posta su telaio predisposto per il sistema di carico e scarico tipo multi-lift.

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

7) CASSONE SCARRABILE DOTATO DI GRU

Contenitore scarrabile con caratteristiche analoghe ai contenitori di cui al precedente punto - 4 - della capacità di 20 mc. ma dotato di braccio gru con portata di kg. 1.000 a 6 mt. predisposto per lo svuotamento delle campane del vetro e per lavori da eseguire con benna a polipo.
Dotato di seggiolino con comandi in quota e postazione di comando a terra posti sul lato sinistro.
Il cassone dovrà essere dotato di benna a polipo della capacità di mc. 0,5

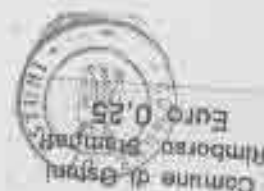
NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 1

8) CESTINI PER LA RACCOLTA DELLA CARTA

I cestini dovranno essere dello stesso tipo e modello di quelli già esistenti in P.zza della Libertà del Comune di Ostuni

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 180

9) CONTENITORI PER PILE ESAUSTE

I contenitori per le pile dovranno essere in alluminio verniciato da circa 30 lt. con tipologia e modello da concordare con l'Amministrazione Comunale

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 50

10) CONTENITORI PER I FARMACI SCADUTI

I contenitori per i farmaci dovranno essere in alluminio verniciato da circa 80 lt. con tipologia e modello da concordare con l'Amministrazione Comunale

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 25

11) CONTENITORI PER LATTINE

I contenitori per le lattine dovranno essere in alluminio verniciato da circa 80 lt. con tipologia e modello da concordare con l'Amministrazione Comunale

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 40

12) CONTENITORI PORTACARTA PER I LITORALI

Contenitori portacarta della capacità minima di lt. 80 rivestiti in legno.
- cestello interno estraibile;
- palo di sostegno in ferro zincato

NUMERO PREVISTO IN PROGETTO 50

Tutti i contenitori dovranno essere costruiti con materiali aventi caratteristiche tali da tenere in considerazione che la durata della loro vita dovrà essere almeno quella della durata dell'appalto, del materiale che devono contenere e delle condizioni climatiche del luogo ove devono svolgere la loro funzione. Dovranno comunque essere rispettate tutte le norme vigenti in materia.

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

****

Progettista : Ing. CLAUDIO GALLI
Segretario Gen. Suppl. : Dott. FRANCO GRANDE
Sindaco : Prof. LORENZO CIRASINO
Ass.re alle Finanze : Prof. RENATO SANTOMANCO
Ingegnere Capo : Ing. ROBERTO MELPIGNANO
Ragioniere Capo : Dott. TOMMASO GAGLIANI

****

Elaborato n° - 4 -

STIMA DEI COSTI DEI SERVIZI

Tabella 5

STIMA DEI COSTI (in lire)

VOCI / SERVIZI	RACCOLTA RIFIUTI	PULIZIA AREE PUBBLICHE	RACCOLTE DIFFERENZIATE	DISINFESTAZIONE DERATIZZAZIONE DISINFEZIONE	SERVIZIO PULIZIA LITORALI	LAVAGGIO + OFFICINA	SERVIZIO TRASPORTO RIFIUTI	TOTALE
Personale	1.367.266.064	988.573.332	208.267.059	122.559.446	119.607.211	194.043.902	58.504.330	3.056.821.344
Ammortamenti e interessi	403.763.299	237.932.000	116.317.701	18.870.000	60.350.000	2.550.000	64.600.000	904.383.000
Carburanti e lubrificanti	65.000.000	25.000.000	18.000.000	2.500.000	10.000.000	2.000.000	35.000.000	155.500.000
Materiali per manutenzioni e riparazioni	155.000.000	56.000.000	40.000.000	6.500.000	15.000.000	4.000.000	30.000.000	306.500.000
Materiali di consumo	20.000.000	10.000.000	5.000.000	15.000.000	5.000.000	500.000	5.000.000	60.500.000
Totale costi diretti	2.011.029.363	1.317.505.332	303.584.760	165.429.446	209.957.211	203.093.902	193.104.330	4.483.704.344
Costi generali utile d'impresa 15%	301.654.404	197.625.800	57.537.714	24.814.417	31.493.582	30.464.085	28.965.649	672.555.652
Totale generale	2.312.683.768	1.515.131.132	441.122.474	190.243.863	241.450.793	233.557.987	222.069.979	5.156.259.996

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

****

Progettista	: Ing.	CLAUDIO GALLI
Segretario Gen.le Suppl.	: Dott.	FRANCO GRANDE
Sindaco	: Prof.	LORENZO CIRASINO
Ass.re alle Finanze	: Prof.	RENATO SANTOMANCO
Ingegnere Capo	: Ing.	ROBERTO MELPIGNANO
Ragioniere Capo	: Dott.	TOMMASO GAGLIANI

****

Elaborato n° - 5 -

RELAZIONE

1 - PREMESSE

Il progetto dei servizi di Igiene Ambientale è sempre operazione complessa in quanto è il risultato di un processo decisionale che deve considerare i caratteri specifici del territorio al quale quei servizi sono destinati.

L' analisi deve tener conto degli aspetti socio-economici, urbanistici, topografici, sia nel loro stato attuale che nella prevedibile evoluzione che questi assumeranno nel periodo di validità del progetto. Inoltre dovranno essere considerati la situazione di fatto degli stessi servizi, il clima, i bisogni espressi o latenti e, non ultima per importanza, la disponibilità di risorse economicofinanziarie.

Tutto ciò deve essere inserito nel contesto legislativo e pianificatorio vigente nel territorio in esame.

Nel caso della citta di Ostuni, sintetizzando i risultati dell'analisi, si deve prendere atto della complessità socio-economica che la caratterizza. Infatti la sua economia si sviluppa su settori molto diversi: il turismo, il commercio, l' agricoltura, l' allevamento e la piccola e media industria.

Tutte queste attività esprimono bisogni di servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, molto diversificati e articolati nei diversi periodi dell'anno, ai quali il progetto deve fornire puntuale riscontro.

Particolare attenzione deve essere rivolta al turismo per il suo ruolo centrale nell'economia locale e per la sua notevole potenzialità di espansione.

Sarebbe opportuno, forse, riferirsi in modo meno generico alle due connotazioni attraverso le quali si esprime questo settore: il turismo tipico delle città storiche, che trova in Ostuni le ineguagliabili ricchezze architettoniche, e il turismo balneare, oggi caratterizzato dalla presenza di quattro importanti villaggi turistici, che, in potenza, potrebbe conoscere nei prossimi anni una nuova fase di sviluppo in direzione di modelli ricettivi orientati ad una più estesa utilizzazione delle sue ricchezze naturali.

Le esigenze dei "due diversi turismi" che coesistono in Ostuni sono significativamente diverse, ma non contrastanti:

- il turismo della città storica richiede la massima valorizzazione degli aspetti architettonici, attraverso provvedimenti massimamente attenti all'arredo urbano, in modo da non deturpare con le attrezzature fisse e mobili impiegate per l' esecuzione dei servizi la bellezza delle facciate e dei percorsi sui quali queste si affacciano. Inoltre deve essere organizzato il tutto allo scopo di esaltare la magnificenza delle forme, evitando che il godimento delle stesse da parte dei visitatori possa essere compromesso dalla presenza sulle strade di rifiuti e di erbacce che crescono spontaneamente. Tutto ciò ha riflessi evidenti sia nella organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti che nella pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico;
- il turismo balneare si caratterizza maggiormente per una richiesta di qualità ambientale, sia sostanziale che percepita, alla quale sono particolarmente attenti i mercati nord europei. La risposta a questa domanda deve essere fornita garantendo una gamma di servizi che dimostrino la sensibilità del territorio ospitante a queste tematiche, attraverso l' organizzazione di iniziative di recupero di materie dai rifiuti efficaci e visibili, nelle quali coinvolgere sia gli operatori economici interessati che gli ospiti. Oltre a ciò dovrà essere posta attenzione alla pulizia della costiera e alla cura del verde ornamentale. Grande importanza rivestono, anche in questo caso, la scelta degli elementi che hanno incidenza sull'arredo e la pulizia delle aree pubbliche. A differenza della precedente tipologia, non dovendo tutelare valori architettonici rilevanti, sarà sufficiente utilizzare contenitori di buon aspetto e garantirne la costante pulizia.

Il turismo balneare presuppone una permanenza dell'ospite più lunga di chi visita la città per le sue bellezze storico-architettoniche, quindi è più esposto alla presenza di

parassiti. Dovrà, quindi, essere programmato un adeguato servizio per evitare molestie e per non compromettere l' immagine della città.

In entrambi i casi devono essere sempre presenti alcune regole elementari:

- i mezzi e le attrezzature dovranno essere in buono stato di conservazione e di pulizia;
- il personale dovrà indossare divise decorose sia per foggia che per pulizia e dovrà tenere comportamenti congruenti con il ruolo di rappresentatività dell'Amministrazione Comunale di cui è investito espletando un pubblico servizio;
- i servizi dovranno essere svolti limitando al minimo la rumorosità e con la massima discrezione, nel rispetto del principio che "il servizio migliore è quello del quale il fruitore percepisce solo i risultati".

Nei servizi a domanda variabile nell'arco dell'anno l'organizzazione dovrà essere caratterizzata dalla massima flessibilità nell'impiego del personale, dei mezzi e delle attrezzature, anche allo scopo di fronteggiare eventuali situazioni anomale o particolari non programmabili, alle quali deve, però, essere fornito tempestivo riscontro.

Servizi adeguati rivestono grande importanza non solo per contribuire a garantire il mantenimento dello stato attuale del settore, ma anche per dimostrare agli operatori economici locali o esterni interessati ad investire in imprese finalizzate allo sviluppo turistico che l' interlocutore pubblico al quale compete la responsabilità della gestione dei servizi è certamente qualificato.

Per quanto riguarda la domanda proveniente dai cittadini residenti la risposta alla loro domanda di servizi sarà soddisfatta in modo qualitativamente adeguato se gli stessi sono stati organizzati per rispondere ai requisiti già enunciati per il settore turistico.

Analogamente può dirsi per le attività produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, il cui smaltimento rientra nelle competenze dell'Amministrazione locale.

2 - I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto riguarda i principali riferimenti legislativi e normativi nazionali in materia di smaltimento dei rifiuti, il lavoro ha tenuto presenti:

1) il **.R. 10 settembre** 1982, n° 915, nella sua globalità, ma ponendo particolare attenzione: all'articolo 1, nel quale vengono elencate le fasi dello smaltimento dei rifiuti e definiti i principi generali; all'articolo 2, che classifica i rifiuti e li definisce. Tale definizione è, però, stata modificata dall'articolo 2 del D.L. 10 luglio 1995, n° 274; all'articolo 3 e 8 che definiscono obblighi e competenze dei Comuni in materia;
2) la **Deliberazione del Comitato del 27 luglio** 1984, per quanto riguarda gli indirizzi generali, la classificazione dei rifiuti con particolare riguardo a quelli speciali assimilabili gli urbani e agli urbani pericolosi, alla raccolta e trasporto, al trattamento e stoccaggio dei rifiuti;
3) la **Legge 29 ottobre** 19987, n° 441, con riferimento all'articolo 10, istitutivo dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti e all'articolo 10-bis, relativo alla classificazione dei rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impresa agricola sul fondo e relative pertinenze;
4) la **Legge 9 novembre 1988 n°** 475, che all'articolo 2 definiva le materie prime secondarie e all'articolo 9 quater istituiva i Consorzi obbligatori per il riciclaggio dei contenitori, o imballaggi, per liquidi, fissando contestualmente gli obiettivi di riciclaggio;
5) la **Legge 10 febbraio** 1989, n° 45, che detta disposizioni in materia di smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri;
6) il **Decreto Legislativo 14 dicembre** 1992, n° 508, che fissa norme per l' eliminazione e la trasformazione di rifiuti di origine animale;
7) il **Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n°** 324 e successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano le modalità organizzative e di

funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti;

8) il **Decreto del Ministro dell'Ambiente 29 maggio 1991**, relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti;

9) il **Decreto Legislativo 14 dicembre** 1992, n° 508, che detta, fra l'altro, norme concernenti il trattamento dei rifiuti di origine animale;

10) il **Decreto Legge 10 luglio 995, n°** 274, che dette disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione, nonché in materia di smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda la legislazione Regionale si è fatto riferimento alla Legge 3 **ottobre** 1986 n° 30 e alla **Legge 13 agosto** 1993, n° 17, riguardanti l' organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti che, fra l' altro, stabiliva che fosse formato il Piano regionale di smaltimento dei rifiuti nel quale prevedere la realizzazione di un sistema integrato di smaltimento costituito dall'attivazione di specifiche raccolte differenziate, stazioni di trasferimento attrezzate, impianti di stoccaggio, di trattamento e di smaltimento finale dei rifiuti urbani, a servizio di definiti bacini d'utenza. Il **Piano regionale per lo smaltimento dei** rifiuti **solidi urbani e assimilabili, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n° 251 del** 30/6 - 7/7/1993 individuava il Comune di Ostuni nel Bacino di pianificazione BR/l, al servizio del quale è prevista la realizzazione di un impianto di compostaggio della potenzialità di 250 t/g e di una discarica della capacità di 1,057 Mmc.

Tali impianti, le stazioni di trasferimento e gli altri servizi di recupero e smaltimento è previsto vengano realizzati e gestiti da un Consorzio di Comuni, in corso di costituzione.

Per quanto riguarda le materie di competenza comunale devono essere richiamate la **Deliberazione del Consiglio Comunale n° 58 del 10 agosto** 1994, con la quale è stato deciso di procedere all'individuazione del contraente al quale affidare il complesso dei servizi di Igiene Ambientale con il sistema della licitazione privata di cui all'articolo 1, lettera E) della Legge 14/1973, col metodo previsto dall'articolo 5 della stessa Legge con lista delle categorie dei servizi previsti per l' esecuzione dell'appalto, nonché di stabilire la data del relativo contratto in anni 9 (nove) decorrenti dalla data di stipula dello stesso.

Con il progetto di Capitolato d'oneri proposto e con i relativi documenti di gara (Bando e lettera d'invito), predisposti in ossequio delle disposizioni del **Decreto Legislativo** 17 **marzo** 1995, n° 157, emanato successivamente all'assunzione dell'atto deliberativo citato, le modalità di gara che si propongono rimangono invariate, nella sostanza, rispetto a quelle indicate dal Consiglio Comunale, in quanto le offerte dovranno essere proposte valorizzando il costo dei singoli servizi, ma con riferimento all'articolo 23 dello stesso Decreto Legislativo, anziché all'articolo 5 della Legge 14/1973.

Inoltre è rilevante richiamare la **Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 27/2/1995,** con la quale è stato approvato il Regolamento per l' applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, per i riflessi contrattuali che la stessa pone con l' Impresa che risulterà concessionaria dei servizi.

3 - LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

La progettazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti è stata elaborata nel rispetto dei principi esposti nel precedente paragrafo 1 e avendo a mente i seguenti criteri:

3.1 devono essere impiegate, ove possibile, tecnologie e attrezzature collaudate e idonee a svolgere i servizi per l' intero periodo di validità del contratto (nove anni) con l'obiettivo di massimizzare l' efficienza, l' efficacia e l' economicità dello stesso;

3.2 devono essere resi disponibili contenitori con volumetria unitaria e complessiva superiore di quella oggi collocata, per adeguarla alla domanda attuale e per tenere conto degli incrementi di produzione che si realizzeranno nei nove anni futuri;

3.3 la produzione dei rifiuti è programmato che si incrementi del 4% annuo, in linea con l' andamento locale e nazionale, si da portare la quantità dalle 13.000 t. dell'anno 1994 alle 19.243 t. dell'anno 2004, con un incremento globale del 42%. Il parallelo incremento volumetrico dei contenitori da collocare è, invece, pari al 68,4%, in grado, quindi, di soddisfare la maggiore domanda attuale e l' incremento produttivo senza apportare variazioni nel corso del periodo di vigenza del contratto.

3.4 il territorio comunale può essere servito solo parzialmente con sistemi che impieghino mezzi con portate utili medio-grandi, in quanto la viabilità del "Rione Terra" e del "Quartiere Ottocentesco" ne impedisce l'utilizzo. Inoltre in queste due zone la presenza di cassonetti contrasta con le caratteristiche architettoniche di notevole pregio.

3.5 l' impianto di smaltimento dei rifiuti in esercizio e quello futuro sono ubicati a distanza inferiore di 30 Km dalla stazione di trasferimento. Il conferimento del rifiuto dovrà essere eseguito col sistema economicamente più conveniente in relazione alle quantità prodotte e alle caratteristiche dei mezzi impiegati.

Nel rispetto dei criteri generali sopra indicati, il servizio in argomento è stato organizzato con frequenze diversificate fra estate e inverno e utilizzando metodiche differenziate in relazione alle caratteristiche delle diverse zone territoriali:

a) nel **Rione Terra** la raccolta sarà effettuata col metodo "porta a porta" asportando i sacchetti contenenti il rifiuto entro le ore 9,00 di tutti i giorni escluso le domeniche, ma compresi gli altri giorni festivi, nel periodo invernale e tutti i giorni, domeniche comprese, nel periodo estivo. A tutte le attività di ristorazione sarà fornito un contenitore della capacità di 120 o 240l. che verranno svuotati una volta al giorno in inverno e due volte in estate. In tali servizi saranno impiegati mezzi dotati di vasca ribaltabile montati del tipo "Porter" o similari.

b) nella **Zona Ottocentesca** il servizio sarà effettuato in modo misto: in parte con modalità in tutto identiche a quelle utilizzate nel Rione Terra, in parte impiegando cassonetti della capacità volumetrica di 1.100l. da svuotare in autocompattatori di media portata installati su autotelai del tipo "Eurocargo 100" o similari.

c) nelle **Zone Residenziali** e nella **Zona Mare esterne** al centro storico il servizio verrà svolto giornalmente impiegando autocompattatori a carico laterale per lo svuotamento di cassonetti della capacità volumetrica di 2.200-2.400l. Lo stesso metodo di raccolta sarà utilizzato anche nelle **strade di accesso alla Città** e presso il cimitero, ma la frequenza sarà trisettimanale. Nella zona di **Villanova,** il servizio nel periodo estivo sarà svolto col metodo 'porta a porta" impiegando autocompattatori di media portata.

Nel periodo estivo, inoltre, con frequenza bisettimanale si provvederà allo svuotamento dei contenitori collocati lungo le principali strade di collegamento, esterne al perimetro delle zone costantemente servite.

Il trasporto del rifiuto alla discarica o all'impianto di trattamento era stato inizialmente previsto direttamente coi mezzi a carico laterale impiegati nella raccolta dei rifiuti o con autocompattatori scarrabili da movimentare con telai attrezzati con "Multilift", fino all'approntamento della stazione di trasferimento da parte del Consorzio intercomunale. Tale metodica poteva essere mantenuta fino a quando la produzione complessiva si fosse mantenuta entro le 82 t/g. complessive, previste per la fine dell'anno 1997. Dopo aver esaminato l' area in uso all'Amministrazione Comunale con contratto di

locazione in località Pezza la Spina si è ritenuto di inserire nel progetto la soluzione definitiva, consistente nell'approntamento della stazione di trasferimento con opere di modesta entità consistenti nella realizzazione di una rampa che consenta il trasbordo del rifiuto dai mezzi di raccolta a quelli di trasporto attraverso una tramoggia di scarico. La morfologia del sito appare particolarmente favorevole alla rapida realizzazione dell'intervento e tale da evitare impatti visivi e disagi alle popolazioni, anche in considerazione della scarsa presenza antropica.

4 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE

Il territorio comunale è stato suddiviso in sei zone nelle quali opererà una squadra composta da un autista alla guida dell'autospazzatrice, un autista alla guida di un'autobotte che bagni il suolo per evitare il sollevamento di polvere nelle operazioni di spazzamento e da due operatori che provvedono all'intervento manuale di supporto. Questa squadra servirà ogni giorno feriale una delle sei zone e nel periodo estivo interverrà nella zona mare.

Un autista dotato di autospazzatrice provvederà a giorni alterni alla pulizia delle strade principali, indicate nella planimetria B.2.1 - B.2.4 con il tratto denominato P 12.

Nel pomeriggio di tutti i giorni feriali una squadra composta da due autisti e tre operatori eseguirà i seguenti interventi:

- la pulizia dei mercati rionali;
- la pulizia settimanale estiva della zona Villanova;
- la pulizia di discariche abusive;
- la raccolta dei materiali ingombranti;
- la manutenzione delle spazzatrici e la preparazione degli spazzoloni; - la pulizia del mercato ortofrutticolo.

Per garantire il mantenimento della situazione di pulizia determinatasi con le due precedenti metodiche, il Centro Storico è stato diviso in otto zone, evidenziate nelle planimetrie B.2 e B.2.3

Nel Rione Terra i due operatori impegnati fino alle ore 9,00 nella raccolta manuale dei rifiuti completeranno il turno di lavoro eseguendo interventi di pulizia manuale e lo svuotamento dei cestelli porta-rifiuti, provvedendo alla sostituzione dei relativi sacchetti. Nella stessa zona un operatore eseguirà interventi di mantenimento nelle zone soggette a maggiore sporcamento, quali quelle in prossimità delle attività commerciali. Lo stesso operatore, nel periodo estivo, eseguirà la raccolta della frazione organica dei rifiuti presso le attività di ristorazione.

Entro il mese di maggio, inoltre, l' appaltatore provvederà alla pulizia generale straordinaria delle strade e delle aree pubbliche esterne al perimetro permanentemente servito.

5 - LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Con questo servizio ci si prefigge l'obiettivo di recuperare il 10% del rifiuto prodotto attraverso metodiche articolate in rapporto alle caratteristiche delle diverse frazioni e alle modalità di produzione.

Le frazioni alle quali si rivolge il servizio sono quelle riciclabili, le ingombranti e i rifiuti urbani pericolosi, in particolare:

a) carta, cartone, vetro, plastica, lattine ed altri recuperabili,

b) materiali ingombranti;

c) rifiuti urbani pericolosi.

- pile e batterie usate;
- prodotti farmaceutici scaduti;
- prodotti e relativi contenitori etichettati T e/o F;

d) siringhe lasciate sul suolo pubblico;
e) residui di macellazione;
f) frazioni organiche prodotte dalle attività di ristorazione;
g) materiali inerti provenienti dall'edilizia e dalle attività produttive.

Le raccolte saranno eseguite:

1. a mezzo di "isole ecologiche" nelle quali collocare contenitori per la raccolta della carta, del vetro, della plastica e delle lattine;
2. con la collocazione di cassonetti da 1.100 l. presso le scuole;
3. con il ritiro diretto presso attività di produzione (bar, ristoranti, attività commerciali, eccetera);
4. mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso l' apposito centro;
5. su chiamata per il ritiro di materiali ingombranti.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (RUP) è resa obbligatoria dalla Legge 475/88, ed ha la finalità di evitare il trattamento di tali tipologie in impianti destinati allo smaltimento dei rifiuti urbani e di ridurre il loro impatto ambientale. Lo stesso obbligo è imposto dalla Legge Regionale 17/93, che ne indica le modalità operative.

La pianificazione regionale indica obiettivi della raccolta differenziata molto ambiziosi: nella prima fase, da attuarsi nei primi 5 anni, dovrà essere recuperato il 10% dei materiali; nella seconda fase, coincidente col secondo quinquennio, l' obiettivo si eleva al 25%, mentre nei successivi due quinquenni i risultati da raggiungere sono fissati nel 28 e nel 29%, rispettivamente.

Pertanto l' obiettivo del presente progetto deve ritenersi coerente con la pianificazione regionale, in quanto rappresenta la prima fase operativa. I provvedimenti successivi potranno essere assunti dopo la costituzione del Consorzio intercomunale al servizio del bacino di pianificazione BR/1, al quale potranno essere attribuiti dall'Amministrazione Comunale anche tali specifici compiti.

Dopo la realizzazione dell'impianto di compostaggio la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) potrà essere destinata a recupero, per la produzione di ammendante di elevata qualità, unitamente alle frazioni cellulosiche derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale e dalla pratica agronomica.

L'attività di recupero delle diverse frazioni riciclabili è oggi favorita anche da una migliore situazione di mercato delle frazioni recuperabili.

L' esempio più importante è costituito dalla carta e dal cartone, che oggi hanno un mercato di notevole interesse economico ritenuto stabile, almeno per il prossimo biennio.

6 - SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

I servizi in argomento devono essere eseguiti in modo programmato e con carattere di continuità, necessariamente legato all'andamento stagionale e seguendo il criterio di interventi a cicli completi graduati.

La **disinfezione** con Iodofori e/o sali quaternari d'ammonio o altri preparati suggeriti dal Servizio di Igiene Pubblica, sarà operata mensilmente su tutte le aree urbane ed extraurbane, interessate al servizio di raccolta dei rifiuti.

Particolare cura sarà riservata alle aree ritenute a rischio, quali quelle ove sono collocati i cassonetti, in prossimità di ricoveri di animali, eccetera.

Annualmente saranno effettuati interventi in tutte le scuole e in tutti gli uffici e servizi comunali.

La **disinfestazione** sarà eseguita con sostanze piretroidi secondo cicli completi che comprendono sia trattamenti antilarvali delle mosche, zanzare, blatte, striscianti, eccetera, che antialati adulticidi con azione abbattente e residua.

I trattamenti saranno eseguiti nel periodo marzo-ottobre secondo cicli mensili che tengano conto della durata e dell'effetto delle formulazioni e della necessità del loro richiamo per il mantenimento degli effetti.

I prodotti saranno intercalati periodicamente per evitare assuefazioni.

Le aree interessate agli interventi saranno quelle urbane, fino ad un chilometro dal loro perimetro e l' intera zona costiera.

Particolare cura sarà riservata alle zone caratterizzate da vegetazione intensa, ai canali e alle zone segnalate dalle Autorità Sanitarie.

Annualmente saranno eseguiti trattamenti in tutte le strutture pubbliche interessate dagli interventi di disinfezione, avendo cura di impiegare prodotti specifici.

La **derattizzazione** sarà eseguita con cicli primaverili e autunnali-invernali: i primi nel numero di 2 o 3 a cadenza di 15-20 giorni, mentre i secondi avranno una frequenza di 10 giorni per 4-5 interventi complessivi.

Le esche saranno sistemate, prioritariamente, nei pozzetti della rete fognaria con protezione degli animali diversi.

Anche in questo caso saranno eseguiti interventi annuali sulle strutture pubbliche.

7 - PULIZIA DELLE SPIAGGE, DEI LITORALI E DELLE RELATIVE VIE D' ACCESSO

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, con l' obiettivo di migliorare la qualità del servizio in atto, è stata progettata l'organizzazione della pulizia delle spiagge, dei litorali e delle relative vie d'accesso.

Il servizio sulla costiera dovrà essere completato entro le ore 8,00 del mattino, allo scopo di evitare disagi o pericoli ai bagnanti e per far trovare loro il litorale nel migliore stato di decoro e igienico fin dalle prime ore del mattino.

Gli interventi sono stati pensati sia agendo sulla prevenzione, mediante l' installazione di contenitori per rifiuti nei quali consentire il conferimento di rifiuti altrimenti destinati all'abbandono, sia con interventi giornalieri di pulizia degli arenili e dei litorali rocciosi non dati in concessione.

Le attrezzature da utilizzare saranno tali da consentire interventi diversificati a seconda delle caratteristiche delle zone su cui intervenire.

I servizi saranno eseguiti tutti i giorni della settimana, compresa la domenica, da almeno sei unità lavorative impegnate per quattro ore negli interventi di pulizia e non meno di una di queste nel trasporto dei rifiuti a fine turno.

8 - GESTIONE DEL CENTRO MULTIFUNZIONALE

Le caratteristiche morfologiche dell'area in località Pezza la Spina in uso all'Amministrazione Comunale con contratto di locazione sono tali da consentire un suo utilizzo per molteplici scopi:

- per l' utilizzazione di una parte di essa quale area ecologica, utile per il conferimento differenziato dei rifiuti recuperabili e ingombranti. Ciò si realizzerà attraverso la collocazione di contenitori della capacità di 20 o 30 mc. da movimentare con autotelai dotati di attrezzatura multilift;
- per il trasferimento dei rifiuti dai mezzi di raccolta a quelli di trasporto;

- per la realizzazione di una discarica di seconda categoria tipo A, per lo smaltimento di rifiuti inerti. Tale impianto, di semplice approntamento, dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Provinciale, a ciò delegata dalla Legge Regionale 17/93. La realizzazione di tale impianto appare di notevole importanza, in quanto consente di fornire un servizio a chi esegue attività di escavazione e di demolizione, altrimenti portato ad abbandonare tali residui ai margini delle strade con evidente danno alla collettività per l'immagine di degrado che si determina.

9 - LAVAGGIO, OFFICINA E COORDINAMENTO

L' impresa appaltatrice dovrà dotarsi di un' officina idonea ad eseguire interventi specialistici su attrezzature allestite con sistemi oleodinamici e pneumatici complessi, che per garantire continuità di utilizzo necessitano di interventi programmati periodici da parte di personale opportunamente formato.

Raramente il mercato può fornire simili competenze, pertanto è necessario che le stesse siano formate con l' ausilio delle stesse ditte fornitrici delle attrezzature, con specifici contratti.

Può, invece, farsi ricorso ad officine esterne per interventi di manutenzione e di riparazione relative ai telai sui quali sono installate le attrezzature.

Altrettanto importante è la costante pulizia dei mezzi e delle attrezzature, sia per motivi estetici che funzionali, in quanto la complessità delle strumentazioni che compongono le attrezzature, connessa al tipo di materiale trasportato, può essere causa di continui inconvenienti anche gravi, se non curate costantemente anche sotto il profilo della pulizia.

Nel progetto sono stati computati alla stregua dei costi diretti anche quelli di coordinamento, poiché attribuibili all'esecuzione dei servizi, al fine della loro migliore efficacia.

10 - SERVIZI COMPLEMENTARI E DIVERSI

Il progetto ha accorpato nei servizi sinteticamente descritti nei capitoli precedenti anche alcune attività con carattere di discontinuità o di minore impegno economico, ma di notevole importanza per la gestione del territorio.
Fra questi vanno citati:

- i servizi straordinari da eseguire in occasione di particolari feste o ricorrenze, attribuibili alla pulizia di aree pubbliche o, comunque, destinate ad uso pubblico;
- il lavaggio e la disinfezione dei contenitori, di competenza del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- il servizio di sgombero della neve, che impiegherà prevalentemente, in caso di tale evento, personale altrimenti utilizzato per la pulizia stradale;
- servizi a richiesta dell'utente, quali il prelievo di materiali ingombranti dall' interno delle abitazioni, che presuppone attività di facchinaggio non inclusa fra i servizi di competenza comunale, oppure il ritiro degli stessi materiali già conferiti a livello stradale, ma in giorni diversi da quelli programmati.

COMUNE DI OSTUNI
Provincia di Brindisi
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Ecologia Ambiente

OGGETTO: Adeguamento del Servizio di Igiene Ambientale alle previsioni del D.L.vo 22/97 e alle esigenze di miglioramento della qualità del servizio sul territorio - Delibera di consiglio comunale n. 26 del 30.06.2003 –

RELAZIONE

18

Dirigente IV Settore - Ing. Roberto Melpignano

Funzionario Servizio Ecologia - Ing. Federico Ciraci

Gennaio 2006

Elaborato riapprovato con Determina Dirigenziale n. 1170 ***del*** 1/8/06

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30.06.2003 veniva stabilito di procedere alla introduzione di modifiche migliorative del servizio di igiene ambientale in essere nel territorio del Comune di Ostuni, onde meglio adeguarlo alle previsioni del D.L.vo 22/97, nonché allo scopo di migliorare la entità e la qualità dei servizi per renderli più aderenti alle esigenze della popolazione.

Il servizio attualmente in corso è appaltato alla ditta SLIA S.p.A. con contratto novennale in scadenza il 30.04.06, l'unica strada percorribile per conseguire una modifica del servizio è di procedere alla sottoscrizione di un atto contrattuale aggiuntivo contenente le modifiche da apportare al servizio.

La determinazione del Canone aggiuntivo da riconoscere all'appaltatore avverrà mediante la applicazione del criterio dell'analisi economica dei costi, ovvero, verranno quantificati i maggiori costi conseguenti alle modifiche introdotte per ognuna delle voci previste dalla tabella 5 allegata al capitolato vigente.

Il costo del personale verrà calcolato applicando la tabella 12 allegata al Decreto Ministeriale 21 luglio 2003 recante la determinazione del costo orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, ecc.

Al totale dei suddetti costi diretti andrà sommato l'utile d'impresa ed i costi generali pari al 15% (come già previsto nel capitolato originario). Al totale rinveniente andrà detratto il ribasso d'asta offerto dall'impresa appaltatrice in fase di aggiudicazione dell'appalto principale.

Viene stabilito che il canone aggiuntivo riveniente dalle presenti modifiche sarà fisso ed invariabile e non sarà soggetto ad aggiornamento o revisione per l'intera durata residua dell'appalto, anche se dovesse intervenire la proroga prevista dall'art.4 del C.S.A vigente.

Di seguito vengono sinteticamente esposte le principali modifiche che verranno introdotte nei vari sottoservizi.

RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO DOMENICALE INVERNALE

L'attuale servizio in atto non prevede nelle domeniche del periodo invernale (20 settembre - 19 maggio) la raccolta rifiuti, lo svuotamento dei contenitori e lo spazzamento del centro urbano.
Per la risoluzione del problema si è introdotto un turno di raccolta dei rifiuti con svuotamento domenicale dei contenitori nelle zone a maggiore densità abitativa, nonchè una raccolta domiciliare a sacchi nelle zone centrali della città.

RACCOLTA RIFIUTI NELLE ZONE EXTRAURBANE

L'attuale servizio non prevede, se non in pochissime località, il servizio di raccolta dei rifiuti nelle zone rurali, nelle Contrade e lungo le principali strade comunali.
Si è introdotto un servizio di svuotamento dei contenitori nelle contrade tre volte a settimana in inverno e giornalmente in estate, con la possibilità di servire nuove località prima non servite dislocando un nuovo contingente di cassonetti da Lt.1.100 lungo le principali strade extraurbane. Contestualmente, i contenitori

eventualmente in esubero rispetto al fabbisogno delle campagne, saranno collocati nel centro urbano migliorando il servizio in alcune zone delle città.

RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO ESTIVO DEL CENTRO STORICO

Nel periodo estivo aumenta la frequentazione del Centro, della Piazza e delle zone sette-ottocentesche della città.
Si è introdotto l'utilizzo di una spazzatrice di piccole dimensioni onde intensificare e razionalizzare il servizio di spazzamento manuale attualmente previsto. E' stato anche previsto l'utilizzo di una lavasciuga pavimenti per il lavaggio del basolato della Piazza Libertà, di Piazza S. Oronzo e della piazzetta Mon. Antelmi.
Per la raccolta rifiuti, ritenendo positiva la sperimentazione effettuata negli anni scorsi si è previsto un turno notturno (dalle ore 3 alle ore 6) di ritiro dei rifiuti a domicilio presso le attività di ristorazione per i mesi estivi, inclusa la raccolta separata delle frazioni riciclabili.

RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI GIA' IN ESSERE

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel decorso periodo di gestione del servizio, si introducono alcune modifiche con l'obiettivo di renderlo più razionale ed efficiente.
Si elencano nel seguito le modifiche più significative:

- Viene previsto un regolare servizio di lavaggio delle basole della piazza e della scalinata;
- Vengono razionalizzati ed ampliati i servizi di raccolta differenziata attraverso la attivazione e gestione dell'area ecologica in c.da Santa Caterina in sostituzione di quella prevista di località Pezza la spina);
- Viene esteso il servizio di ritiro degli ingombranti a domicilio con frequenza bisettimanale invece che settimanale
- Viene introdotta la possibilità di conferimento presso le centrali di trasbordo dei rifiuti raccolti all'interno di condomini, villaggi, residence, ecc.;
- Vengono eliminati alcuni sottoservizi non utili e le relative unità ed i mezzi allo stesso destinati vengono destinati all'espletamento di parte dei nuovi servizi introdotti.

ESTENSIONE PERIMETRO DI RACCOLTA RIFIUTI CENTRO URBANO

E' stato previsto di estendere il servizio di raccolta rifiuti nelle seguenti nuove zone urbane già edificate o in corso di edificazione:
- Intero piano di zona industriale SISRI presso la stazione ferroviaria
- lottizzazione Villa Specchia sita in adiacenza alla S.S. 16
- lottizzazione "Alloggi Forze dell'ordine" in adiacenza a via degli Emigranti
Detta estensione del servizio non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione in quanto rientra nei limiti dell'art. 10 del capitolato vigente.

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

ELABORATO CONTENENTE **LE MODIFICHE DA INTRODURRE** AL

PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA

RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE

DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE

PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

INDICE ARTICOLI MODIFICATI
ED ELENCO ALLEGATI AGGIUNTIVI

Dirigente IV Settore - Ing. Roberto Melpignano
Funzionario Servizio Ecologia - Ing. Federico Ciraci

Gennaio 2006

INDICE DEGLI ARTICOLI MODIFICATI

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

PARTE SECONDA - NORME E PRESCRIZIONI PER L' ESECUZIONE DEI SERVIZI

PARTE TERZA

ELENCO DEGLI ALLEGATI AGGIUNTIVI

Elaborato - A1bis	Perimetro di raccolta dei rifiuti aggiuntivo
Elaborato - A2 bis	Perimetro con individuazione delle zone aggiuntive di raccolta rifiuti nelle marine nel periodo INVERNALE (turno mattutino bisettimanale)
Elaborato - A4	Perimetro delle zone di raccolta rifiuti domenicale nel periodo INVERNALE (turno mattutino)
Elaborato – B2.5 -	Perimetro delle zone di spazzamento meccanico nel centro storico ESTIVO E INVERNALE (turno mattutino)

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

ELABORATO CONTENENTE **LE MODIFICHE DA INTRODURRE** AL PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Elaborato - 1 -

MODIFICHE AL CAPITOLATO D'ONERI

Nota : le parti del progetto non riportate nel seguito non subiscono alcuna modifica
- con carattere *corsivo* sono riportate le modifiche da introdurre
- con carattere ~~barrato~~ sono riportate le parti da eliminare

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

ART. 1 ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il servizio di igiene ambientale di cui àl presente capitolato d'oneri inerente la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi del ~~D.P.R. 915/82~~ *D.L.*vo n. 22/97 ed altri servizi accessori specificati nel presente capitolato, vengono assunti dal Comune con diritto di privativa che vi provvede mediante concessione in appalto secondo le norme contenute ~~nel terzo comma lett. b dell'art. 22 della legge 142 dell'8/6/1990~~ nel primo comma lett.b dell'art.113 del T.U.O.EE.LL. approvato con D.L.vo 267 del 18.08.2000.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

....

In particolare tali servizi riguardano:

1) la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani *provenienti dall'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato* fino all'impianto di *recupero o* smaltimento definiti secondo la classificazione riportata nel comma 2 dell'articolo 7 del D.L.vo n.22 del 5.02.1997, nonché il ritiro dei rifiuti assimilati agli urbani per quantità e qualità, derivanti da attività agricole, industriali, artigianali, commerciali e di quelli provenienti da ospedali, case di cura, uffici pubblici ecc. *(artt. 22-23);*

2) la raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurata nell'ambito del centro urbano della città, piazzale Stazione, frazione di Villanova e Camerini, Zona Industriale e Zona Artigianale, nelle zone meglio definite nell'allegata planimetria (all. A1) *e nelle aree e lungo le strade indicate nell'allegata planimetria (all.A1 bis),* secondo le modalità definite nei seguenti artt. *22 e 23.* Lo spazzamento manuale e meccanico delle strade e, più in generale, la pulizia di tutto il suolo pubblico o comunque destinato anche temporaneamente ad uso pubblico, in tutta la zona delimitata nell'allegate planimetrie (all. B1) ivi comprese le aree all'aperto di pertinenza delle scuole *di competenza comunale* e degli uffici comunali, anche all'interno della recinzione *(art.24);*

3) il servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle zone extraurbane - (all. A1 *e A1 bis*) *(art.25);*

....

7) la raccolta dei prodotti rivenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini e delle aiuole pubbliche, nonché la raccolta trisettimanale dei rifiuti rivenienti dalla pulizia del Cimitero ~~del macello comunale~~ e delle scuole pubbliche. *Il trasporto in discarica dei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale.* Ne è esclusa la raccolta dei rifiuti non rientranti nella classificazione riportata al punto 1) del presente articolo *(ari. 37);*

......

11) l'espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose e, su richiesta del Comune, dei servizi particolari che si rendessero necessari nell'intero territorio comunale *nonché il lavaggio di Piazza della Libertà, Piazzetta S. Oronzo scalinata e piazzetta adiacente. (arti. 34 e 37);*

.....

13) la raccolta dei rifiuti a prevalente matrice organica degradabile prodotti da attività commerciali e da esercizi pubblici, ~~dei residui di macellazione,~~ dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti costituiti da elettrodomestici e dei rifiuti inerti derivanti da interventi di piccola demolizione. *(arti. 28, 29 e 30);*

.....

15) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali anche non assimilabili agli urbani prodotti da privati o da utenze industriali, commerciali e/o artigianali con le quali l'impresa concessionaria potrà stipulare apposite convenzioni ~~ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 915/82~~ applicando le tariffe che saranno eventualmente concordate con l'Amministrazione Comunale, inoltre saranno smaltiti i rifiuti inerti provenienti da scavi o attività di demolizione nella discarica ~~di seconda categoria tipo "A"~~ *per inerti* da costruirsi a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, applicando le tariffe che saranno concordate con la stessa Amministrazione *(arti. 29-38),*

......

20) servizi stagionali da svolgersi nel periodo 20 maggio - 19 settembre di ogni anno:
- pulizia straordinaria generale delle strade e delle aree pubbliche situate oltre il perimetro di raccolta indicato nella planimetria allegata (all.B1) *(art.25);*
- raccolta e trasporto giornaliero dei rifiuti depositati nei contenitori sistemati in tali aree e mantenimento dello stato generale di pulizia anche nelle aree prive di contenitori *(art. 25);*
- intensificazione del servizio di raccolta e di spazzamento nelle località Villanova e Camerini, piazza della Libertà, Centro Storico (rione "Terra"), villa Comunale, C.so Mazzini e C.so Vittorio Emanuele ed in tutte le zone meglio precisate negli artt.23 e 24;
- la pulizia ed il lavaggio a forte pressione e la disinfezione settimanale di tutte le piazze della città e delle vie principali come da allegato D) e di tutte le zone particolarmente soggette a sporco (art. 33);
- *l' innaffiamento di soccorso del verde urbano nel periodo estivo;*

....

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO – FINE DELL'APPALTO

...

Nel periodo di vigenza del Contratto il Comune di Ostuni partecipa ~~al Consorzio o~~ *all'Ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti BR/1 previsto dalla disciplina vigente*, per la gestione dei servizi di *raccolta*, smaltimento *e recupero* dei rifiuti solidi urbani del bacino d'utenza di appartenenza ~~BR/1, previsto dalla Legge Regionale 13 agosto 1993, n° 17~~, al quale

saranno affidate le gestioni dei servizi di smaltimento degli stessi rifiuti negli impianti individuati dall'apposito Piano Regionale~~, oltre alle raccolte differenziate~~.
Analogamente, il Comune di Ostuni sottoscriverà o ha già sottoscritto apposite Convenzioni con i Consorzi di filiera previsti da D.L.vo 22/97 per il conferimento delle frazioni di rifiuti solidi urbani recuperabili ed il conseguente percepimento dei corrispettivi previsti dagli accordi.
~~Pertanto~~ *Inoltre,* il Comune di Ostuni si riserva di affidare ~~allo stesso Consorzio~~ *al soggetto di cui al comma 3° o ad altro soggetto* anche la gestione delle raccolte differenziate che in futuro potranno essere attivate in aggiunta a quelle previste nel presente Capitolato d'oneri.

.....

ART. 9 REVISIONE DEL CANONE

....
Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicazione dell'art. 1664 del codice civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi.

Il canone aggiuntivo derivante dalle modifiche al servizio di igiene ambientale introdotte con il presente atto, per l'importo determinato nell'allegato elaborato 2 è fisso ed invariabile sino alla scadenza dell'appalto. Esso inoltre non sarà oggetto di aggiornamento anche in caso di eventuale proroga del servizio ai sensi dell'art.4 del CSA.
Detto canone aggiuntivo, pertanto, non potrà in nessun caso oggetto di aggiornamento o revisione.

ART. 10 ADEGUAMENTO DEL CANONE PER MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO

Il canone di appalto sarà modificato a richiesta di una delle parti qualora si avveri una delle seguenti condizioni che modificano il servizio originario:

a) aumento o diminuzione oltre i ventimila metri quadrati del servizio di spazzatura per nuove strade che modificheranno la situazione di fatto esistente e risultante dalla zona B1 *e B1 bis*) nella planimetria allegata;
b) aumento o diminuzione oltre il 5% del volume dei cassonetti o altri contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti nel perimetro indicato nella planimetria (All. A1 *e A1 bis*).
c) maggiori o minori oneri derivanti dall'applicazione delle norme D.L.vo 22/97 ~~ex D.P.R. 915/82~~, L.R. 30/86 e L.R. 17/93 e altre integrazioni con normativa statale e regionale relative allo smaltimento dei rifiuti.
d) estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di cassonetti, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori in numero superiore a 25 in zone esterne al perimetro indicato nella planimetria allegata (all. Al *e A1 bis*), solo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale intendesse estendere tale servizio.

Nessun aumento del corrispettivo sarà riconosciuto in favore dell'appaltatore per l'espletamento dei servizi all'interno dei perimetri delimitati nelle planimetrie allegate (all. A1 *e A1 bis* e all. B1) anche se si dovessero verificare aumenti di superficie inferiore all'aumento di cui al punto a) e fosse necessaria l'installazione di altri contenitori, oltre a quelli previsti nel presente progetto di igiene ambientale, in misura inferiore al 5% del volume installato in sede di attivazione del servizio "a regime".
L'adeguamento del canone, in caso di estensione o riduzione dei servizi sarà calcolato sulle sole quote eccedenti le franchigie indicate al comma 1 del presente articolo.

Il canone aggiuntivo come riportato nell'elaborato h) per la gestione dell'area ecologica sarà riconosciuto all'appaltatore solo a dopo la effettiva apertura al pubblico della stessa area, da stabilirsi con provvedimento dirigenziale dal Comune solo dopo che la ditta avrà conseguito le relative autorizzazioni all'esercizio di detto impianto.

ART. 19 ADOZIONE DI NOTIFICHE E PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

...

I citati provvedimenti saranno costituiti, nel rispetto delle relative competenze, da atti formali del Sindaco, *dei Dirigenti* o da deliberazione della Giunta Comunale, e notificati a mezzo del messo comunale al domicilio eletto dall'appaltatore nel Comune.

...

PARTE SECONDA

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 22 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - DISPOSIZIONI GENERALI

...

La nettezza urbana ordinaria comprende lo spazzamento, la raccolta dei rifiuti di qualsiasi natura e specie, *l'eventuale necessario trasbordo presso le apposite aree previste dall'art.40,* il loro trasporto agli impianti di *recupero*, trattamento e/o alle discariche indicate dall'Amministrazione Comunale (entro un raggio di Km. 35 dal centro urbano – *quest'ultimo inteso a partire da Piazza della Libertà*).

...

ART. 23 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

...

Considerata la variabilità della produzione di rifiuti a seconda delle stagioni sono ammesse delle modifiche alla organizzazione del servizio per il miglioramento dello stesso, *purchè concordate con l'amministrazione e* senza alterarne comunque le metodologie~~, gli orari~~ e la qualità.

Eventuali modifiche alla ubicazione dei contenitori, durante il corso dell'appalto, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amm.ne Comunale che, comunque, si riserva il diritto di disporre una diversa ubicazione, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Per il conferimento dei rifiuti il ~~Sindaco~~ *Dirigente* stabilirà orario e modalità di conferimento mediante apposita ordinanza *a norma del regolamento comunale per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale il quale* ~~che~~ conterrà, fra l'altro, le sanzioni da applicare per chiunque modifichi l'ubicazione di contenitori e/o non rispetti l'orario e modi stabiliti per il conferimento.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato tutti i giorni dell'anno nel territorio delimitato dalle planimetrie allegati - A1 *e A1 Bis – con le modalità e frequenze riportate nei commi che seguono del presente articolo.* ~~incluse le festività ed escluse solo le domeniche. Nel caso in cui le festività infrasettimanali dovessero cadere nei giorni di sabato o lunedì, l'Amministrazione Comunale si riserva di optare, con regolare preavviso, per l'esecuzione del servizio domenicale.~~

In caso di festività o per particolari ricorrenze l'appaltatore potrà richiedere la sospensione dei servizi per non più di un giorno. Tale richiesta dovrà essere presentata dall'appaltatore all'Amministrazione Comunale con almeno quindici giorni di anticipo.
Entro i successivi dieci giorni dalla richiesta l'Amministrazione deciderà a suo insindacabile giudizio.

In caso di mancata comunicazione dell'avvenuto accoglimento della richiesta entro dieci giorni dalla richiesta la stessa si intenderà rigettata e l'appaltatore sarà tenuto alla regolare esecuzione dei servizi.

In caso di accoglimento della richiesta di sospensione verrà praticata alla ditta una decurtazione sulla rata di canone relativa al mese in cui è avvenuta la sospensione, per un importo pari ad 1/365 del canone complessivo annuo dei servizi.

In ogni caso il servizio non potrà subire interruzioni per più di un giorno.

Per il periodo 20 maggio - 19 settembre, e relativamente alle zone di seguito indicate, il servizio di raccolta sarà effettuato tutti i giorni comprese le domeniche nelle zone di cui all'All. A3 - A3.1 e in particolare:

1) una sola volta al giorno negli agglomerati di Pilone 1 e Pilone 2, Monticelli, Diana Marina, Costa Merlata *Gorgognolo, Santa Lucia e lungo le principali strade pubbliche presenti nelle marine e nelle contrade di cui all'All. A1 bis.*

2) per due volte al giorno, la prima durante il normale orario di raccolta e la seconda nelle prime ore pomeridiane - e comunque entro le ore 17.00, nelle seguenti zone:

a) - nel centro storico e zona ottocentesca (rione Terra, Corso Mazzini, Piazza della Libertà, Corso Cavour, Piazza Matteotti, Corso Vittorio Emanuele, via R.Tanzarella Vitale, via Pisanelli; Villa Comunale, piazza Curtatone e Montanara, C.so Magg.Ayroldi, Via Martiri di Kindu, C.so Umberto I);

b) - Villanova e Camerini.

e) - lungo il perimetro urbano, dai cassonetti collocati ai punti di accesso alla città.

...

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Per effettuare il servizio di raccolta degli R.S.U. sono state individuate tre metodologie da applicare alle diverse caratteristiche del territorio.

Zona - A - RIONE TERRA

Questa zona e individuata nelle planimetrie All. A.2 - A.2.1 - A.3 - A.3.1 al punto R.1

In questa zona la raccolta sarà effettuata porta a porta raccogliendo il rifiuto precedentemente conferito dagli utenti in zona antistante le proprie abitazioni *o presso contenitori di volume ridotto (360 –240 lt.) appositamente posizionati.*

Il servizio dovrà essere effettuato nelle prime ore del mattino in maniera tale da provvedere all'asportazione di tutti i rifiuti entro le ore 9.00.

Per il trasporto saranno utilizzati due mezzi tipo porter, adeguatamente attrezzati, condotti da un operatore ciascuno. Gli operatori dovranno espletare la raccolta nella prima metà del turno di

lavoro e utilizzare l'altra metà per il servizio di spazzamento.

Gli scarichi intermedi dovranno essere effettuati presso il compattatore di tipo scarrabile posto all'interno dell' area ecologica di cui all'art. 40 del presente Capitolato d'oneri.

Alle attività di ristorazione poste all'interno del Rione verrà effettuata una raccolta specifica così eseguita:

- Ad ogni attività dovrà essere fornito un contenitore di capacità variabile tra i 120 e 240 lt. a seconda delle esigenze specifiche.

- Detti contenitori dovranno essere tenuti all'interno delle singole attività e posti all'esterno per lo svuotamento solamente in orari preventivamente definiti con l'Amministrazione Comunale.

Questo tipo di raccolta dovrà essere garantito una volta al giorno nel periodo invernale e due volte al giorno nel periodo estivo.

A tale scopo i mezzi tipo porter, da utilizzare in questa zona, saranno dotati di sistema alzavoltacassonetti.

Nel periodo 20 maggio - 19 settembre nella zona R1della tavola A3 inclusi Piazza della Libertà, C.so Vittorio Emanuele, C.so Mazzini, via Cavour e zone limitrofe è previsto un intervento notturno dalle ore 3.00 alle ore 6.00 di ogni giorno per la raccolta porta a porta separata presso le attività di ristorazione e/o alberghiere sia degli r.s.u. che delle frazioni riciclabili vetro plastica, alluminio attraverso due operatori dotati di Porter che conferiranno ad un minicompattatore.

Zona - B - ZONA OTTOCENTESCA

Questa zona è individuata nella planimetria all. A.2 -A.2.1 - A.3 - A.3.1 al punto R.2.

In questa zona la raccolta sarà di tipo misto, dove possibile saranno posizionati dei cassonetti e nella restante parte sarà mantenuto un servizio porta a porta sul tipo di quello descritto precedentemente "Zona A Rione Terra", in quanto applicabile.

In particolare:

- Nella zona R.2.a il servizio sarà svolto completamente a sacchi abitazioni *o tramite contenitori di volume ridotto (360 -240 lt.) appositamente posizionati* con le metodologie descritte al punto R1. L'operatore sarà unico con un mezzo tipo porter. Lo stesso operatore si occuperà anche della pulizia di mantenimento delle zone P.2 e P.3

- Nella zona R.2.b. é prevista una raccolta a sacchi con conferimenti così come precedentemente descritta per la zona R.1 la zona sarà divisa in due sottozone le due squadre saranno costituite da:
  -un autista,
  -un operatori ecologici
  -un mezzo del tipo eurocargo 100

- Nella zona R.2.c. è prevista una raccolta con contenitori stradali della capacità di circa 1.100 lt. La zona sarà divisa in due sottozone e le squadre di raccolta saranno le stesse impiegate nel servizio di raccolta della zona R.2.b.

- Nella zona R.2.c. dovrà essere garantito anche un rinforzo pomeridiano *giornaliero di raccolta (compreso domenica e festivi)* che dovrà essere completato entro le 17.00.

Questo rinforzo sarà eseguito da una squadra tipo (un autista e un operatore ecologico) con un mezzo tipo Eurocargo.

Lo scarico intermedio sarà effettuato nel compattatore scarrabile posto presso l'area ecologica.

Un rinforzo dovrà essere previsto anche nelle domeniche a partire da quella immediatamente precedente la ricorrenza Pasquale

Alle attività di ristorazione, vendita alimentari (ortofrutta ~~-pescherie - macellerie-~~ rosticcerie ecc.) dovrà essere attivata una raccolta specifica su tipo di quella già descritta per la zona R.1.

Zona - C - PERIMETRO ESTERNO AL CENTRO STORICO

Questa zona è individuata nella planimetrie All. A.2 – *A2bis* - A.2.1 - A.3 - A.3.1 al punto R.3.

Il servizio di raccolta verrà effettuato con cassonetti della capacità volumetrica di circa 2200-2400 lt.

Il tipo di automezzo sarà a carico laterale e monoperatore.

- Nelle zone R.3.a. *incluse le nuove zone urbane del SISRI, della lottizzazione Villa Specchia e della lottizzazione Forze dell'ordine,* il servizio dovrà essere giornaliero durante tutti i giorni dell'anno ad esclusione delle domeniche.

- Nelle zone R.3.b. *della planimetria A1e nelle strade riportate nell'elaborato A1 bis.* il servizio dovrà essere trisettimanale nel periodo invernale e giornaliero nel periodo estivo ~~(STRADE DI ACCESSO ALLA CITTA').~~ *In entrambi i casi le aree verranno preferibilmente servite con contenitori da 1.100 lt.*

- Nelle zone R.3.c. il servizio verrà svolto giornalmente tutto l'anno nelle zone di cui alla planimetria All. A2 e giornalmente, ma solo nel periodo estivo (ZONE MARE) individuate nell'allegato A3. Nella zona di Villanova e Camerini, nel periodo dal 20 maggio al 19 settembre, verrà effettuato il servizio con raccolta a sacchi *o mediante lo svuotamento di contenitori di volume ridotto (360 –240 lt.) appositamente posizionati,* con mezzo tipo Eurocargo 100 un autista e un operatore ecologico (zona R3v.).
Nel periodo invernale lungo tutte le località Marine di cui alla planimetria All. A2 bis verrà effettuato un servizio settimanale di raccolta rifiuti mediante svuotamento di un numero limitato di cassonetti da lt. 2.200. In adiacenza alle aree ove sono posizionati i cassonetti verrà effettuata la raccolta degli eventuali scarichi abusivi di rifiuti e sempre con frequenza settimanale avverrà il lavaggio degli stessi contenitori.
- Nella zona R.3.d. il servizio verrà svolto trisettimanalmente e sarà ~~intensificato~~ *giornaliero* ~~nel periodo~~ nella settimana *antecedente* le festività dei morti (CIMITERO)

Ogni operatore a conclusione del proprio percorso dovrà andare a scaricare l'automezzo presso *l'impianto di smaltimento o le stazioni di trasbordo allocate nelle aree ecologiche di cui all'art.40* ~~la discarica e/o l'impianto di trattamento. Questo finché non sarà attivata la stazione di trasbordo~~ .

Ogni percorso sarà costituito mediamente da circa 80-90 cassonetti e considerato che la capacità ricettiva di un contenitore è di circa 0,25 T. ogni zona potrebbe produrre tino a 20-22 T./die. Nel periodo estivo sarà quindi necessario adeguare le zone integrandole con rinforzi anche pomeridiani

~~Questo problema non si porrà nel momento in cui si attiverà la stazione di trasbordo, la cui realizzazione a carico del costituendo Consorzio tra comuni del bacino di pianificazione BR/1 permetterà di effettuare anche due scarichi in un solo turno di lavoro.~~

Anche in questa zona con l'avvicinarsi dell'estate sarà necessario prevedere un rinforzo domenicale anche nel periodo invernale.

~~La raccolta specifica alle attività produttrici di rifiuti organici (R.o) in queste zone verrà effettuata da una apposita squadra formata da:~~

~~-un autista con Eurocargo 100~~

~~-un operatore ecologico~~

~~Le squadre nel periodo estivo saranno due e lavoreranno per metà turno.~~

SERVIZIO DOMENICALE INVERNALE
Nel periodo 20 settembre – 19 maggio saranno previsti i seguenti servizi integrativi da espletare ciascuna domenica:

- *Raccolta a sacchi nella zona R1 di cui alla planimetria All. A4 che sarà suddivisa in tre sottozone ciascuna delle quali verrà servita da una squadra costituita da:*
  - due operatori ecologici
  - un mezzo del tipo porter per la raccolta a sacchi
  Gli stessi operatori provvederanno ad effettuare lo spazzamento delle zone loro assegnate.

- *Raccolta rifiuti mediante svuotamento dei cassonetti da Lt. 1.100 presenti nelle zone R1 e S1di cui alla planimetria All. A4 tramite minicompattatore con bioperatore*

- *Raccolta rifiuti mediante svuotamento di circa 100 cassonetti da Lt. 2.200 soggetti a maggiore riempimento (secondo un elenco concordato con l'amm.ne comunale) presenti all'interno della zona S 2 di cui alla planimetria All. A4 tramite autocompattatore con monoperatore incluse le nuove zone urbanizzate nella zona industriale SISRI, nella lottizzazione Villa Specchia e nella Lottizzazione "Alloggi Forze dell'Ordine";*

TRASPORTO DEI RIFIUTI

Il trasporto dei rifiuti sarà effettuato *dalle stazioni di trasbordo previste all'art.40 e localizzate*

all'interno del Centro Multifunzionale ed all'interno dell'area ecologica, ~~sita in località Pezza la Spina da allestire a cure e spese dell'Amministrazione Comunale~~, fino ad impianto di trattamento e/o discarica indicati dalla stessa Amministrazione Comunale posta a distanza non superiore a 30 (trenta) Km.ca. dalla stessa stazione, da misurare percorrendo la viabilità esistente più breve. I mezzi da utilizzare per il trasporto dei rifiuti sono quelli descritti nell'elaborato "3" del presente progetto. Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, nessuno escluso, di personale, consumi, manutenzione, dei mezzi e dell'impianto di trasbordo, oltre che di gestione *delle stesse stazioni di trasbordo*.

ART. 24 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

......

c) PULIZIA PROGRAMMATA - MECCANIZZATA

.....

La pulizia delle strade del Centro storico e della zona ottocentesca identificate nell'All. B.2.5, sarà eseguita da un autista con mini autospazzatrice aspirante di piccole dimensioni che opererà dalle ore 6.00 alle ore 12.00 di ogni giorno incluse le domeniche sia nel periodo estivo che invernale.

....

L'asportazione del fango dalle zanelle e la disotturazione delle caditoie *nonché la pulizia delle vasche di accumulo delle acque meteoriche* dovrà essere effettuata con cadenza mensile ovvero ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale ne faccia richiesta.

Il sistema di pulizia dovrà essere di tipo integrato: in parte completamente manuale, in parte meccanizzato e in parte eseguito da squadre composte da operatori manuali e mezzi meccanici.

....

ART. 25 SERVIZIO EXTRAURBANO

Il servizio relativo alla raccolta di rifiuti nelle zone extraurbane indicate nelle planimetrie all. A1) e *A1 bis* verrà effettuato per tre volte la settimana nel periodo 20 settembre 19 maggio, *giornalmente nel rimanente periodo*.

Il servizio *in particolare* riguarderà:

- il ritiro dei rifiuti dai contenitori collocati lungo gli itinerari stradali (via per S. Michele, via per Francavilla, via per Ceglie, via per Martina Franca - compresa contrada Galante, via per Cisternino, via per Fasano, via per Villanova, via per Torre Pozzelle, via per Carovigno, fino ai limiti indicati nella allegata planimetria A1 *e A1 bis*;
- *Nelle zone rurali e le contrade di cui alla planimetria A1 bis (con esclusione delle marine) è prevista una raccolta tre volte a settimana per il periodo invernale 20 settembre – 19 maggio e giornalmente nel periodo estivo (ad eccezione della domenica) con contenitori stradali da 1.100 lt. posizionati lungo le strade pubbliche di cui alla planimetria All. A1 bis;*

- la raccolta di rifiuti di qualsiasi genere comunque descritti in questo appalto che ingombrino le strade stesse e le aree ove sono collocati i contenitori;

- lo spazzamento e la pulizia delle stesse aree.

Nel periodo dal 20 maggio al 19 settembre si procederà *inoltre*:

- alla pulizia straordinaria generale delle strade e delle aree pubbliche esterne al perimetro di raccolta indicato nella planimetria all. A1) *e A1 bis:* l'operazione di raccolta e trasporto di tali rifiuti dovrà avvenire nei primi dieci giorni dalla data del 20 maggio;

- alla disinfezione mensile delle aree di raccolta ove sono collocati i contenitori di cui alla planimetria A1);

- alla raccolta e trasporto giornaliero dei rifiuti depositati nei contenitori sistemati in tali aree e al mantenimento dello stato generale di pulizia anche nelle aree prive di contenitori.

ART. 27 SERVIZIO AI MERCATI

...

A tal fine la ditta dovrà procedere alla distribuzione ad ogni venditore di sacchi per il contenimento dei rifiuti da smaltire nei modi e nei termini che saranno regolati secondo una apposita ordinanza ~~sindacale~~ *Dirigenziale*.

...

ART. 28 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Tale servizio prevede la raccolta differenziata e separata dei rifiuti riciclabili e di quelli pericolosi quali:

a) carta; cartone, vetro, plastica, *alluminio, acciaio* ~~lattine~~, ed altro materiale recuperabile;

b) materiali ingombranti;

c) rifiuti urbani pericolosi:
- pile e batterie esauste;
- prodotti farmaceutici scaduti;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con "T" (tossici) e/o "F" (infiammabili);

d) siringhe *ed aghi* lasciate su suolo pubblico;

~~e) residui di macellazione;~~

f) rifiuti prodotti da ristoranti ed esercizi di ristoro;

g) materiali inerti *assimilati agli urbani* non classificati ~~tossici e nocivi o~~ pericolosi, provenienti dall'edilizia e dalle attività produttive.

....

La raccolta differenziata *degli imballaggi in carta o cartone* ~~del cartone~~ dovrà essere effettuata mediante il ritiro diretto presso i singoli utenti produttori, è al successivo imballaggio.

La ditta provvederà inoltre al quotidiano ritiro:

- ~~dei residui di macellazione presso le macellerie e i supermercati;~~
- *dei contenitori in vetro presso i bar e le attività di ristorazione*
- dei rifiuti prodotti dai ristoranti ed alberghi.

Per gli oli bruciati di tipo vegetale o animale la ditta dovrà attivare apposita stazione di raccolta *presso l'area ecologica. Detta attivazione avverrà solo a seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione.*

...

Il materiale della raccolta differenziata deve essere conferito a centri di raccolta autorizzati per legge, *ovvero attraverso il ritiro da parte di operatori aderenti alla rete CONAI* se ed in quanto necessario e comunque in modo da assicurare il riciclo dello stesso *e comunque secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale.*

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare direttamente accordi con consorzi nazionali *della rete CONAI* a cui la ditta appaltatrice é tenuta a fare riferimento nel conferimento dei Rifiuti Urbani Recuperati.

~~La ditta appaltatrice dovrà aderire all'accordo quadro per la raccolta di recupero dei contenitori in plastica per liquidi sottoscritto il 25.7.1995 e già operativo fra Replastic, ANCI, Federambiente e Assoambiente.~~

...

La documentazione relativa al conferimento sarà tenuta a disposizione della Amministrazione Comunale per l'intera durata dell'appalto *e presentata in originale all'Amministrazione in seguito a sua richiesta.*

Presso tutte le scuole del territorio e nei pressi di tutti i pubblici uffici *e presso un numero limitato di studi privati* e dei supermercati, si provvederà a impiantare, oltre i normali cestini portarifiuti, appositi contenitori, anche di ridotte dimensioni, per la raccolta differenziata di carta, plastica, pile e batterie. Altresì presso locali adibiti a servizio di ristoro (bar, ristoranti, alimentari, ecc.) saranno sistemati contenitori per la raccolta differenziata del vetro e di alluminio.

....

I servizi di cui sopra saranno espletati nei seguenti modi:

1. Il servizio di raccolta della carta e dei cartoni sarà espletato in tre modi:

   a) nelle zone R.3. con cassonetti posizionati in opportune isole ecologiche o isolatamente;

   b) con servizi porta a porta presso piccole e medie attività su tutto il territorio;

   c) all'interno delle scuole con cassonetti da *240 – 360* ~~1.100~~ lt.;

   Per la prima tipologia di servizio verranno posizionati 80 cassonetti della capacità di 2400 lt. che verranno svuotati mediamente ogni settimana, serviti con autocarro a carico laterale.

   Per la seconda tipologia di servizio verrà utilizzato l'autocarro tipo multi-lift con cassone dotato di gru. Gli operatori impegnati saranno un autista ed un operatore ecologico.

   Per il terzo servizio verrà utilizzato un Eurocargo 100 con un autista e un operatore ecologico.

2. Per la raccolta della plastica saranno posizionati nelle isole ecologiche 90 cassonetti che verranno svuotati, mediamente, ogni due settimane dallo stesso mezzo precedentemente descritto con caricamento laterale.

3. Per la raccolta del vetro sono previste due metodologie

   a) la prima posizionando delle campane nelle isole ecologiche o isolatamente;

   b) la seconda eseguendo delle raccolte porta a porta presso i produttori di quantità considerevoli tipo bar *ed esercizi di ristorazione.*

   Per la prima tipologia di servizio verranno posizionate 120 campane e lo svuotamento verrà effettuato mediamente, ogni due settimane a mezzo di un autocarro tipo multi-lift..

   La seconda tipologia di servizio verrà eseguita dotando tutti gli utenti di contenitori da 240 lt. ed il servizio di raccolta verrà eseguito con mezzi tipo porter dotati di attrezzatura voltacassonetti. Il servizio avrà cadenza correlata alle effettive necessità produttive e comunque non inferiori a due raccolte per settimana.

4. Il servizio della raccolta dei farmaci verrà effettuato posizionando presso ogni farmacia un apposito contenitore che verrà svuotato su chiamata del gestore della farmacia.

   Al servizio provvederanno direttamente gli operatori addetti alla pulizia stradale di zona.

5. Per il servizio di raccolta delle pile esauste verranno posizionati dei contenitori nelle zone antistanti i rivenditori di pile.

   Settimanalmente un operatore con mezzo tipo porter provvederà al loro ritiro

6. Per gli olii di frittura verrà predisposta presso l'area ecologica un botte scarrabile dotata di pompa con tubazione per consentire il travaso degli olii dai piccoli contenitori all'interno della stessa.

   Gli utenti potranno conferire i propri olii vegetali e animali direttamente presso l'area

ecologica.

La botte sarà posizionata su di un telaio caricabile con il sistema tipo multi-lift questo per consentirne lo scarico ed eseguire su chiamata a pagamento il servizio di raccolta direttamente presso i produttori.

7. Per la raccolta delle lattine verranno posizionati degli appositi contenitori all'interno di attività specifiche" bar, pizzerie ecc.". Questi contenitori saranno dotati di sacco interno che con cadenza bisettimanale verranno ritirati da una squadra formata da:

   - un autista con automezzo tipo multi-lift

   - un operatore ecologico

   Sarà compito di un operatore con porter servire alcuni utenti con frequenza settimanale a seconda delle esigenze.

8. La raccolta differenziata porta a porta presso le attività di ristorazione del centro storico verrà effettuata nel periodo estivo secondo le modalità previste per la zona A Centro storico dell'art. 23
   ~~I rifiuti di tipo organici verranno raccolti posizionando dei contenitori specifici, della capacità variabile da 240 a 2400 lt., all'interno delle varie attività. Detti rifiuti verranno raccolti giornalmente da una squadra formata da:~~

   ~~- un autista con mezzo tipo Eurocargo 100~~

   ~~- un operatore ecologico.~~

   ~~In attesa della realizzazione dell'impianto di compostaggio previsto dal Piano Provinciale di Smaltimento Rifiuti, anche questa tipologia di rifiuti verrà conferita nei due compattatori scarrabili presenti nell'area ecologica.~~

ART. 29 RIFIUTI INERTI

La ditta provvederà a *posizionare presso il Centro Multifunzionale e l'Area Ecologica* un contenitore della capacità di 20 mc. per permettere agli utenti di conferire i propri materiali inerti derivanti da piccole demolizioni.

L'Appaltatore si impegna fin da ora a gestire la discarica *per rifiuti inerti* ~~di seconda categoria tipo "A"~~ che l'Amministrazione Comunale *ha realizzato* ~~intende realizzare~~ in località "Pezza la Spina". I rapporti economici correlativi saranno determinati dalle parti prima della sua attivazione sulla base dei costi diretti di gestione a carico della ditta incrementati del 15% per oneri generali e utile di impresa. In caso di disaccordo sarà seguita la procedura indicata all'art. *52* del presente Capitolato d'oneri.

~~Successivamente questo rifiuto dovrà essere portato a discarica o a recupero.~~

ART. 30 RACCOLTA MATERIALE INGOMBRANTE

La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e dei rifiuti costituiti da mobili, elettrodomestici, lampade e materiale elettrico ed elettronico, dovrà avvenire almeno ~~un~~ *due* giorni la settimana su chiamata degli utenti. ~~Il giorno~~ *I giorni saranno* stabiliti e resi noti dalla ditta all'inizio del servizio.

...

Il materiale ingombrante sarà prelevato dal piano terreno delle abitazioni o edifici, ubicati entro il perimetro di raccolta *o posti lungo gli itinerari* indicati nella planimetria (all. A1 - *A1 bis*), dagli utenti che ne faranno richiesta o comunque dal più vicino luogo accessibile con gli automezzi utilizzati per il prelievo.

Sarà cura della ditta appaltatrice, *con le modalità indicate nell'art.40,* la gestione dell'area ecologica, nelle immediate vicinanze della città, su terreno messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, dove i cittadini potranno conferire direttamente i materiali ingombranti anche in giorni diversi da quelli indicati e provenienti *anche* da località non inserite nella planimetria all. A1 *e A1 bis.*

...

ART. 34 SERVIZI STRAORDINARI

....

Se il personale *da impiegare* ~~addetto a~~ *in* questi servizi verrà recuperato distogliendolo da altri previsti nel presente capitolato *e specificatamente indicati dall'Amministrazione,* alla ditta non spetterà alcun compenso. Nel caso in cui il servizio si dovesse protrarre oltre il normale turno di lavoro o il personale impiegato non risultasse sufficiente *o se per l'espletamento degli stessi verrà utilizzato personale a straordinario* , i maggiori oneri verranno contabilizzati a parte *e liquidati alla ditta.*

...

ART. 37 SERVIZI COMPLEMENTARI

La ditta appaltatrice dovrà effettuare, inoltre, i seguenti servizi inclusi nell'art. 2 del presente capitolato:

- il servizio di raccolta degli animali abbattuti, delle carogne abbandonate sul suolo, comprese quelle trasportate dal mare sul litorale, dei rifiuti rivenienti dalla potatura degli alberi, dalla pulizia dei giardini, ~~dalla pulizia del macello~~, del cimitero e delle scuole.
- *il lavaggio con specifici detergenti approvati dall'Amministrazione e l'asciugatura del basolato calcareo di Piazza della Libertà, Piazzetta S. Oronzo scalinata e piazzetta adiacente con frequenza almeno bisettimanale nel periodo estivo (19 maggio - 20 settembre) e mensile nel periodo invernale mediante apposita macchina lavapavimenti in*

dotazione alla ditta.

...

- *il trasporto in discarica dei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione eseguite presso il cimitero comunale secondo un calendario che verrà definito dall'amministrazione.*

...

3. La pulizia delle *aree esterne di pertinenza delle* scuole *di competenza comunale* sarà affidata ad un operatore che svolgerà il servizio nel periodo scolastico giornalmente. Nel periodo estivo lo stesso operatore si occuperà della pulizia degli accessi alle spiagge e ai litorali.

...

ART. 39 SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Il concessionario ha l'obbligo di trasportare tutti i rifiuti raccolti indicati ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 15 dell'art. 2 fino all'impianto di trattamento, *recupero* e/o alla discarica che verrà indicata all'Amministrazione Comunale e che sarà ubicata all'incirca in un raggio di Km. 35 dal centro abitato, nello stesso giorno in cui viene effettuato il servizio di raccolta, nel rispetto delle norme riportate nelle disposizioni del Comitato Interministeriale per la prima applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 915/82 *o successive norme sostitutive che dovessero intervenire.*

Ha altresì l'obbligo di provvedere al recupero o allo smaltimento finale dei rifiuti e/o dei residui provenienti dal servizio di raccolta differenziata, *ad esclusione di quelli che l'Amministrazione riterrà di cedere a terzi o di conferire a centri di recupero aderenti al CONAI* nel rispetto delle modalità previste dalle norme vigenti o che interverranno ad integrare e modificare le stesse.

ART. 40 GESTIONE CENTRO MULTIFUNZIONALE *E AREA ECOLOGICA*

Il Centro Multifunzionale è sito in località *Santa Caterina* ~~in località Pezza la Spina~~ su area ~~in uso~~ di proprietà dell'Amministrazione ~~Comunale per un periodo superiore a quello di affidamento dei servizi del presente Capitolato d'oneri.~~

Nel Centro Multifunzionale sono ubicate:

- l'area ecologica, nella quale i cittadini potranno conferire in modo differenziato le frazioni merceologiche specificate nel presente articolo, *previa Ordinanza ai sensi del Regolamento Comunale sul Servizio Comunale per la gestione dei rifiuti*

- la centrale di trasbordo dei rifiuti dai mezzi di raccolta a quelli di trasporto *dell'appaltatore* indicati nell'elaborato n. 3 *e provenienti dallo svolgimento dei servizi di raccolta lungo il litorale, nonchè per il conferimento dei rifiuti trasportati da mezzi privati autorizzati che effettuano la raccolta degli r.s.u. all'interno di lottizzazioni private, villaggi turistici, campeggi, residence, ecc., da effettuarsi con modalità ed orari concordati con l'appaltatore,* per il loro successivo trasporto negli impianti di trattamento e/o di discarica indicati

dall'Amministrazione Comunale, siti a distanza di 30 (trenta) Km. ca. dalla stessa centrale.
Durante il periodo estivo (19 maggio - 20 settembre) verrà attivato un servizio di trasporto in discarica dei rifiuti conferiti presso l'area ecologica dalle utenze di medie dimensioni (condomini orizzontali, lottizzazioni, residence, ecc.) i quali provvederanno al conferimento degli r.s.u. presso l'area di trasbordo a propria cura e spese secondo le modalità e gli orari previsti dal regolamento di funzionamento. Detti rifiuti verranno trasportati a smaltimento da parte dell'appaltatore.
La centrale di traspordo verrà attivata solo previo assenso dell'Amministrazione dopo l'ottenimento da parte della ditta dei necessari permessi ed autorizzazioni.

- ~~la discarica di seconda categoria tipo "A" *per inerti*, che l'Amministrazione Comunale intende realizzare.~~

Tutti gli oneri relativi alla costruzione degli impianti fissi sopra indicati, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, *rimanendo in capo all'appaltatore l'obbligo, con onere e spese a suo carico, l'ottenimento delle autorizzazioni ed i permessi previsti dalla normativa vigente per il funzionamento del centro multifunzionale e dell'area ecologica nonché ogni spesa di qualsiasi genere e specie occorrente per la gestione dell'area conformemente alla normativa vigente.*

L'Appaltatore avrà l'obbligo di gestire l' area ecologica che dovrà essere aperta al pubblico ogni giorno ad esclusione della domenica per non meno di quattro ore giornaliere, secondo le modalità, gli orari ed i giorni stabiliti con ordinanza dirigenziale.

Nell'area ecologica saranno ubicati:

- *i diversi contenitori per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuti da avviare a recupero conferiti dagli utenti in maniera differenziata;*
- *una pesa di grandi dimensioni per la pesata dei rifiuti*
- *i locali destinati ad uffici e servizi e per la allocazione del sistema informatizzato di registrazione e contabilizzazione delle frazioni riciclabili di rifiuti conferiti*

Tutti gli oneri relativi alla costruzione degli impianti fissi sono a carico dell'Amministrazione Comunale. La ditta sarà obbligata alla custodia di ogni attrezzatura e strumentazione ivi presente.

~~L'Appaltatore avrà l'obbligo di gestire un l'area ecologica *tenendola* aperta al pubblico per tre pomeriggi alla settimana, nella quale~~ *Presso l'area ecologica, subordinatamente a quanto previsto dall'Ordinanza Dirigenziale di attivazione,* gli utenti potranno conferire gratuitamente in modo differenziato:

a - materiali ingombranti;

b - materiali inerti in piccola quantità, provenienti da interventi di piccole demolizioni~~che meglio saranno disciplinate dal regolamento di gestione del Centro Multifunzionale~~;

c - ramaglie sfuse

d - carte e cartoni

e - vetro

f - plastica

g - materiali metallici

h - oli vegetali e animali, *solo qualora l'Amministrazione intendesse attivare tale servizio di ritiro*

i - prodotti etichettati

1.- Per consentire tali conferimenti nell'area dei rifiuti di cui ai punti a-b-c-d-e-f-g dovranno essere collocati dei contenitori da 20-30 mc. movimentabili con autocarro dotato di sistema di caricamento tipo multi-lift.

2.- Per consentire il conferimento dei rifiuti etichettati saranno posti dei cassonetti da 2400 lt.

3.- Per consentire *l'eventuale* conferimento degli olii bruciati vegetali e animali sarà installata una botte scarrabile con il sistema multi-lift dotata di attrezzatura per il trasbordo degli olii dai piccoli contenitori.

La centrale di trasbordo sarà gestita a cura dell'appaltatore secondo le modalità indicate al precedente art. 23.

La gestione della discarica di seconda categoria tipo "A" sarà eseguita secondo le modalità indicate al precedente art. 29.

L'impresa appaltatrice gestirà il Centro Multifunzionale *e l'Area Ecologica* in modo ordinato, al fine di evitare odori molesti e per il miglior decoro ~~dello stesso~~ degli stessi.

~~Lo smaltimento di tutti i rifiuti conferiti presso il Centro Multifunzionale sarà a carico dell'appaltatore che tenderà al migliore riutilizzo degli stessi.~~

PARTE TERZA

ART. 47 UTILIZZAZIONE E CERNITA DEI RIFIUTI

I rifiuti solidi urbani e i rifiuti speciali assimilabili agli urbani, raccolti anche in maniera differenziata, nonché ogni altro tipo di rifiuto raccolto, *sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale* ~~restano di proprietà dell'appaltatore, il quale~~ *che* può provvedere alla loro cernita e alla loro utilizzazione commerciale, industriale e agricola *anche mediante il conferimento presso i Consorzi di filiera aderenti al CONAI.*.

~~In caso di installazione di impianto di smaltimento comunale o consortile al quale il Comune sia tenuto a conferire i rifiuti prodotti, nulla l'appaltatore avrà a pretendere per la mancata utilizzazione dei rifiuti solidi di sua proprietà.~~

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

ELABORATO CONTENENTE LE MODIFICHE DA INTRODURRE AL PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Elaborato - 2 -

TABELLE ESPLICATIVE

Servizi da eliminare e servizi da introdurre
Quantificazione del personale
Quantificazione dei mezzi ed attrezzature

SERVIZI ATTUALMENTE PREVISTI DA ELIMINARE

Personale

Zona	Descrizione	Servizio giornaliero		Servizio domenicale	
Periodo invernale (20 settembre - 19 maggio)		**Autista**	**Operatore**		
R.o	Materiale organico con mezzi Eurocargo	0,5	0,5		
	Personale da reimpiegare	***0,5***	***0,5***		
Periodo estivo (20 maggio - 19 settembre)					
		Autista	**Operatore**	**Autista**	**Operatore**
R.o	Materiale organico con mezzi Eurocargo	0,5	0,5	0,5	0,5
R.o.e	Materiale organico con mezzi Eurocargo	0,5	0,5	0,5	0,5
	Personale da reimpiegare	*1*	*1*	*1*	*1*

Mezzi e attrezzature

Zona	Descrizione	Mezzi	Contenitori	
Periodo invernale (20 settembre - 19 maggio)				
			240-360 lt.	**1100 lt**
R.o	Materiale organico con mezzi Eurocargo	0,5 Mini Compattatore	40	2
R.o.e	Materiale organico con mezzi Eurocargo	0,5 Mini Compattatore	40	2
	Mezzi da reimpiegare	***1 Mini Compattatore***	***80***	***4***
Periodo estivo (20 maggio - 19 settembre)				
R.o.e	Materiale organico con mezzi Eurocargo	0,5 Mini Compattatore	40	2
R3.v	Sacchi con mezzi tipo Eurocargo	0,5 Mini Compattatore (da sostituire con due porter)		
	Mezzi da reimpiegare	***1 Mini Compattatore***	***40***	*2*

I contenitori da 240 – 360 lt. verranno reimpiegati per la raccolta rifiuti nella zona R1 ed R.2.a nelle zone del centro storico ed ottocentesche in aggiunta a quella a sacchi. I 40 contenitori da 1100 lt. in origine previsti per la raccolta della carta nelle scuole vengono sostituiti da contenitori da 240 – 360 lt. Gli stessi sono destinati a potenziare la raccolta nelle zone R.2.c del centro urbano e per servire le contrade, in aggiunta a questi il Comune ne acquisterà altri 60.

NUOVI SERVIZI DA INTRODURRE

Personale

Zona	Descrizione	Servizio giornaliero		Servizio domenicale	
Periodo invernale (20 settembre – 19 maggio)		**Autista**	**Operatore**	**Autista**	**Operatore**
R.m	Cassonetti a carico laterale marine inver. e lavaggio cassonetti	0,33			
R.1.A4	Sacchi con porter domenicale invernale				6
R2.A4	Cassonetti carico post. dom. invernale			1	1
R3.A4	Cassonetti carico laterale domenic. inv.			1	
R2.A1b	Cassonetti carico posteriore contrade	0,5	0,5		
L3	Lavaggio Piazza e aree contermini		0,04		
P c.s.	Spazzamento meccanizzato centro stor.		1		1
A1	Gestione area ecologica (incremento)		1		
	Personale occorrente	***0,83***	***2,54***	***2***	***8***
Periodo estivo (20 maggio - 19 settembre)					
		Autista	**Operatore**	**Autista**	**Operatore**
R.1 bis	Raccolta a sacchi notturna c/o att. rist.	0,5	2	1	2
R2.A1b	Cassonetti carico posteriore contrade	1	1		
L3	Lavaggio Piazza e aree contermini		0,33		
P c.s.	Spazzamento meccanizzato centro stor.		1		1
A1	Gestione area ecologica (incremento)		1		
	Personale occorrente	***1,5***	***5,33***	***1***	***3***

Mezzi e attrezzature per nuovi servizi

Zona	Descrizione	Mezzi	Contenitori	
Periodo invernale (20 settembre – 19 maggio)				
R.m	Cassonetti a carico laterale marine inver.	0,17 Compattatore a carico lat. (Da utilizzare mezzi già in dotazione IVECO 190)	**Contenitori da lt. 2200 in dotazione**	
			240-360 lt.	**1100 lt**
R.1.A4	Sacchi con porter domenicale invernale	3 autocarri per la raccolta dei rifiuti a sacchi (Porter Piaggio già in dotazione alla ditta)		
R2.A1b	Cassonetti carico posteriore contrade	1 Mini Compattatore (Da reimpiegare Mini Compatt. previsto per Ro - Roe)		60
L3	Lavaggio Piazza e aree contermini	1 lavasciuga pavimenti (Da utilizzare mezzo già in dotazione SLIA)		
P c.s.	Spazzamento meccanizzato centro stor.	1 spazzatrice di piccole dimensioni (Automezzo da acquisire in locazione)		
Periodo estivo (20 maggio - 19 settembre)				
			Contenitori da lt. 2200 in dotazione	
R.1.A4	Sacchi con porter domenicale invernale	3 autocarri per la raccolta dei rifiuti a sacchi (Porter Piaggio già in dotazione alla ditta)		
R2.A1b	Cassonetti carico posteriore contrade	1 Mini Compattatore (Da reimpiegare Mini Compatt. previsto per Ro - Roe)		60
L3	Lavaggio Piazza e aree contermini	1 lavasciuga pavimenti (Da utilizzare mezzo già in dotazione SLIA)		
P c.s.	Spazzamento meccanizzato centro stor.	1 spazzatrice di piccole dimensioni (Automezzo da acquisire in locazione)		

NUOVO PERSONALE OCCORRENTE

Periodo invernale (20 settembre - 19 maggio)

	Servizio giornaliero		Servizio domenicale	
	Autisti	Operatori	Autisti	Operatori
Fabbisogno nuovi servizi	0,83	2,54	2	8
A detrarre personale addetto a servizi da eliminare	0,5	0,5		
Totale parziale	0,33	2,04	2 : 6	8 : 6
Incremento per ferie e malattie 20%	0,07	0,41		
Incrementi per servizio domenicale	0,33	1,33		
Arrotondamenti	0,27	0,22		
Totale generale	1	4		

Periodo estivo (20 maggio - 19 settembre)

	Servizio giornaliero		Servizio domenicale	
	Autisti	Operatori	Autisti	Operatori
Fabbisogno nuovi servizi	1,5	5,33	1	3
A detrarre personale addetto a servizi da eliminare	1	1	1	1
Totale parziale	0,5	4,33	0	2 : 6
Incremento per ferie e malattie 20%	0,10	0,87		
Incrementi per servizio domenicale	0	0,33		
Arrotondamenti	0,4	0,47		
Totale generale	1	6		

RIEPILOGO NUOVO PERSONALE OCCORRENTE

Il personale di seguito elencato è in aggiunta a quello minimo previsto nell'art. 42 del Capitolato d'oneri allegato al contratto di appalto originario rep. 2518 stipulato in data 28.05.1997.

A tempo indeterminato:

- 1 Autista livello 4°
- 4 Operatori livello 3° di cui 1 da assumere solo dopo l'apertura dell'area ecologica

A tempo determinato per il periodo estivo (20 maggio al 19 settembre) in aggiunta ai precedenti:

- 2 Operatori livello 3°

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

ELABORATO CONTENENTE LE MODIFICHE DA INTRODURRE AL PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Elaborato - 3 -

SPECIFICA DEI NUOVI MEZZI DA IMPIEGARE E DELLE NUOVE ATTREZZATURE

1) MINI AUTOSPAZZATRICE

- modello uomo a bordo
- larghezza di spazzamento pari circa a mm. 1900
- doppie spazzole anteriori e terza spazzola retrattile e orientabile
- resa teorica oraria almeno 16.000 mq/h
- Velocità di trasferimento 15-20 Km/h
- motore diesel euro 4
- volume serbatoio acqua almeno lt.80
- sistema abbattimento polveri
- sistema di scarico idraulico a cassonetto

NUMERO PREVISTO 1 IN LOCAZIONE

La ditta SLIA s.p.a. dovrà provvedere all'acquisizione della spazzatrice di piccole dimensioni di cui alla voci 1 del precedente elaborato 3 al massimo entro dieci giorni dall'avvio del nuovo servizio. Sino alla avvenuta dotazione del mezzo l'Amministrazione provvederà a decurtare dal Canone il costo del sottoservizio dello spazzamento meccanizzato del centro storico, quantificato in €. 5.900,00 al netto dell'IVA.

2) LAVAPAVIMENTAZIONE PER GRANDI SUPERFICI

MODELLO KARCHER già in dotazione da parte della ditta ed adibita al lavaggio della Piazza Comunale

NUMERO PREVISTO 1 IN LOCAZIONE

COMUNE DI OSTUNI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

ELABORATO CONTENENTE LE MODIFICHE DA INTRODURRE AL PROGETTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTE DIFFERENZIATE - PULIZIA STRADALE DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE - DISINFEZIONE PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEI LITORALI

Elaborato - 4 -

STIMA DEI MAGGIORI COSTI

STIMA DEI COSTI (importi mensili)

	PERIODO INVERNALE (20 SETTEMBRE – 19 MAGGIO)		PERIODO ESTIVO (20 MAGGIO – 19 SETTEMBRE)	
VOCI SERVIZI		TOTALE		TOTALE
Personale	- 1 autista 4°: €. 2.802,12 - 4 operatori 3°: 4 * €. 2.616,60 = €. 10.466,40	€. 13.268,52	- 1 autista 4°: €. 2.802,12 - 6 operatori 3°: 6 * €. 2.616,60 = €. 15.699,60	€. 18.501,72
Locazione attrezzature	Lavapavimenti €. 200 Spazzatrice €. 2.000	€. 2.200,00	Lavapavimenti €. 200 Spazzatrice €. 2.000	€. 2.200,00
Sommano		€. 15.468,52		€. 20.701,72
Carburanti e lubr., materiali per ripar., e di cons. (12%)		€. 1.856,22		€.2.484,21
Totale costi diretti		€. 17.324,74		€. 23.185,93
Costi generali e utile d'impresa	15% dei costi diretti	€. 2.598,71		€. 3.477,89
Totale		**€. 19.923,45**		**€. 26.663,82**
Ribasso offerto in sede di gara (a detrarre)	9,75 %	**€. 1.942,54**		**€. 2.599,72**
Canone mensile aggiuntivo		**€. 17.980,91**		**€. 24.064,10**
IVA 10 %		€. 1.798,09		€. 2.406,41
Canone mensile aggiuntivo lordo		**€. 19.779,00**		**€. 26.470,51**

Il costo base del personale è stato dedotto dalla tabella 12 allegata al Decreto Ministeriale 21 luglio 2003 recante la determinazione del costo orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale.

STIMA DEL COSTO AGGIUNTIVO relativo alla sola gestione dell'area ecologica (importo mensile)

	PERIODO INVERNALE (20 SETTEMBRE - 19 MAGGIO)	
VOCI SERVIZI		TOTALE
Personale	- 1 operatore 3°: €. 2.802,12	€. 2.802,12
Carburanti e lubr., materiali per ripar., e di cons. (12%)		€. 336,25
Totale costi diretti		€. 3.138,37
Costi generali e utile d'impresa	15% dei costi diretti	€. 470,75
Totale		**€. 3.609,12**
Ribasso offerto in sede di gara (a detrarre)	9,75 %	**€. 351,89**
Canone mensile aggiuntivo		**€. 3.257,23**
IVA 10 %		€. 325,72
Canone mensile aggiuntivo lordo		**€. 3.582,95**

La ditta SLIA s.p.a. dovrà provvedere all'acquisizione della spazzatrice di piccole dimensioni di cui alla voci 1 del precedente elaborato 3 al massimo entro dieci giorni dall'avvio del nuovo servizio. Sino alla avvenuta dotazione del mezzo l'Amministrazione provvederà a decurtare dal Canone il costo del sottoservizio dello spazzamento meccanizzato del centro storico, quantificato in €. 5.900,00 al netto dell'IVA.

STIMA COSTI AGGIUNTIVI ANNUI

Intero servizio

PERIODO INVERNALE: €. 19.779,00 X 8 mesi (Ottobre – Maggio) = €. 158.232,00
PERIODO ESTIVO: €. 26.470,51 X 4 mesi (Giugno – Settembre) = €. 105.882,04
TOTALE ANNUO = €. 264.114,04

Di cui solo per incremento personale Area ecologica
PERIODO INVERNALE: €. 3.582,95 X 12 mesi (Gennaio – Dicembre) = €. 42.995,40
TOTALE ANNUO = €. 42.995,40